

APPUNTAMENTO DI «INSIEME PER UN'IDEA» PRESSO GLI SPAZI PLIN - SERVIZIO A PAG. 5

Hub di comunità e Smart Village al Rondò dei Talenti

Il Punto

CCIAA Cuneo

Bilancio di mandato 2020/2025

Nel pomeriggio di martedì 6 maggio 2025, la Camera di commercio ha presentato il proprio Bilancio di Mandato 2020-2025 all'interno della Sala San Giovanni, spazio storico e culturale di grande rilievo. L'evento, condotto con empatia e professionalità da **Donatella Mosso** di Fondazione Piemonte Innova, ha rappresentato un'importante occasione per riflettere sui numerosi aspetti che hanno caratterizzato il mandato 2020-2025. Attraverso gli interventi di **Mauro Gola**, past Presidente, e **Luca Crosetto**, che gli è subentrato nel 2024 nel ruolo di Presidente, affiancati dal Segretario Generale **Patrizia Mellano**, è stato possibile ripercorrere la scelta del claim "**Coesi, Innovativi, Digitali, Sostenibili**" e il modo in cui questo si è tradotto in azioni e strategie per il territorio.

In quei giorni di maggio 2020, caratterizzati dalla fase più acuta della pandemia, ben rappresentati dalle immagini che venivano proiettate in sala, da città spettrali e strade deserte mentre il tempo scorreva in modo incerto, tra speranza e inquietudine, è nata la voglia di ricostruire, di dare nuova forma al futuro. Coesione, innovazione, digitalizzazione e sostenibilità non sono state soltanto parole, ma vere e proprie pietre angolari...

Continua a pagina 21

Quintessenza: Savigliano capitale degli aromi



SERVIZI ALL PAGG. 12 E 13

Cuneo si aggiudica «Bici in Comune»



SERVIZIO A PAG. 4

CARABINIERI

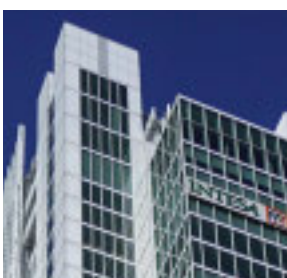
Iniziati i servizi ciclomotati in e-bike



SERVIZIO A PAGINA 2

TRIMESTRALE ISP

Un acceleratore per l'economia reale



RAVASIO A PAGINA 22

SI VUOL SMENTIRE CHE UN VELOCISTA
NON POSSA VINCERE IL GIRO D'ITALIA

...IL PRONOSTICO
IN GANNA ...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

PROVINCIA

Consiglio aperto per il fotovoltaico a terra

Il pomeriggio di lunedì 5 maggio, è stato piuttosto laborioso per gli amministratori della Provincia di Cuneo che sono stati impegnati in 3 sedute del Consiglio Provinciale più una riunione dell'Assemblea dei Sindaci. Il "tour de force" ha preso avvio alle ore 14.00 presso la sala Giolitti con la prima seduta del Consiglio Provinciale, convocata per l'approvazione dello schema del rendiconto 2024 da sottoporre all'assemblea dei Sindaci e di un ordine del giorno, promosso dal gruppo consiliare La nostra Provincia" in difesa del sistema sanitario provinciale e dei presidi di emergenza-urgenza nel cuneese. Vero le ore 15.30, presso la sala A del Centro Incontri si è tenuto un partecipato consiglio provinciale aperto sul tema degli impianti fotovoltaici a terra.

Servizio a pag. 11



BEINETTE

Prospettive «Conclave»

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

Mese mariano al Santuario

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

XXV Aprile ottanta anni dopo

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

Il cantiere sul Pesio terminerà entro luglio?

MARINI A PAG. 10

PEVERAGNO

Viasolada e riqualificazione

SERVIZIO A PAG. 19

CULTURA

Il Festival Funamboli presenta i primi ospiti



SERVIZIO A PAG. 24

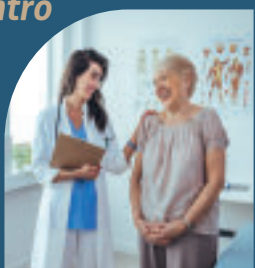
SPORT

Il Boves centra i play-off, il Cuneo attende il verdetto di Centallo-Pinerolo

FORMENTO A PAG. 29



La tua salute
in centro



lilium
SPAZIO MEDICO

Il poliambulatorio che cambia
il modo di prendersi cura di sé.

In Lilium verrai seguito da un team di **oltre 70 specialisti** che, con un approccio multidisciplinare, disegneranno **insieme a te** un percorso basato sulle tue esigenze e sui tuoi obiettivi di salute.

**VILLAGGIO
Salute**

Villaggio Salute è il format di eventi e laboratori a tema salute e prevenzione, in collaborazione con Lilium

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA
Via Roma 62 (CN) | T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

involucro

CARABINIERI DI CUNEO

Avviati i servizi ciclomontati tramite e-bike

Da giovedì 1° maggio 2025, i Carabinieri della Stazione di Cuneo hanno iniziato servizi perlustrativi con l'utilizzo di biciclette elettriche. Il pattugliamento riguarderà il centro cittadino, le piste ciclabili, le aree dei parchi e dei giardini e quelle di sentieri non accessibili con autovetture e mezzi a motore in generale.

Si tratta di "e-bike" con pedalata assistita con notevole autonomia di batteria, che consentiranno ai militari di percorrere lunghe distanze in aree sinora meno "battute" e di cui la cittadinanza ha sempre più chiesto la presenza delle forze di Polizia.

Il peculiare servizio si va ad aggiungere a tutti gli altri quotidianamente eseguiti, corroborando una sinergia volta a migliorare il controllo del territorio, in chiave sia preventiva sia repressiva, dal momento che i militari ciclomontati saranno completamente operativi per qualsiasi necessità loro rappresentata.

Le e-bike sono state donate al locale Comando Provinciale Carabinieri dal "Rotary Club Cuneo 1925", che in occasione dell'inizio delle celebrazioni per il centenario del proprio annuale di fondazione, ha inserito nel proprio pro-



gramma il "service" di fornire questi mezzi all'Arma per implementare il pattugliamento cittadino ed offrire alla cittadinanza il proprio concreto contributo per aumentarne la sicurezza.

La sera dell'11 aprile scorso, al "Teatro Toselli" di Cuneo, in occasione del concerto della "Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri Lombardia" che il "Rotary Club Cuneo 1925" ha offerto alla cittadinan-

za per inaugurare le celebrazioni del centenario, il Presidente dello storico sodalizio - dottor Luigi Fontana, assieme alla socia Gabriella Giordano che ha presentato e moderato l'evento, ha consegnato i nuovi mezzi con livrea Arma al Comandante Provinciale di Cuneo, colonnello Marco Piras che, nel ringraziare per il service, ne ha sottolineato l'importanza per l'interesse collettivo.

CARABINIERI DI MONDOVÌ

Avvicendamento alle stazioni di Mondovì e Vicoforte

Passaggio di consegne alla Stazione dei Carabinieri di Mondovì, dove il maresciallo maggiore Fabrizio Campora ha assunto da qualche giorno il comando, subentrando al luogotenente C.S. Paolo Cotza che, dopo 7 anni di appassionato e incessante servizio in favore della comunità monregalese, è andato in congedo.

Il maresciallo maggiore Fabrizio Campora, nato a Cuneo nel 1978, coniugato, tre figli, ha prestato servizio quale addetto alle Stazioni Carabinieri di Ventimiglia (IM) e Bresso (MI), prima di rientrare nella Provincia Granda, dove ha comandato per 8 anni la Stazione di Mombasiglio e, per analogo periodo, è stato destinato al Nucleo Operativo

della Compagnia di Mondovì, dove ha ulteriormente affinato le sue competenze nel campo della polizia giudiziaria. A lui i migliori auguri di un buon lavoro per questa nuova esperienza professionale che lo attende e al luogotenente C.S. Paolo Cotza il sentito ringraziamento per l'attenta e costante presenza e gli auguri per la meritata quiescenza.

QUESTURA DI CUNEO

Servizi di sicurezza sulle piste di Prato Nevoso e Limone P.te

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con gli operatori specializzati nei Servizi di Sicurezza e Soccorso in Montagna, ha garantito per la stagione invernale 2024 - 2025, le attività di competenza nelle località turistiche di Limone Piemonte e Prato Nevoso, i cui impianti sono stati, rispettivamente, chiusi in data 8 e 14 aprile. In particolare, durante la stagione sciistica, per le due località, sono stati effettuati oltre 750 interventi di soccorso, dei quali 75 causati da incidenti con responsabilità di terzi e in 14 casi è stato necessario, per la gravità dell'evento, l'intervento dell'elisoccorso. Inoltre è stata garantita assistenza in occasione di gare di sci, snowboard e running.

Il pattugliamento quotidiano delle piste da sci dei com-

prensori di Limone Piemonte e Prato Nevoso ha garantito il supporto di sicurezza e di primo intervento, evitando, in tanti casi, conseguenze ben più gravi come avvenuto, in data 23 marzo u.s. alle 10.45 quando, sulla pista tra Artesina a Prato Nevoso, venivano tratti in salvo 8 bambini, accompagnati da due maestri di sci, trovati in prossimità della scarpata lato monte, in posizione precaria e pericolosa, anche a causa del rischio di valanghe di grado 3 tendente al 4.

L'attività della Polizia di Stato ha consentito di rinvenire, inoltre, 40 tra oggetti e documenti smarriti e di contestare 5 violazioni amministrative, riguardanti normative e regolamenti di settore, accertati in relazione agli oltre 400.000 ingressi tra le due stazioni sciistiche.



**BANCA
DI CARAGLIO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ASSEMBLEA DEI SOCI
...la Tua buona occasione!

9 MAGGIO 2025

PALAZZETTO DELLO SPORT - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

P R O G R A M M A

ORE 16 - ACCREDITAMENTO E SCELTA OMAGGIO

ORE 17 - INIZIO ASSEMBLEE STRAORDINARIA E ORDINARIA
AL TERMINE ESTRAZIONE **N. 5 CROCIERE PER 2 PERSONE**



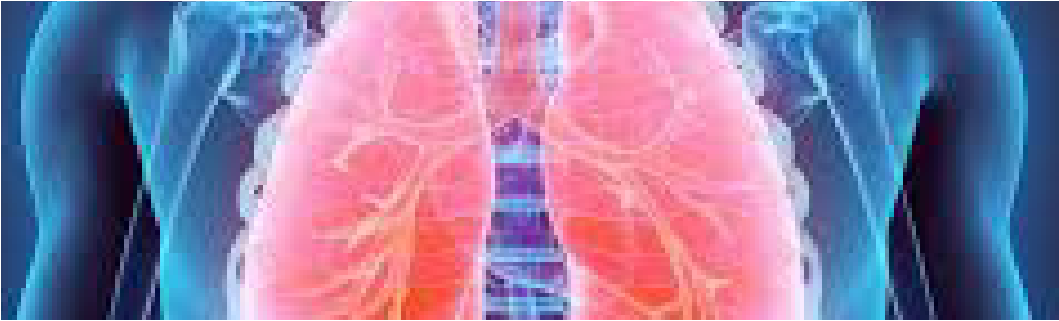
bancadicaraglio.it

SABATO 10 MAGGIO PRESSO LO SPAZIO VARCO

A Cuneo un convegno sulla pneumologia

Sabato 10 maggio a Cuneo (con orario 9-17.30) presso il Varco & Auditorium Foro Boario (via Carlo Pascal 5L) si terrà il convegno sul tema “La pneumologia ospedaliera. I percorsi delle patologie respiratorie. L’evento è organizzato dalla struttura complessa Pneumologia diretta da Alessio Mattei (che è anche responsa-

bile scientifico del convegno), dell’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Cuneo ed è rivolto a medici specialisti in allergologia e immunologia clinica, medicina generale, malattie dell’apparato respiratorio, medicina e chirurgia d’urgenza, medicina interna, reumatologia, cardiologia, oltre a Farmacisti, infermieri e fi-



sioterapisti. Numerose le tematiche affrontate: asma bronchiale, interstiziopatie polmonari, broncopneumopatie cronico-obstruttive (BPCO), altre patologie respiratorie, sonno e ventilazione. Alle 16.00 una tavola rotonda, moderata dal dr. Mattei, per fare il punto sulla pneumologia ospedaliera.

PRIMA EDIZIONE IL 27 GIUGNO

«Run the Night»: a Cuneo la corsa per sensibilizzare sul sostegno psicologico e neuropsichiatrico

Correre nel salotto di una città. Correre una mezza maratona lungo un circuito di 7km a Cuneo, Viale Angeli, Piazza Galimberti, Via Roma. Correre di sera, “Run the Night”, illuminati dall’idea che lo si possa fare anche per aiutare qualcun altro, con l’associazione “C’è Da Fare”, che si occupa di sviluppare progetti di sostegno psicologico e neuropsichiatrico per chi soffre tra i più giovani. In pratica l’aiuto sarà concreto: 10 euro per ogni iscritto.

Un programma presentato nel salone principale del Comune di Cuneo, con la sindaca Patrizia Manassero, Franco Arese, indimenticato campione del mezzofondo e oggi titolare con la sua famiglia dell’azienda Karhu, scarpe da corsa e molto altro, sponsor della manifestazione, con Federico Leporati, responsabile del mezzofondo azzurro, e con Alessio Piceno, che si occupa della comunicazione di “C’è Da Fare”, l’Associazione che ha nel comico, attore, autore Paolo Kes-

sisoglu, insieme a Silvia Rocchi, il vero motore. Mezza maratona ma non solo la sera di venerdì 27 giugno, infatti l’organizzazione, affidata alla ASD Atletica Roata Chiusani, anche una 7km competitiva, una versione non competitiva e una 5km di fit-walking, da percorrere in meno di un’ora, quindi una camminata più che sostenuta, altro che passeggiata tra i caffè e le pasticcerie del centro, presentata da chi ha ha marciato davvero, Maurizio Damilano col gemello Giorgio.

Il tutto nel weekend della Gran Fondo di ciclismo Fausto Coppi, una vera classica, arrivata alla edizione nr. 36, in programma domenica 29 giugno, con un percorso ritoccato, anzi, indurito, e la possibile sorpresa di un possibile premio per il miglior “combinatista” capace di mettere assieme mezza maratona di corsa il venerdì e prova sul percorso lungo in bicicletta la domenica. Un weekend dal fisico bestiale e dal cuore “enorme”, in tutti i sensi.

IMPORTANTE TRAGUARDO PER I RAPPRESENTANTI DELLA GRANDA

Quattro cuneesi nel Consiglio Regionale dell’Avis

Domenica 4 maggio a Fontagneto d’Ago-gna (NO) si è svolta la 55ª assemblea dell’Avis Regionale Piemonte, appuntamento cruciale per il rinnovo del Consiglio Regionale e Nazionale. I delegati si sono riuniti per eleggere i nuovi consiglieri regionali, l’addetto contabile e di bilancio regionale, nonché i rappresentanti che siederanno nel Consiglio Nazionale dell’Avis. All’importante appuntamento ha partecipato una folta delegazione dell’AVIS Provinciale di Cuneo, che ha visto premiato il

proprio impegno con l’elezione di quattro rappresentanti. Sono stati infatti eletti come consiglieri regionali dell’AVIS Piemonte Leonardo Dolce (Avis Comunale Cuneo), che si distingue come il più giovane tra tutti i consiglieri eletti, Adriano Marchetti (Avis Comunale Busca) e Valentino Piacenza (Avis Comunale Cavallermaggiore). Eletta come addetto contabile e di bilancio Rosina De Luca (Avis Comunale Cuneo). Un ulteriore importante risultato è stato raggiunto con l’elezione di Valentino Pia-

cenza - Presidente dell’Avis Provinciale di Cuneo - come uno dei 45 consiglieri dell’Avis Nazionale, garantendo così alla provincia di Cuneo una rappresentanza ai massimi livelli associativi. «Una grande soddisfazione per l’Avis della Granda» - ha dichiarato Valentino Piacenza - «Finalmente la nostra provincia, seconda in regione per numero di donazioni, è rappresentata a tutti i livelli, anche al Nazionale. Un traguardo importante per cui garantisco serietà ed impegno costanti».

Torna per la 9ª edizione la rassegna corale e solidale “Uniamo le Voci” promossa dall’Associazione Culturale “Cum Corde”. Nella splendida cornice della Chiesa della Missione a Mondovì Piazza, sabato 10 maggio, a partire dalle ore 21 si esibiranno i cori Cum Corde, diretto dalla Maestra Paola Roggero e, quale ospite d’onore, il Coro della Società Corale Città di Cuneo, diretto dal Maestro Giusep-

pe Cappotto, che proporrà un nuovo progetto dal titolo DESH: voci, storie ed emozioni dai popoli dei cinque continenti. La serata sarà dedicata all’Istituto di ricerca e cure oncologiche di Candiolo i cui rappresentanti tra le due esibizioni illustreranno le ultime acquisizioni della ricerca sul cancro. Le libere offerte raccolte saranno interamente devolute all’Istituto.

CONCERTO A MONDOVÌ

«Uniamo le voci» per la ricerca contro il cancro

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA

Venasca: la scultura-fontana illuminata di rosso

Venasca ha aderito all’invito di Croce Rossa Italiana e ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani di celebrare la Giornata Mondiale della Croce Rossa, che cade l’8 maggio, giornata in cui si ricorda l’anniversario della nascita di Henri Dunant, il fondatore dell’organizzazione umanitaria internazionale. Da venerdì 2 a domenica 11 maggio è illuminata di rosso la scultura-fontana “Risalite. Pace nell’ombra” dell’artista Elio Garis, collocata al centro della rotatoria stradale di accesso al paese, tra la strada provinciale e il ponte sul Varaita di via IV Novembre. Come si legge nel comunicato diramato dai due enti, «la settimana di celebrazioni della Croce Rossa in occasione dell’8 maggio

rinnova lo spirito di collaborazione tra i Comitati CRI e le rispettive comunità, le cui Amministrazioni Comunali rappresentano il naturale interlocutore considerato il ruolo ausiliario dell’associazione nel settore umanitario rispetto ai poteri pubblici»: un concetto che l’Amministrazione Comunale di Venasca sottoscrive totalmente: «Ringraziamo la Croce Rossa in generale per il suo importantissimo ruolo, ma soprattutto - sottolinea il sindaco Silvano Dovetta - diciamo grazie ai Comitati di Melle e di Sampeyre, che garantiscono l’importante presidio del ‘pronto intervento’ in tutta la valle Varaita e non fanno mai mancare una grande collaborazione sul territorio».

Il Circolo del Partito Democratico di Mondovì, come annunciato nelle scorse settimane, ha organizzato un convegno dal titolo “La sanità nel distretto cebano-monregalese: il ruolo dell’ospedale e delle case di comunità”, in programma mercoledì 14 maggio alle ore 17 presso la Sala comunale delle conferenze “L. Scimè” di Mondovì (Corso Statuto 11/D). L’iniziativa vedrà la partecipazione di rappresentanti del mondo sanitario e istituzionale del territorio, come il dottor Giuseppe Guerra, direttore generale dell’ASL CN1, e Guido Chiesa, coordina-

tore del tavolo provinciale sulla sanità del PD, oltre a sindaci e membri della Fondazione per gli Ospedali di Mondovì e Ceva. Durante l’incontro, moderato dall’ex direttore del distretto sud-est Enrico Ferri, si affronteranno i temi di stretta attualità legati all’organizzazione e al futuro delle strutture sanitarie del distretto cebano-monregalese, con particolare attenzione al ruolo delle case di comunità e dell’ospedale di Mondovì-Ceva. Al termine degli interventi è previsto un ampio dibattito aperto al pubblico.



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: 389 4306778

IL PROGETTO È PENSATO PER INCREMENTARE L'USO DELLE DUE RUOTE NELLA VITA QUOTIDIANA

Cuneo vince il bando «Bici in Comune»

Cuneo si aggiudica un altro finanziamento perché è stata selezionata nel contesto del bando "Bici in Comune" promosso dal Ministero per lo Sport e i Giovani, con il supporto del Dipartimento per lo Sport, per il tramite di Sport e Salute S.p.A e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Il progetto «Cuneo Pedala: la bici al centro della mobilità del futuro» si è collocato al 18° posto su 82 candidature pervenute (sono finanziate le prime 23 progettualità). Al bando potevano partecipare tutti i Comuni italiani, suddivisi in cluster in base al numero di abitanti, per ottenere il finanziamento di progetti che promuovano la mobilità ciclistica come strumento per uno stile di vita sano

e attivo, e favoriscano lo sviluppo del cicloturismo. Con questo successo il Comune si garantisce 113.000 euro a beneficio della mobilità sostenibile da utilizzare nel corso del 2025 e 2026. Il progetto presentato dal Comune di Cuneo è stato disegnato per incrementare l'uso quotidiano della bicicletta sia in ambito urbano che extraurbano, per promuovere il cicloturismo come leva per valorizzare il territorio e le sue eccellenze, e per garantire la sicurezza e l'accessibilità delle infrastrutture ciclabili, sensibilizzare i cittadini attraverso eventi e attività educative che incentivino la cultura della mobilità sostenibile, creare sinergia tra gli interventi. Nel pacchetto progettuale candidato ci sono tre filoni di atti-



vità. Il primo riguarda il consolidamento del progetto "bike to work", per riuscire a coinvolgere nuovi beneficiari e ambiti (luoghi della cultura, luoghi dello sport, produttori locali e mercati agricoli). C'è poi la creazione di "bike box", strutture sicu-

re e protette per il parcheggio delle biciclette, che saranno installati in una posizione strategica, integrata con il trasporto pubblico locale (TPL). Il terzo filone di attività previste dal progetto riguarda il potenziamento del Cuneo Bike Festival,

L'iniziativa si intitola «Cuneo Pedala: la bici al centro della mobilità del futuro», aggiudicati 113000 euro

nell'ambito dell'European Mobility Week, momento essenziale per la promozione della bicicletta e della mobilità attiva, e il suo potenziamento con eventi chiave rivolti alle scuole (laboratori di educazione alla mobilità sostenibile), ai più piccoli (con il villaggio della sicurezza stradale), alla promozione del territorio.

Così commenta l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino: "Siamo molto contenti di essere riusciti ad attirare per la città altre risorse a beneficio della mobilità sostenibile e in particolare

della bicicletta. È il segnale che stiamo lavorando nella giusta direzione ed è significativo che il lavoro fatto e gli interventi che proponiamo sovente ci pongano in cima alle graduatorie dei bandi regionali o nazionali a cui partecipiamo. Come Amministrazione crediamo fortemente che Cuneo possa trasformarsi valorizzando e incrementando la mobilità sostenibile e che i suoi abitanti ne trarranno benefici da tutti i punti di vista. Ringrazio tutti coloro che con noi ci credono e con noi lavorano per questo obiettivo".

UN POMERIGGIO DI INCONTRO E CONFRONTO TRA SPORT E AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Cuneo ha ospitato la presentazione del Country Club

Un pomeriggio speciale quello di martedì 6 maggio per il Country Club Cuneo, che ha presentato la sua attività e le sue squadre presso il Comune, alla presenza delle autorità locali e regionali. Padrone di casa, l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo, Walter Fantino, che ha fatto i suoi saluti iniziali sottolineando l'importanza per il territorio di una società come il Country che ha sempre saputo trasmettere valori positivi alla città e ai giovani. Presenti anche l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni, che ha ribadito gli stessi valori fondanti che aiutano il tessuto sociale a crescere, e Mauro Bernardi, consigliere della Fondazione Cassa Risparmio Cuneo e presidente ATL Cuneo: "Un rapporto a 360° il mio con il circolo - ha sintetizzato - che considero una casa dello sport e un luogo sicuro che ha visto crescere e formarsi più generazioni". Così i vertici del club di viale degli Angeli, con in testa il presidente Piercarlo Musso: "Un ringraziamento al Comune, al sindaco e all'assessore -

ha esordito - per averci accolti in questo splendido salone - e a tutti i presenti, ragazzi e ragazze, famiglie, staff tecnico, capitani delle squadre, soci del club. Un momento di unione dai grossi significati". Così il direttore Alberto Maniscalco e il direttore tecnico Moreno Baccanelli. Sala gremita con i volti dei componenti delle squadre agonistiche del Country, ben 21 nelle varie categorie, dalle under alla Over 50 maschile, con le formazioni di punta che rispondono ai nomi di quelle militanti nella serie B2 maschile e nella serie C femminile. Moreno Baccanelli ha presentato le diverse compagnie snocciolando i numeri della Scuola Tennis forte di uno staff composto da professionisti eccellenti nei rispettivi settori. Spazio anche alla presentazione dei tornei ospitati dal circolo, dai giovanili all'Open limitato 2.5, così all'estate ragazzi e al progetto sociale in partnership con LPM. Al direttore del circolo il compito di parlare del classico torneo internazionale under 18 ITF, in programma ad agosto, che quest'anno por-



terà il nome di Lilium Cup e rinnoverà la tradizione organizzativa del Country, in passato teatro di grandi slide internazionali sia maschili che femminili. In rappresentanza della FITP c'era il delegato provinciale Giancarlo Bandiera che ha portato i saluti del presidente regionale e del presidente nazionale Angelo Binaghi. Un bel momento di aggregazione e festa per una società che appartiene alla storia del movimento non solo regionale. Un ringraziamento agli sponsor che supportano l'attività, Dino Bike, Gino S.p.A, Casciola Gioielli, e alle Istituzioni da sempre vicine all'attività del Country Club Cuneo. Un momento celebrativo da inserire negli annali del Club.

È POSSIBILE EFFETTUARE LA SCELTA ATTRAVERSO L'APPOSITIVO MODELLO

Il 5 per mille al Comune di Cuneo per donne vittime di violenza e contrasto alla povertà

Anche per l'anno 2025 è stata confermata la possibilità per i contribuenti di destinare il 5 per mille delle trattenute IRPEF al finanziamento di attività sociali svolte dal comune di residenza.

Il Comune di Cuneo ha stabilito che quest'anno le somme raccolte con il 5 per mille saranno destinate a attività, progetti e iniziative per aiutare donne che subiscono violenza e a progetti di contrasto alla povertà. In questo modo esiste la possibilità concreta per tutti i cittadini di aiutare le donne in difficoltà, attraverso la Rete Anti-violenza del Comune di Cuneo che sostiene le donne e organizza servizi di aiuto in loro favore, e parimenti di aiutare le persone in situazione di grave povertà e marginalità che vivono nel capoluogo.

La scelta di destinare il 5 per mille non comporta maggiore spesa a carico del contribuente e non è alternativa all'8 per mille,

in quanto entrambe possono essere espresse. Non firmare per il 5x1000 non consente alcun risparmio, perché i fondi sarebbero comunque destinati allo Stato.

Inoltre, anche chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi (pensionati, titolari di un solo reddito di lavoro dipendente...) può fare la sua scelta.

Il modello è disponibile anche in formato elettronico nel sito dell'Agenzia delle entrate al seguente link: Schede - 730 2025 - Modello e istruzioni - Agenzia delle Entrate.

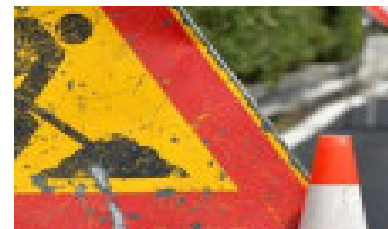
Come destinare il 5 per mille: è possibile effettuare la propria destinazione compilando gli appositi moduli allegati al CU (il modulo per la scelta della destinazione del 5 per mille è consegnato dal datore di lavoro al lavoratore insieme al modello CUD), al 730, all'UNICO persone fisiche, firmando nel riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

VIABILITÀ

Chiusura in via Basse di Stura

Per consentire la prosecuzione dei lavori di scavo in via Basse Stura si è resa necessaria la chiusura al traffico del tratto tra il civico 53 e l'intersezione con via San Giacomo fino a venerdì 30 maggio (compatibilmente con le condizioni meteorologiche e l'andamento dei cantieri, eseguiti

per conto di E-Distribuzione). Si segnala inoltre che, nelle giornate di giovedì 8 e venerdì 9 maggio, sarà effettuato un intervento di manutenzione esterna sul fabbricato situato al civico 26 di via Basse Stura. Il mezzo di lavoro verrà posizionato sulla carreggiata adiacente e, per



garantire la sicurezza delle operazioni, verrà disposto il divieto di transito nel tratto di strada compreso tra via San Giacomo e via Giola.

QUARTIERE SAN PAOLO

Partiti i lavori di risistemazione dell'anfiteatro



Sono partiti martedì 6 maggio i lavori di risistemazione dell'anfiteatro dei giardini Etty Hillesum, situato nel quartiere San Paolo. L'intervento, che verrà eseguito compatibilmente con le condizioni meteorologiche e in alternanza con altri lavori già in corso sul territorio, mira a migliorare la fruibilità di questo spazio, rendendolo ancora più accogliente per eventi, incontri e momenti di aggregazione. L'anfitea-

tro, da sempre un punto di riferimento per il quartiere, verrà sottoposto a operazioni di manutenzione che prevedono la sistemazione delle sedute e il miglioramento dell'area verde circostante. Nei mesi scorsi l'area lungo via Beppe Fenoglio era stata oggetto di diverse segnalazioni di incuria e di un'interpellanza in Consiglio comunale. In quest'ultima occasione il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Luca Serale, si era impegnato a trovare una so-

luzione definitiva. Di conseguenza, l'amministrazione comunale si è fatta carico dell'intervento, finanziato con fondi propri. "Oggi iniziano i lavori che restituiranno la struttura al quartiere - commenta lo stesso Serale - Vogliamo che l'anfiteatro torni ad essere uno spazio fruibile e decoroso, un luogo di incontro e socialità per tutti i residenti. Grazie a questi interventi, riqualifichiamo un'area importante che merita di essere valorizzata".

IN ONORE DEL COMPATRONO DELLA CITTÀ

Celebrazioni per Beato Angelo Carletti

Domenica 11 maggio 2025 ricorre la tradizionale solennità del Beato Angelo Carletti, compatrono della città. Alle ore 16.30, con l'intervento di una rappresentanza ufficiale della civica amministrazione con Gonfa-

lone, sarà celebrata la S. Messa presso il Santuario della Madonna degli Angeli. La celebrazione eucaristica sarà presieduta da Don Sebastiano Carlo Vallati.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero



RIPARAZIONI

SABATO 10 MAGGIO PRESSO GLI SPAZI PLIN DEL RONDÒ DEI TALENTI

Insieme per un'idea presenta «Hub di comunità e Smart Village»

Prosegue il ciclo di incontri di “Insieme per un’Idea”, il progetto a supporto dell’imprenditorialità giovanile e dello sviluppo territoriale nel Cuneese e nella Valle Stura. Sabato 10 maggio, dalle 9.00 alle 12.30, gli spazi Plin al Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo 1) ospiteranno l’intervento di Carlo Salot, esperto di strategie di sviluppo locale e animatore di territorio del Gal Escartons e Valli Valdesi. L’incontro, dedicato a “Hub di comunità e Smart Village: forme di coprogettazione avanzata alla base di nuove esperienze di sviluppo locale”, rappresenta una preziosa occasione per esplorare strategie e casi pratici di integrazione pubblico-privato per la valorizzazione del territorio, con un focus sull’importanza degli approcci partecipativi e delle reti collaborative. Carlo Salot, classe '94, è cresciuto tra le montagne piemontesi. Dopo una laurea in Economia e un master in Local Development a Padova, ha scelto di restare vicino alle sue radici per contribuire alla crescita delle aree interne. Oggi accompagna enti e cittadini nell’accesso ai fondi pubblici per progetti di sviluppo territoriale. Inte-

ressato allo studio di contesto in realtà locali, con particolare attenzione alla social environmental responsibility, verso la pianificazione di strategie di sviluppo sociale ed economico sostenibile, Carlo è da sempre appassionato di montagna e alla ricerca di strategie vincenti per uno sviluppo rurale sostenibile nelle aree interne e più marginalizzate. L’evento rientra nel percorso di “Insieme per un’Idea”, promosso dal Comune di Cuneo in collaborazione con Fondazione WellFARE Impact – Ets, Unione Montana Valle Stura, Camera di commercio di Cuneo, Confindustria Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Plin impresa sociale, con il finanziamento di Anci nell’ambito dell’avviso pubblico Giovani e Impresa, sostenuto dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e dal Servizio Civile Universale. Il progetto si rivolge ai giovani del territorio, proponendo percorsi personalizzati di accompagnamento all’imprenditorialità, coinvolgendo scuole e centri di aggregazione per intercettare e supportare i potenziali imprenditori di domani.



La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l’iscrizione tramite il seguente link. Per partecipare agli appuntamenti futuri e ricevere aggiornamenti sulle prossime iniziative di “Insieme per un’Idea”, è inoltre necessario registrarsi al progetto compilando questo modulo online. Un incontro da non perdere per chi desidera innovare, collaborare e costruire nuove opportunità per i territori di domani.

APPUNTAMENTO SABATO 24 MAGGIO

Cuneo aderisce a Spazzamondo

Sabato 24 maggio, con ritrovo alle ore 9.30 presso Parco Parri, torna l’iniziativa “Spazzamondo. Cittadini attivi per l’ambiente”. Spazzamondo è la più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti in provincia di Cuneo che coinvolge Comuni, cittadini, associazioni e aziende del territorio per manifestare il proprio impegno a prendersi cura dell’ambiente. Quest’anno l’iniziativa compie cinque anni e come nelle edizioni precedenti vuole lasciare un importante messaggio da portare avanti ogni giorno. L’iniziativa è organizzata dalla Fondazione CRC, in collaborazione con Protezione Civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI, Cooperativa Erica, i Consorzi ACEM, CEC, CSEA e COABSER e con il patrocinio dell’ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo. I cittadini interessati ad aderire all’iniziativa possono iscriversi entro il 22 maggio compilando il form che trovano sul sito <http://www.spazzamondo.it/>, in cui troveranno tutte le informazioni.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Occidente

Giorgia Meloni lo ha detto chiaramente e sta operando di conseguenza: la difesa dell’Occidente e dei suoi valori è la sfida epocale del nostro tempo. Nel momento in cui sono in corso guerre tradizionali ed attacchi non convenzionali contro le democrazie liberali in tutto il mondo da parte dei Paesi comunisti, delle teocrazie mediorientali, dei regimi autoritari, la difesa della nostra libertà e, prima ancora, della nostra civiltà, deve essere l’impegno prioritario per tutti noi. L’Occidente rappresenta un insieme di valori frutto di secoli di evoluzione del pensiero filosofico nato in Grecia, diffusosi presto in tutto il bacino del mediterraneo, integrato con lo spirito della religione ebraico cristiana, artefice dello sviluppo culturale del nostro mondo, fondatore della modernità e di uno sviluppo economico mai visto che ha sollevato i popoli dalla miseria endemica, al tempo stesso trasformando i sudditi in cittadini liberi ed uguali.



Ebbene tutto ciò è messo in pericolo non solo dai continui attacchi che vengono dall’esterno ma anche e soprattutto da una forma di masochismo nichilista, propagato dalle sinistre, che addebita all’Occidente la colpa atavica di ogni tragedia umana, professa la volontà di modificare la storia, impone una forma di contrizione permanente all’uomo bianco giudicato, a priori, uno sporco razzista che deve fare ammenda delle proprie colpe e rinnegare il proprio passato. La cosiddetta cultura woke è l’espressione più truce di questo pensiero che ammorba da anni la vita dei cittadini negli USA e che, da qualche tempo ha cominciato ad allignare anche da noi: fortunatamente l’aria sta cambiando grazie ad una presa di coscienza da parte di governi e di cittadini, ma il problema della tutela dei nostri valori resta. Che cosa si può fare in concreto? Innanzi tutto mantenere stretti rapporti con tutti i Paesi occidentali, in particolare con gli USA, il Canada, l’Australia, Israele ed in genere con tutte le nazioni che si ritrovano in storie, tradizioni e culture comuni alle nostre, poi rafforzare la UE cercando di integrare le politiche degli Stati che ne fanno parte, inoltre promuovere una seria politica di controllo della immigrazione, in ogni caso rifiutando di concedere la cittadinanza a chi non dimostra di condividere i nostri valori, infine potenziare lo studio e l’approfondimento della storia, della filosofia e delle lettere per consentire a tutti di trovare, nel nostro passato, la forza ed il coraggio per affrontare le sfide future.

Gianmaria Dalmasso

DALL'8 AL 17 MAGGIO 2025

SOTTOCOSTO*

...e tante altre offerte fino al 18 Maggio!

**SPECIALE
DA NOI A NOI**

Scopri lo nei punti vendita

SOTTOCOSTO

€2,88

PEZZI DISPONIBILI 21500
BASTONCINI DI PESCE
SURGELATI FINDUS X12
gr.300 - €/kg 9,60



SOTTOCOSTO

€3,39

PEZZI DISPONIBILI 30000
COCA COLA, SPRITE,
FANTA
cl.33x6
vari tipi
€/lt 1,71



SOTTOCOSTO

€1,99

PEZZI DISPONIBILI 35000
PASTA FRESCA RIPIENA
SFOGLIAVELO RANA
gr.250
vari tipi
€/kg 7,96



MERCATO'

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

IN OCCASIONE DEL CUNEO MONTAGNA FESTIVAL

Oltre l'immaginabile: Filip Babicz ospite di scrittorincittà

Un appuntamento nell'ambito del Cuneo Montagna Festival. Filip Babicz presenta Oltre l'immaginabile (Rizzoli).

Le sfide in montagna costituiscono l'essenza della vita di Filip Babicz e la velocità la sua vocazione. La sua è una storia di dedizione, perseveranza, perfezionismo e ottimismo, qualità imprescindibili per chi si confronta ogni giorno con la dimensione verticale, contro il tempo, senza corda, imparando a superare gli imprevisti e a cambiare la prospettiva per arrivare agli obiettivi. La preparazione meticolosa e l'accettazione del rischio sono per lui un modo per sperimentare la libertà di sentirsi un'unica cosa con la montagna, di essere una sua creatura. Di questo e di molto altro racconta Oltre l'immaginabile (Rizzoli), che parte dalle sue imprese, e dalla loro preparazione, per allargare il campo alla sua esperienza di vita e a quello che il suo modo di affrontare le difficoltà e le montagne da scalare può insegnare a ognuno di noi. Intervista l'autore Marika Abbà.

Filip Babicz è un atleta na-



to, la montagna è la sua passione e il suo habitat naturale. Cresciuto a Zakopane, in Polonia, ai piedi dei Monti Tatra, dal 2003 vive in Valle d'Aosta sotto il Monte Bianco. Inizialmente concentrato sull'arrampicata sportiva, prima con la squadra nazionale polacca, poi con quella italiana, per anni ha partecipato alle gare di Coppa del Mondo. Dal 2015 si occupa di alpinismo di alto livello. Pratica numerose discipline, dal bouldering, soprattutto nella versione "high",

all'himalaismo invernale, ma le sue specialità sono l'alpinismo fast & light e il drytooling. Modalità di partecipazione: l'incontro è gratuito. È possibile riservare il proprio posto accedendo al link https://www.eventbrite.it/e/biglietti-oltre-limmaginabile-filip-babicz-1336370452999?aff=ebdshc©url&utm_campaign=social&utm_content=attendeeshare&utm_medium=discovery&utm_source=cp&utm_term=listing.

SABATO 10 PRESSO L'OPEN BALADIN

Giovani visioni di territorio: le Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso al Cuneo Montagna Festival

Sabato 10 maggio 2025 alle ore 18.00, presso l'Open Baladin di Cuneo (piazza Foro Boario), si terrà il talk "Giovani visioni di territorio. La montagna per le biciclette". Il giornalista Davide Mazzocco, firma della rivista di ciclismo Rouleur Italia e di Bikeitalia, il trail runner e scialpinista valgranese Davide Rivero e il cuneese Beppe Costamagna, veterano novantenne delle due ruote a pedali, si confronteranno sul potenziale trasformativo delle giornate con strade chiuse ai veicoli a motore e riservate alle biciclette, dove gli arrivi in montagna diventano palcoscenico di libertà e condivisione, superando la dimensione della performance e trasformandola in esperienza. Un racconto che unisce passione, memoria e futuro del ciclismo nelle terre del Monviso restituendo l'evoluzione di «Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso», una manifestazione giovane, nata nel 2022, e che punta a diventare un appuntamento cardine nel panorama degli eventi cicloturistici del Nord Italia, incarnando lo spirito di rinascita e connessione con i territori montani attraverso l'esperienza sportiva. L'evento «Scalate leggendarie nelle Terre

del Monviso» è organizzato da Terres Monviso con il sostegno di risorse dell'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA, dalle Unioni Montane Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita, Comuni del Monviso e Barge-Bagnolo e dal Comune di Saluzzo con la collaborazione tecnica di Velo Caraglio e Vigor Cycling Team.

L'incontro di sabato 10 maggio, moderato dal giornalista Davide Rossi e promosso dal "Cuneo Bike Festival" e da «Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso», è inserito all'interno del programma del «Cuneo Montagna Festival», in programma a Cuneo da venerdì 9 a domenica 11 maggio. L'ingresso è libero con prenotazione al link bit.ly/cnbf-10-5-2025.

Quello del 10 maggio è il sesto appuntamento del format CNBF off 2025, che tie-



ne compagna agli appassionati di bicicletta e di mobilità sostenibile in attesa della quinta edizione del "Cuneo Bike Festival", in programma dal 18 al 22 settembre in piazza Galimberti a Cuneo, in concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità. Da venerdì 27 a domenica 29 giugno il Cuneo Bike Festival sarà presente con una variegata offerta di attività e talk all'interno del villaggio della 36ª edizione della granfondo ciclistica internazionale "La Fausto Coppi", in programma domenica 29 giugno. A inizio luglio è prevista una pedalata notturna con la community Night Experience Ride.

COMUNICATO STAMPA

Devolvere il 5x1000 alle acli. un piccolo gesto per continuare a far crescere grandi progetti

Basta un piccolo gesto per continuare a far crescere grandi progetti, per questo le ACLI chiedono ai contribuenti di devolvere all'associazione il 5x1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), quando effettuano la dichiarazione dei redditi.

E' una proposta che va a vantaggio di tutta la comunità, senza costare nulla di più; infatti coloro che nel 2024 hanno effettuato questa scelta, per esempio, **per quanto riguarda le ACLI di Cuneo**, hanno contribuito a **mandare avanti il progetto "Welfare Informa"**, che consiste nella creazione di una piattaforma digitale accessibile via web, di grande utilità per tutti i cittadini.

"Welfare Informa" è un grande "catalogo" sempre aggiornato, gra-

zie al quale ciascun utente può trovare, con l'aiuto di un operatore opportunamente formato, in tempo reale, **le misure economiche e i contributi (sostegni al reddito, integrazioni, assegni sociali, maggiorazioni ecc.) a cui ha diritto**, a seconda della condizione in cui si trova.

Grazie al 5x1000 devoluto alle ACLI, tale progetto potrà essere implementato, sia a livello di tecniche finalizzate a migliorare l'usabilità della piattaforma, sia a livello di formazione e supporto a operatori e volontari del Sistema ACLI che utilizzano la piattaforma stessa a servizio dei cittadini.

Devolvere il 5x1000 alle ACLI vuol dire inoltre aiutare le comunità locali in tutto il territorio italia-

no, nella realizzazione di progetti pensati per offrire sostegno alle famiglie in difficoltà, contrastare la povertà, promuovere interventi di educazione e formazione e di ricerca e avviamento al lavoro, incentivare l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità e favorire l'inclusione sociale.

Anche per il 2025, i contribuenti, con una semplice firma, possono devolvere una quota dell'Irpef, il 5x1000 alle ACLI, **senza alcun costo aggiuntivo** rispetto alle tasse che si devono pagare, semplicemente compilando i dati nel modulo della dichiarazione dei redditi, della Certificazione Unica o del modello 730, nel riquadro per la "scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef" inserendo il numero di codice 80053230589 e firmare.

Chi non sceglie a chi destinare questa quota, lascia automaticamente tutta l'imposta nel bilancio generale dello Stato. **Coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi,**

possono comunque devolvere il 5x1000 con l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (Cu). La scelta non è alternativa a quella di destinazione dell'8xmille, che le ACLI consigliano di donare alla Chiesa cattolica.

IL TUO 5x1000 alle ACLI

Non ti costa niente! DONA

5x1000 alle ACLI

Dal 2016 ad oggi sono stati raccolti 2 milioni di kg di generi alimentari e distribuiti a 318 mila persone... e non solo!

Da un piccolo gesto nascono grandi progetti

C.F.: 80053230589

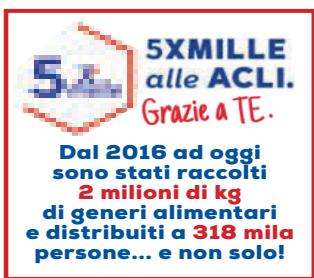


Non ti costa niente! DONA

IL TUO 5x1000 alle ACLI

Da un piccolo gesto nascono grandi progetti

codice fiscale: 80053230589



Le ACLI consigliano



IL TUO 8x1000 alla CHIESA CATTOLICA

Un piccolo aiuto per fare tanto.

NON TI COSTA NIENTE!



Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 - Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: **CUNEO - MOVI ACLI** (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 (Piazza della Stazione Ferroviaria) movi@aclicuneo.it

ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it - **BRA** (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it

FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it - **MONDOVI** (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it

SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it - **SAVIGLIANO** (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it

CONCORSO NAZIONALE DI FILOSOFIA PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Il Rondò dei Talenti ospita il «Certame Pareysoniano»

Sabato 10 maggio dalle ore 10.00, presso il Rondo dei Talenti (via Gallo 1), è in programma la terza edizione del “Certame Pareysoniano”, il concorso nazionale di filosofia riservato agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole superiori, organizzato dal Centro Studi Filosofico-religiosi “Luigi Pareyson” in collaborazione con il liceo classico e scientifico “S. Pellico-G. Peano”. A presiedere l’avvio dei lavori e la successiva presentazione degli elaborati da parte degli studenti ammessi alla finale, sarà il professor Enrico Guglielminetti, presidente del Centro Studi Filosofico-religiosi “Luigi Pareyson”. Interverranno anche Giulia Gavioli (liceo Minghet-

ti di Bologna) e Federico Naretto (liceo D’Azeglio di Torino), vincitori dell’edizione 2024. Nel pomeriggio, dalle 15.00, presso lo Spazio Incontri Fondazione Crc (via Roma, 15) si svolgerà una conferenza del professor Giovanni Maddalena (Università del Molise) sul tema “Delitti, investigazioni e libertà nell’epoca dell’intelligenza artificiale”; seguirà, dalle 16.00, la cerimonia di premiazione dei vincitori della terza edizione dell’iniziativa. “L’edizione 2024/2025 del Certame è stata dedicata al rapporto tra libertà e tecnologia – afferma Graziano Lingua, direttore del Centro Studi Filosofico-religiosi

“Luigi Pareyson” -. Il problema della libertà è un tema classico della storia del pensiero filosofico, ed è stato al centro degli interessi di ricerca di Luigi Pareyson. Questo tema così ampio è stato investigato dagli studenti che hanno preso parte alle selezioni a partire da una domanda più specifica: in che misura le trasformazioni tecnologiche degli ultimi decenni ci impongono di ripensare le condizioni e il senso della libertà umana? I lavori migliori sono stati selezionati per la fase finale, in presenza a Cuneo, dove gli studenti finalisti si cimenteranno in una breve presentazione orale, valutata da una giuria di professori uni-

versitari e liceali”. “La nostra scuola è onorata di proseguire la collaborazione con il Centro Pareyson per l’organizzazione della terza edizione del Certame – commenta Alessandro Parola, dirigente scolastico del liceo classico e scientifico ‘S. Pellico-G. Peano’ di Cuneo - Si tratta di un’attività pensata per diffondere tra i giovani l’attualità del pensiero pareysoniano e il nostro istituto non potrebbe non sentirsi coinvolto, visto il debito di riconoscenza con il professore che nei suoi anni giovanili, dal 1940 al 1944, ha insegnato filosofia proprio nel nostro liceo classico”. Rispetto alla seconda edizio-

ne del Certame si è registrato un ulteriore incremento dei lavori inviati, passati dai 53 dell’edizione 2024 ai 72 saggi di quest’anno, realizzati da studenti di tutta Italia. Dieci di questi sono stati selezionati per la fase finale, provenienti dal liceo “Vasco-Beccaria-Govone” di Mondovì, dal liceo “Giovanni Verga” di Adrano (CT), dall’IIS D’Adda di Varallo (VC), dall’istituto di istruzione secondaria superiore “Epicarmo Corbino” di Contursi Terme (SA), dal liceo classico “Tommaso Campanella” di Reggio Calabria, dal liceo classico “Giovanni Berchet” di Milano, dal liceo classico “Vincenzo Gioberti” di Torino, dal liceo classico



“Francesco Maurolico” di Messina, dal liceo classico internazionale “Giovanni Meli” di Palermo e dal liceo classico “Massimo D’Azeglio” di Torino. Ogni studente avrà 10 minuti per una breve presentazione. Verrà premiata la capacità di esposizione e di argomentazione poi, sulla base delle diverse illustrazioni, il comitato scientifico individuerà i vincitori e le vincitrici. L’evento si svolge con il contributo di Fondazione Crc, Fondazione Crt, Otto per

Mille Chiesa Valdese – Unione delle Chiese metodiste e valdesi e con il patrocinio di Città di Cuneo, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’educazione – Unito, Facoltà teologica dell’Italia settentrionale – sezione parallela di Torino, Centro culturale protestante, Centro Interuniversitario di Studi sul Simbolico. La partecipazione è gratuita e aperta alla cittadinanza. Per maggiori informazioni scrivere a pareyson@unito.it.

FONDAZIONE CASA DELFINO E CIVICO ISTITUTO MUSICALE FERGUSIO

Concerto pianistico di Pietro Verna

Sabato 10 maggio 2025, alle ore 16.00, con ingresso libero, presso la Fondazione Casa Delfino, sita in corso Nizza 2, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio di Savigliano, nell’ambito della rassegna «Giovani musicisti a Casa Delfino», si terrà il concerto del pianista Pietro Verna che eseguirà musiche di Beethoven, Chopin, Ravel e Debussy. Pietro Verna è nato nel 2004 e ha cominciato lo studio del pianoforte a 5 anni. Nel 2014 veniva ammesso al Corso Preaccademico di Pianoforte al conservatorio “Giuseppe Ver-

di” di Torino, dove ha studiato con il M° Bruno Bosio Fino al 2020, anno in cui è passato sotto la guida della professoressa Caterina Vivarelli. Attualmente è iscritto al secondo anno di biennio accademico. Nel 2019 ha partecipato al Concorso Internazionale “Rovere d’oro Giovani Talenti” a San Bartolomeo (Savona), dove ha vinto il secondo premio. Nell’ottobre del 2023 ha conseguito la laurea triennale con il punteggio di 110 e lode. Ha partecipato nuovamente alla “European Mu-



sic Competition Città di Moncalieri 2023” vincendo il secondo premio, successivamente ha partecipato al “Concorso Pianistico Città di Albenga 2023” (secondo premio). Nel novembre 2023, in occasione del conferimento del titolo di Accademico d’Onore a Paolo Conte, ha suonato con l’orchestra l’Ouverture (Mozambique Fantasy) dalla Commedia Musicale Razmataz di Paolo Conte stesso. Ha partecipato a masterclass con importanti Maestri tra cui: Alexander Gadjeff, Michel Béroff, Natalia Trull, Nikita Fitenko, Alessandro Deljavan, Davide Cabassi, Scipione Sangiovanini e Vsevolod Dvorkin. Nel dicembre 2024 ha suonato il Concerto n. 5 “Egiziano” per pianoforte e orchestra di C. Saint-Saëns con l’Orchestra Teatro Regio Torino diretta dal M° Christopher Franklin, in occasione del festival “Sinfonie d’Oriente”.

RAPPORTO TRA AVANGUARDIE VISIVE E MUSICALI DEL ‘900

Conservatorio Ghedini: presentazione del libro della musicologa Cristina Santarelli

Venerdì 9 maggio alle ore 18.00, nella sala “Mosca” del Conservatorio Ghedini si tiene la presentazione del libro “Fuga in rosso. Parametri musicali nei linguaggi visivi delle avanguardie” di Cristina Santarelli, pubblicato nel 2024 dall’editore Lim e nel quale l’autrice, musicologa specializzata in iconografia musicale e già docente al Ghedini, indaga lo stretto rapporto esistente tra musica e arti visive nell’ambito delle avanguardie del XX secolo. Dialoga con lei Alberto Jona, che al Conservatorio di Cuneo insegna Poesia per Musica e Drammaturgia Musicale. La presentazione del libro è accompagnata da alcuni intermezzi musicali: il docente di Pianoforte e già direttore del Ghedini Alberto Borello propone il primo dei Drei Klavierstücke op.11 di Arnold Schönberg e In a landscape di John Cage, l’allieva del Conservatorio di Cuneo Sara Lacitignola canta Die Nachtigall di Alban Berg accompagnata al pianoforte da Stefano Eligi, ex allievo del Ghedini. La partecipazione è libera e non occorre prenotare il posto. “Fuga in rosso. Parametri musicali nei linguaggi visivi delle avanguardie” indaga le reciprocità esistenti all’inizio del XX secolo tra le varie discipline riguardo al concetto di sinestesia, che deriva da un ideale di fusione delle arti tipico della stagione tardoromantica. La musicalizzazione del

materiale figurativo procede in parallelo con la crescente tendenza all’astrazione: se l’esperienza di Kandinskij rappresenta una tappa fondamentale, non meno significativi risultano essere gli apporti di cubisti, orfisti, futuristi, neoplasticisti, suprematisti e sincromisti, tutti diversamente impegnati nel recupero di parametri musicali quali ritmo, colore, dinamismo, simultaneità, polifonia, contrappunto. Il



Un’immagine del libro di Cristina Santarelli

libro analizza anche le cosiddette seconde avanguardie, quelle in cui la sperimentazione ha esaurito la sua carica più dirompente e in cui la produzione artistica si va trasformando in un susseguirsi di variazioni sul tema. Particolare attenzione viene riservata ai movimenti del periodo postbellico del Nuovo Mondo, come Espressionismo astratto, Concettualismo, Minimalismo, Pop Art, e

alle influenze derivanti dall’esoterismo ebraico, dalla spiritualità cristiano-orientale e soprattutto dalle filosofie dell’estremo Oriente che portano all’emergere di concetti centrali per la musica e la pittura di quel periodo, uno su tutti l’idea di “forma aperta” in cui è lo stesso processo artistico a generare l’opera d’arte. Gli autori dei brani scelti per accompagnare la presentazione del libro sono

particolarmente significativi per quanto riguarda le avanguardie del Novecento. Uniti da un legame di maestro-allievo tra Schönberg e gli altri due, questi compositori rappresentano tuttavia un ampio spettro di approcci all’innovazione musicale e all’avanguardia. Schönberg diede il via a una rivoluzione strutturata nel linguaggio musicale, Berg costruì su queste fondamenta con il suo stile espressivo e spes-

so emotivamente intenso, mentre Cage finì per rifiutare molti dei principi cardine della musica occidentale in favore dell’indeterminazione e dell’esplorazione del suono nella sua accezione più vasta. Il rapporto tra i tre illustra un’evoluzione ramificata del pensiero d’avanguardia nella musica, con un punto di partenza comune che condusse a destinazioni radicalmente diverse.

CONCLUSO IL CICLO DI APPUNTAMENTI DELLE ACLI CUNEESE

Presentato al Museo Casa Galimberti il libro «Tancredi Dotta Rosso, mio padre»

Con la presentazione, molto partecipata, di martedì 29 aprile al Museo Casa Galimberti di Cuneo, del libro “Tancredi Dotta Rosso, mio padre” di Margherita Dotta Rosso, si è conclusa la serie di appuntamenti organizzati dalle Acli provinciali Cuneesi a corollario della mostra “Libera Azione”, realizzata dall’associazione “Insieme” e dai “Cavalieri di Langa” con altre associazioni tra cui le Acli, dedicata alla vita e alle opere del Maestro Umberto Mastroianni, autore del monumento alla Resistenza di viale Angeli a Cuneo. I quattro volumi, proposti dalle Acli per mettere in rilievo il ruolo svolto dalla società civile e dal mondo cattolico nella Resistenza in provincia di Cuneo, si sono svolti tutti nella significativa dimora dell’eroe nazionale Duccio Galimberti, concessa dal Comune. Dopo “Il Prete dei Ribelli” di Albino Morandini, presentato il 28 febbraio, c’è stato l’appuntamento con “Resistenza Sve-lata” di Daniele La Corte, presentato venerdì 14 marzo, mentre venerdì 11 apri-

le, è stata la volta di: “Don Antonio Borsotto, Giusto di Israele” di Luca Lanave. Martedì 29 aprile, lo scrittore, giornalista e consigliere provinciale Acli Giovanni Cerutti ha presentato: “Tancredi Dotta Rosso, mio padre” di Margherita Dotta Rosso, alla presenza dei figli Margherita (autrice del libro), Paola e Pierluigi, per illustrare la figura di Tancredi Dotta Rosso (1921-1976) che fu tra i fondatori e dirigente delle Acli Cuneesi e fu poi sindaco di Cuneo, sotto il cui mandato fu inaugurato il monumento realizzato da Mastroianni. Dopo il saluto e il ringraziamento del presidente provinciale Acli, Elio Lingua, è intervenuta l’assessora alla Cultura del Comune, Cristina Clerico, che ha sottolineato i valori portati avanti da Galimberti e altri resistenti oltre che da Dotta Rosso e ha ringraziato le Acli per aver inserito questi appuntamenti nel percorso degli 80 anni della Liberazione. La presentazione del libro, fatta dal professor Cerutti, nata dalla conoscenza per-



sonale con Tancredi Dotta Rosso, anche per aver condiviso alcuni anni di impegno a livello politico e amministrativo nel Comune di Cuneo, ha toccato vari aspetti della sua vita personale e pubblica. Grazie ai ricordi e alle letture della figlia Margherita, è emersa la figura di un uomo dotato di una grande umanità e di una innata capacità di stare in mezzo alla gente, soprattutto tra le persone più umili. È stato ricordato come Dotta Rosso abbia operato per le Acli moltissimi anni, fin

dal primo dopoguerra, per passione e per lavoro, come segretario organizzativo, promuovendo la fondazione di nuovi circoli in tutta la provincia, anche nei paesi più lontani, che raggiungeva con la sua “Giardinetta”. Mantenne sempre vive le fedeltà associative: alla classe lavoratrice, alla democrazia e alla Chiesa. Fu fondatore e direttore del giornale “Informatore aclista” e, lui che era maestro elementare, promosse con grande impegno la formazione tra gli associati, anche con corsi popolari per la loro crescita culturale e sociale. Per questo, nel 1980 venne intestata a lui la scuola professionale En.A.I.P. (Ente Acli istruzione professionale) che ancora oggi opera in città. Con il suo “fare familiare”, aperto alla solidarietà, “Dotta” sapeva ascoltare gli altri senza preconcetti, sapeva scoprire la possibilità di essere amico anche di chi era “avversario politico” e fu sindaco di Cuneo senza chiudersi solo alla città, ma impegnandosi anche a livello di europeismo ed ecumenismo.

UN SORRISO NUOVO IN 5 ORE

È il nostro biglietto da visita più immediato: un bel sorriso ad accompagnare la stretta di mano. Eppure questo momento di cordialità può essere carico di vergogna e imbarazzo. Accade a chi, per le più varie patologie, ha perso i propri denti. Ma un modo per risolvere il problema c'è.

Per molti la decisione di sottoporsi a un intervento di questo tipo non è facile. Uno dei timori principali, per esempio, è rappresentato dal periodo che passa tra la rimozione dei denti residui e l'applicazione di nuovi denti fissi, con tutti i disagi che ne conseguono. Ma rimandare la chirurgia – spiegano i responsabili della Clinica odontoiatrica Salzano Tirone di Cuneo – non fa altro che peggiorare la situazione, rendendo sempre più difficile mangiare o sorridere. Per fortuna, continuano gli esperti, oggi la scienza ha dimostrato che se gli impianti vengono posizionati in maniera sufficientemente stabile nell'osso i denti fissi provvisori possono essere installati nell'arco di 24/48 ore con una procedura che si chiama "carico immediato". A parte una piccola minoranza di pazienti, per esempio quelli con grave carenza di osso o con osso molto morbido, per i quali è necessaria un'attesa di qualche mese, oggi la quasi totalità dei pazienti può ricevere immediatamente i denti fissi dopo l'intervento di implantologia.

In genere, la maggior parte degli studi dentistici che si occupano di carico immediato offre la consegna dei denti fissi provvisori 24 o 48 ore dopo l'intervento, che è il tempo necessario al laboratorio odontotecnico per costruire il ponte provvisorio. Questo però significa che il paziente deve tornare a casa senza denti, e attendere uno o due giorni per la consegna. "Per ridurre questo disagio, nella nostra Clinica - anche grazie alla collaborazione del laboratorio odontotecnico guidato da Erik Rolando - abbiamo sviluppato negli ultimi anni un protocollo protesico che ci consente di consegnare i denti fissi al paziente 5 ore dopo l'intervento chirurgico. Nell'arco della stessa giornata, quindi, al paziente vengono estratti i denti non recuperabili e inseriti gli impianti", sottolineano i responsabili della Clinica Salzano Tirone. La stessa cosa ovviamente vale per chi i denti li ha già persi, è costretto a portare una dentiera, ma vuole tornare ad avere i suoi denti fissi.

L'intervento viene eseguito con anestesia locale e sedazione in modo da eliminare ansia e dolore. Dopo l'intervento, si attendono 5 ore in una saletta riservata dotata di ogni comfort, per poi ricevere i nuovi denti fissi e tornare a casa. Naturalmente, continuano i responsabili della Clinica dentale di Cuneo, i denti provvisori sono studiati in anticipo e nei minimi dettagli in modo da essere il più possibile corretti dal

punto di vista estetico: le impronte, le fotografie, le scansioni tridimensionali del viso e tutti i parametri estetici vengono infatti acquisiti in una seduta precedente, in modo che il giorno della chirurgia sia tutto pronto. In questo

modo il tempo che il paziente deve trascorrere sulla poltrona il giorno dell'intervento è di circa un'ora per la procedura chirurgica e di un altro quarto d'ora (5 ore dopo) per installare i denti fissi preparati nel frattempo. Il ponte provvisorio è rinforzato all'interno con una struttura in titanio saldata al laser per ridurre al minimo la possibilità di rottura nei 3-4 mesi che precedono la consegna del ponte definitivo.

"Oggi quindi possiamo operare anche cinque pazienti in una mattinata, restituendo loro il sorriso prima di sera", concludono i responsabili della Clinica di Cuneo. Il protocollo "denti fissi in 5 ore" è disponibile anche presso il Salzano Tirone Dental Point di Mondovì, Saluzzo e a brevissimo anche a Bra.



ZUCCHI FABRIZIO PUBELOTTA



SALZANO TIRONE DENTAL POINT
MONDOVÌ • Corso dello Statuto, 47 • Tel. 0174.1976340
www.studiosalzaotirone.it

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge 103/2023

SALZANO TIRONE DENTAL POINT SRL MONDOVÌ - Direttore sanitario Dott. Genovesi Francesco, (Iscr. Albo Odontoiatri n° 00645 di Cuneo).
CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO TIRONE SRL CUNEO Direttore sanitario Dott. Stefano Salzano, Odontoiatra - (Iscr. Albo Odontoiatri n° 488 di Cuneo).

AMBRA ANGIOLINI SOSTITUITA, LA SERA DEL 5, DA MARINA MASSIRONI

Teatro Toselli: stagione chiusa da «elaborazione» su «Otello»

Adriano Toselli

La stagione teatrale del «Toselli» di Cuneo è finita a inizio maggio, la, poetica, sera del 5, con lo spettacolo «Ma che razza di Otello?», protagonista una bravissima Marina Massironi, testo di Lia Celi, accompagnamento delizioso della arpa di Monica Micheli (distribuzione «Nidodiragno»), intesa ora abbondante. Lia Celi, parmigiana (come Verdi), è una delle maggiori scrittrici satiriche, umoristiche, italiane, nota sin dai tempi della rivista «Cuore» (giovannissima, oltre trenta anni fa), a Cuneo tra i protagonisti della scorsa «Scrittorincità». Marina Massironi è premiatissi-

ma attrice lombarda, anche cinematografica, con collaborazione col trio «Aldo, Giovanni e Giacomo», garbata, sorridente, serafica, dolce, onirica. Risulta adattissima ai testi dissacranti della Celi. Dati i «nomi», come sempre a Cuneo, il «Teatro Toselli» era quasi esaurito (qualche posto vuoto solo nella solita seconda galleria), e plaudente. «Ma che razza di Otello?» trae spunto dal capolavoro lirico per parlare, con molta ironia, del grande compositore di Busseto, Giuseppe Verdi, ma usando anche per approfondire tematiche molto attuali, quali razzismo e violenza sulle donne. Bellissima era anche locandina di presentazione, artistica.



Verdi è visto nella sua grande capacità di essere apprezzato dal pubblico, di essere ben pagato (investendo in terra della sua Emilia, diventando proprie-

tario terriero), simbolo del nostro «Risorgimento», ma sempre col cruccio di venir contestato dai «giovani» e con una sorta di «complesso di inferiori-

tà» (che ben si vede anche in taluni passaggi musicali) nei confronti del coetaneo tedesco Richard Wagner. Per lui «Otello» è «ritorno in scena», dopo oltre

dieci anni di «ritiro», con il suo nuovo, ultimo, librettista: un Arrigo Boito che era stato poeta «scapigliato», contestatore. Tra i due si creerà molta sintonia. Il testo scelto da elaborare musicalmente è dramma di amore e morte, adattissimo alle «corde» verdiane, opera del poeta inglese seicentesco Shakespeare, «Il moro di Venezia». Da buona parmigiana, Lia Celi si mostra grossa intenditrice, anche dal punto di vista tecnico dell'Opera (muovendosi disinvolta tra bassi, soprani, tenori...). Ma mica ci si ferma qui... Tanta «carne», con eleganza, è «messa al fuoco». Vi è storia d'amore tra, Desdemona ed Otello, una ragazza di

«famiglia bene» veneziana ed un condottiero «nero» (non politicamente), per quanto nobilitato dalla capacità e dalle glorie belliche, coraggiosa e trasgressiva. Ma vi è il problema dell'accoglienza dello straniero, del razzismo, ovviamente non solo nel Veneto rinascimentale. Si finisce con un «femminicidio», con la violenza sulle donne che autrice e attrice condannano.

Citazione e saluto riceve il locale centro di Peveragno (la Celi ne immagina ambientato il celebre «mercante» scespiriano). Unico dispiacere (anche se la scuola ci insegna che i «supplenti» spesso si rivelano del tutto «all'altezza») è che si trattava di sostituzione dello spettacolo «Oliva Denaro» (storia di donna siciliana che si ribella a violenza e sottomissione femminile della tradizione), inizialmente previsto per il 1° marzo annullato per motivi di salute dell'interprete, Ambra Angiolini. Si è persa occasione per vedere la costante crescita professionale ed umana di attrice che, partita giovanissima con programmi televisivi, sta offendo grandi prove sui palcoscenici teatrali.

DOPO LO SPETTACOLO, «TRITTICO», DI APRILE, AL TEATRO TOSELLI, ARRIVA «AREPO #3»

Stagione di danza a Cuneo: ultimi appuntamenti

Giovedì sera 17 aprile, ancora al teatro Toselli di Cuneo, all'interno di «Interscambi Coreografici Cuneo», vi è stato il «Trittico contemporaneo». In scena son stati il «Balletto Teatro di Torino», «Eko Dance Project» e «Petranuradanza/Megakles Ballet», tre compagnie di assoluta eccellenza. «Tra amore, respiro, trasformazione e profondità emotiva» ogni balletto ha raccontato storie diverse grazie alla maestria coreografica di Sasha Riva, Simone Repele, José Rechés («Vermell», «Rosso» in catalano), Salva-

tore Romania e Laura Odierna, con linguaggi corporei. Si son raccontate storie di persone e coppie, con le loro difficoltà, le loro emozioni, a loro voglia di andare avanti, la loro forza, le loro delusioni, i tradimenti, amori ed esistenza, in movimenti espressivi ed impeccabili, respiro curato e seguito, attenta percezione del proprio corpo e della propria anima. Presentazione è stata mercoledì pomeriggio 9 aprile, al «Rondò dei Talenti», di Viale Angeli Il prossimo appuntamento «al Ron-

dò» sarà alle 18.00 del 14 maggio, mercoledì, preparativo dello spettacolo al teatro Toselli del 16 maggio (ore 21.00, ancora protagonista «EgriBiancoDanza», «Arepo #3: nuovi autori per EBD»), l'ultimo della stagione. «Il fulcro della serata sarà l'anteprima nazionale della nuova creazione a cura di Sandro Mabellini, insieme a Greta Cappelletti, per i danzatori di «EgriBiancoDanza». Un'opera dedicata all'amore in uno spettacolo ibrido tra danza e reportage. Vi sarà anche un duetto fir-



mato da Raphael Bianco creato per la nuova produzione «M'illumino di immenso», ispirata al celebre verso poetico di Giuseppe Ungaretti.

La serata viene intervallata da «Escaping I» della giovane e talentuosa coreografa romana Agnese Causuccio».

Il ciclo ha il sostegno del Ministero alla cultura, della Regione, delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, patrocinio comunale, varie collaborazioni («Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo» incluso), molto risalto sui mezzi di informazione (con «partner»). Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040, mail biglietteria@egridanza.com. «Fondazione Egri per la Danza» ha sede in Corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183599. I biglietti son a 20 euro (intero), 15 (ridotto over sessantacinque, under dodici, tessera musei), 12 (gruppi da cinque persone e scuole di danza) e 10 (studenti universitari). **ATos**

SUCCESSO PER L'INIZIATIVA DI FONDAZIONE CRC

Oltre 32000 visitatori per la mostra sul Cubo di Rubik

Si è conclusa a Cuneo domenica 27 aprile 2025, nello Spazio Inn@vazione della Fondazione CRC, la mostra «50 anni di Cubo. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo» aperta a settembre 2024, iniziativa che ha riscosso uno straordinario successo di pubblico con oltre 32.600 visitatori. Promossa da CRC Innova e ideata e curata dall'associazione Cuadri, in collaborazione con Spin Master, con il contributo di Fondazione CRC e con il sostegno di Generali, ACDA, Sedamyl, Bottero e Tesi Square, l'esposizione ha ripercorso la storia di un'icona globale attraverso un allestimento immersivo e interattivo, capace di appassionare grandi e piccoli, offrendo un'esperienza al tempo stesso educativa, coinvolgente e divertente. Diversi gli eventi collaterali organizzati durante l'apertura della mostra, come le attività dimostrative dei noti speedcuber Giovanni Contardi e Carolina Guidetti, le conferenze dedicate alla matematica (in collaborazione con il CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche e Comics & Science) o al valore del gioco (con Luca Fois di The Playful Living - PoliDesign di Milano e



la designer Valentina Bianco). Grande successo anche per «Rubik's On Stage», lo spettacolo con il matematico Andrea Plazzi e il famoso divulgatore e astrofisico Luca Perri, e per quello di cubomagia con «Hyde», illusionista specializzato in Cubomagia, la magia con il cubo di Rubik, che hanno visto la partecipazione di oltre 600 spettatori. Lo Spazio Innov@zione riaprirà a

ottobre 2025 con una nuova mostra interattiva e coinvolgente che proseguirà il percorso dedicato alla scoperta dei grandi talenti creativi che hanno cambiato il mondo. «Dopo la mostra dedicata ai Peanuts, realizzata con Cuadri e in collaborazione con il Museo Schulz di Santa Rosa in California, che aveva coinvolto 16.700 visitatori, questo nuovo appuntamento ha visto raddoppiare le presenze» dichiara soddisfatto Michelangelo Pellegrino, presidente di CRC Innova. «Una scommessa vinta non solo per i numeri, ma anche per l'apprezzamento dimostrati dai visitatori: un'ulteriore prova di quanto la nostra comunità provinciale sappia rispondere con entusiasmo e partecipazione a iniziative innovative e di qualità. Particolarmente positiva la risposta dei più giovani: hanno rappresentato oltre il 20% dei visitatori e sono stati coinvolti, oltre che per le possibilità di interazione offerte in mostra, anche grazie alla presenza di ospiti e personaggi di valore nazionale e alle diverse iniziative organizzate appositamente per loro».

«Abbiamo voluto raccontare il Cubo non solo come gioco o icona pop, ma come simbolo di ingegno, creatività e complessità» prosegue Andrea Borri, presidente di Cuadri. «Il percorso espositivo è stato pensato per stupire, far riflettere e divertire, grazie a un linguaggio accessibile ma mai banale. Il dialogo con CRC Innova è stato continuo e proficuo: insieme abbiamo costruito un progetto ambizioso, che parla a tutti e che dimostra come la cultura possa davvero essere motore di partecipazione e meraviglia». «Il successo della mostra a Cuneo è un'ulteriore conferma della forza e dell'universalità di Rubik's», l'originale cubo di Rubik, una vera e propria icona della cultura di massa che dopo oltre 50 anni di storia riesce ancora ad appassionare grandi e piccini. Aver celebrato Rubik's, quindi, ha significato anche rendere omaggio alla nostra cultura, che non sarebbe stata la stessa senza un oggetto ancora oggi capace di adattarsi ai tempi, miscelando una storia intramontabile a una forte evoluzione verso il futuro» conclude Elisa Anchisi, Head of Marketing Spin Master Italia e Grecia.

PRESSO LA CASA DEL QUARTIERE DONATELLO

Tornano i Salotti Interculturali di Micò Aps

Dopo la pausa di aprile, riprendono «I Salotti Interculturali» di Micò APS, associazione di promozione sociale impegnata a Cuneo nell'accoglienza. «Attraversamenti: viaggio nelle dimensioni interculturali della nostra società» è il titolo della terza edizione che, come gli altri anni, si svolgerà alla Casa del Quartiere Donatello. Si riprende dunque venerdì 9 maggio con un incontro sullo spazio pubblico, la sicurezza percepita e le trasformazioni transculturali. Ne parleranno Pietro Cingolani, ricercatore in Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna e Irene Ponzo, sociologa e ricercatrice, entrambi collaboratori di FIERI - Researching Migration and Society di Torino. La serata vedrà anche la partecipazione di Fred Cigno, che presenterà la sua fanzine (rivista indipendente) «Sfumature del Presente», frutto della residenza artistica svolta nella primavera del 2024 nella zona del quartiere stazione di Cuneo. Verranno presentati gli scatti dei partecipanti al laboratorio condotto da Fred, come spunto per riflettere sulla città in trasformazione e sui posizionamenti di ciascuno rispetto a questi cambiamenti. Accompagneranno le parole, le voci e i suoni del nuovissimo trio

cuneese tutto al femminile: le Triorà. Questa edizione dei Salotti Interculturali di Micò si concluderà il 16 maggio con una serata dedicata al tema del lavoro: a dialogare ci saranno Ilaria Ippolito - ricercatrice di IRES (Istituto di ricerche socio economiche della Regione Piemonte) - e Piertomaso Bergesio - segretario provinciale della CGIL di Cuneo. La serata sarà un'occasione per riflettere sulle dinamiche del mercato del lavoro che spesso vincolano le persone con background migratorio in specifici settori lavorativi, sui fattori di rischio che possono innescare fenomeni di sfruttamento lavorativo e sull'intreccio fra questione di genere, lavoro e provenienza. La musica sarà nuovamente tutta al femminile con il Sambalele Trio, che proporrà un viaggio nella musica brasiliana, fra tradizione e modernità, grazie ad un mix travolgente di ukulele, percussioni e voce. Forte della riuscita delle edizioni precedenti, l'associazione Micò ripropone il salotto come spazio informale e caldo in cui trasmettere e fare cultura, luogo in cui ritrovarsi per riflettere insieme sul tema dell'intercultura, mescolando le parole al linguaggio della musica. I progetti dell'associazione Micò sono totalmente autofinanziati. Per questo motivo, per l'ingresso alle serate è richiesta un'offerta.

AL TOSELLI UNA RIFLESSIONE SUL PERCORSO ARTISTICO

Gli allievi del teatro e del Conservatorio presentano «Alberi!»

Mercoledì 14 e giovedì 15 maggio Dispari Teatro/Compagnia Melarancio e il Conservatorio di Cuneo presentano Alberi!, uno spettacolo realizzato da bambine/i e ragazze/i del progetto Teatro Laboratorio di Officina e l'Orchestra con allieve/i dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio «G. F. Ghedini» di Cuneo. Lo spettacolo nasce come un sentito omaggio agli alberi, che nel corso del tempo abbiamo avuto modo di incontrare, scoprire, conoscere ed esplorare. Sul palcoscenico porteremo parole, riflessioni e spunti condivisi, frutto di questo percorso collettivo. In questi me-

si, gli alberi sono cresciuti insieme a noi, così come noi siamo cresciuti con loro. La foresta è un insieme di presenze e di energie in cui ognuno occupa il proprio posto, come nell' orchestra, come nel teatro. L'appuntamento è al Civico Teatro Toselli alle ore 21.00 per entrambe le date, con ingresso libero fino a esaurimento posti. Non è richiesta la prenotazione. Per maggiori informazioni: Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni - Piazzetta del Teatro, 1 - Cuneo - 0171/699971 - biglietteria@dispariteatro.it.

UNO STRUMENTO DI TUTELA E MONITORAGGIO CHE COINVOLGE ANCHE IL PUBBLICO

Abbazia di Staffarda: nuovo sistema video per osservare i pipistrelli

Con l'arrivo della primavera, è tornata a manifestarsi all'Abbazia di Staffarda una delle presenze animali più affascinanti e preziose del nostro territorio: quella dei pipistrelli. Come accade da almeno un secolo, infatti, a partire dai primi giorni di aprile centinaia di esemplari tornano a installarsi in uno dei locali del complesso medievale per dare inizio alla stagione riproduttiva: al culmine di essa sono circa 1.200 i chiroterti che si radunano qui. Si tratta di una colonia composta in larga parte da femmine, appartenenti alle specie *Myotis myotis* (vespertilio maggiore) e *Myotis blythii* (vespertilio di Blyth), che hanno scelto Staffarda come luogo sicuro dove partorire i propri piccoli. Da quest'anno, grazie a un nuovo sistema video ad alta definizione con illuminazione a infrarossi fatto installare dal Parco del Monviso, i visitatori del complesso abbaziale possono osservare la colonia "in diretta", senza arrecare disturbo agli animali. L'impianto, che sostituisce una precedente apparecchiatura ormai superata in termini tecnologici, consente di seguire le attività quotidiane dei pipistrelli da uno schermo installato in un ambiente adiacente, non frequentato dagli animali. Il sistema è dotato di due telecamere: la prima, con inquadratura fissa, permette una visione d'insieme della colonia; la seconda, con zoom ottico



25x e movimento orientabile da remoto, è in grado di seguire i movimenti dei pipistrelli all'interno della stanza. Uno strumento prezioso non solo per il pubblico, ma anche per i chirote-

rologi, che possono monitorare a distanza lo stato di salute della colonia, verificandone la consistenza e soprattutto calcolandone il successo riproduttivo. Il momento più emozio-

nante per osservare l'attività della colonia è senza dubbio intorno alla metà di giugno, quando iniziano le nascite. In questa fase delicatissima, le madri si prendono cura dei piccoli ancora in-

Due telecamere ad alta definizione con illuminazione a infrarossi sono state installate nel locale dove più di mille pipistrelli si radunano da aprile a ottobre per la stagione riproduttiva: grazie a un monitor in un ambiente adiacente, i visitatori possono seguire le attività della colonia

capaci di volare, che restano aggrappati a loro per ricevere nutrimento e protezione. Attraverso le immagini si potrà dunque assistere a uno spettacolo naturale straordinario, con un punto di vista privilegiato su un processo vitale e affascinante. Nella seconda metà di agosto cominciano a evidenziarsi fenomeni di dispersione, che proseguono fino alla metà di ottobre quando anche gli ultimi esemplari abbandonano il sito, pronti a farvi ritorno la primavera successiva. Il nuovo sistema video rappresenta un perfetto esempio di come la valorizzazione turistica di un sito storico come l'Abbazia cistercense di Staffarda, fondata nel 1135, possa integrarsi armo-

niosamente con la tutela della biodiversità. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra il Parco del Monviso, la Fondazione Ordine Mauriziano e l'Associazione DialogArt, che cura l'apertura e le visite guidate del complesso. Per poter assistere all'attività dei pipistrelli dallo schermo a disposizione, è necessario effettuare l'accesso agli spazi di visita dell'Abbazia, con biglietto a pagamento: per maggiori informazioni su orari e costi di ingresso è possibile consultare il sito <https://www.ordine-mauriziano.it/abbazia-maria-staffarda/visita-staffarda>. La colonia di Staffarda è una delle più importanti del nord-ovest d'Italia, seconda per dimensioni

in tutta l'area e tra le poche di significativa rilevanza in Piemonte e Valle d'Aosta. I pipistrelli sono eccellenti bioindicatori della qualità ambientale e svolgono un ruolo cruciale negli equilibri degli ecosistemi: per questo tutte le specie sono protette dalle normative vigenti. Dal 2019, l'area dell'Abbazia fa parte del Sito di Importanza Comunitaria, "Boschi e colonie di chiroterti di Staffarda" (IT1160041) istituito dalla Regione Piemonte e riconosciuto dalla rete europea Natura 2000 per conservare e proteggere uno degli ultimi lembi di bosco planiziale e una colonia che ha un valore ambientale internazionale. Il Parco del Monviso ne è ente gestore.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI A5 SPB (40) ADVANCED 2.0 TDI 204CV S-TR

Gennaio 2024 - Km 19.000 Metallizzato, Fari LED, Volante sportivo multifunzione appiattito, S-line exterior, Sedili sportivi, Supporto lombare elettrico, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Klima Bizona, Cerchi lega Audi Sport 18", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Audi Drive Select, Chiave Comfort, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026 ...

Prezzo € 30.500



VW T-ROC R-Line 2.0 TDI 116CV

Gennaio 2024 - Solo 25.000 km, Colore Pure White con tetto Nero a contrasto, Fari Full LED, Pacchetto estetico R-Line, Klima Bizona, Cerchi lega 17" bruniti, Digital Cockpit Pro 10,25", Keyless, Radio Ready 2 Discover 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera Mancorrenti al tetto, Ruotino, Garanzia VW fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 29.900



FORD KUGA ST-Line 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Maggio 2021 - Km 64.000, Cambio automatico, Fari Full LED, Abbaglianti automatici, Fendinebbia, Quadro strumenti digitale, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Klima bizona, Head-Up Display, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Vetri oscurati, Cruise control, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 26.900



CUPRA FORMENTOR 1.5 TSI 150CV DSG

Novembre 2021 - Km 82.000 Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante x cambio DSG, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega 18" Bruniti, Keyless, Cupra Virtual Cockpit, Cupra Full Link, Bluetooth, Klima a 3 zone, Sedili e volante riscaldabili, Illuminazione interna Multicolor, Sensori parcheggio, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 22.800



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.5 BlueHDI 130CV EAT8

Novembre 2021 - Bianco Nacrè Metallizzato, Fari LED, Fari automatici, Cerchi 17" Bicolor, Navigatore 3D touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Klima automatico, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 20.900



CITROEN C3 AIRCROSS SHINE PACK 1.2 PureTech 130CV EAT6

Giugno 2023 - Solo 17.800 km, Cambio automatico, Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega da 17" + 4 Cerchi lega da 16" con invernali, Klima automatico, Navigatore touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Grip Control, Active Safety Brake, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia Citroen fino a Giugno 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 19.600



OPEL CROSSLAND ELEGANCE ULTIMATE PACK 1.2T 110CV

Maggio 2023 - Fari full LED, Fendinebbia, Klima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 27.800 Verniciatura Bicolore, Interni in Alcantara, Cerchi lega da 17" Black, Fari Full LED, Fendinebbia, Klima Bizona, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Keyless, Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Retrovisori ripiegabili elettricamente, Vetri oscurati, Barre al tetto, Garanzia Opel ...

Prezzo € 17.500



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.175CV

Aprile 2023 - Km 43.000 Metallizzato, Fendinebbia, Fari Full LED, Cerchi in lega, Klima automatico, Keyless, Radio SYNC 2.5 con schermo touch 8", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Gara zia 12 mesi ...

Prezzo € 15.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Il pomeriggio di lunedì 5 maggio, è stato piuttosto laborioso per gli amministratori della Provincia di Cuneo che sono stati impegnati in 3 sedute del Consiglio Provinciale più una riunione dell'Assemblea dei Sindaci.

Il “tour de force” ha preso avvio alle ore 14.00 presso la sala Giolitti con la prima seduta del Consiglio Provinciale, convocata per l'approvazione dello schema del rendiconto 2024 da sottoporre all'assemblea dei Sindaci e di un ordine del giorno, promosso dal gruppo consiliare La nostra Provincia” in difesa del sistema sanitario provinciale e dei presidi di emergenza-urgenza nel cuneese.

Vero le ore 15.30, presso la sala A del Centro Incontri si è tenuto un partecipato consiglio provinciale aperto sul tema degli impianti fotovoltaici a terra: la Provincia di Cuneo svolge un ruolo attivo come soggetto competente per l'autorizzazione degli impianti e, insieme alla Regione Piemonte e ai singoli comuni che ricevono le richieste di installazione, entro il prossimo 28 giugno dovrà adeguare la propria normativa al nuovo testo unico sulle Fonti Energetiche Rinnovabili, approvato dal Governo con il Decreto Legislativo 190/2024 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2024. Sul podio dei relatori i tecnici esperti della Regione Piemonte, l'avvocata Patrizia Gugliermore e l'ingegnera Eleonora Ferrarri, si sono confrontati con il dottor Luciano Fantino, dirigente provinciale del settore Tutela del territorio, e con i rappresentanti delle Istituzioni e delle associazioni datoriali e di categoria, ognuno presentando il proprio punto di vista sulla questione. Ampio risalto è stato fornito anche agli interventi del pubblico in sala, dai tecnici comunali ai Sindaci di Bastia Mondovì, Ceva e Castelletto Stura, che hanno espresso il proprio disagio nel confrontarsi con le normative nazionali e regionali, attualmente poco coerenti l'una con l'altra, e con un potenziale deterioramento del paesaggio agricolo che, oltre a garantire l'attività del settore primario, costituisce un'attrattiva sempre più apprezzata a livello turistico.

Tutte le sollecitazioni rice-



vute nel corso del dibattito sono state accolte nel testo della mozione che è stata approvata all'unani-

mità dai consiglieri provinciali al termine della seduta.

Alle ore 17.30, nella me-

desima sala A, si è quindi svolta l'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione di alcune modifiche al

LUNEDÌ 5 MAGGIO ALLA PRESENZA DI ESPERTI CHE HANNO SVISCIERATO LE QUESTIONI

Consiglio provinciale: sul fotovoltaico a terra gli enti locali rivendicano autonomia

Il consiglio aperto ha permesso un confronto tra amministratori, stakeholder e associazioni di categoria. La Granda è la Provincia piemontese con più autorizzazioni e progetti per installazioni di fotovoltaico a terra, la richiesta è che la normativa nazionale tenga in cnsiderazione le esigenze dei territori e dei cittadini

regolamento che regola il funzionamento dell'assemblea stessa e del rendiconto della gestione finanziaria 2024, cui hanno fatto seguito le comunicazioni del presidente in merito all'iter di acquisizione da parte del consorzio pubblico Co.Ge.Si della rete di acquedotti e fognature di Langhe e

Roero, con la liquidazione del cosiddetto “valore residuo” a favore della società Egea. I numerosi Sindaci presenti hanno approvato all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno, e hanno accolto con la stessa comunanza di intenti la richiesta del presidente della Provincia di chiu-

dere la seduta con un minuto di silenzio in memoria di Remiglio Luciano, fondatore del Centro recupero animali selvatici di Bernezzo, e di Giacomo Oddero, ex assessore provinciale all'agricoltura e promotore dell'acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, recentemente scomparsi.

POLIZIA DI STATO

Operazione «Mazinga»: arresti per spaccio di cocaina, crack e marijuana

La Polizia di Stato di Cuneo, a decorrere dal mese di marzo 2024, avviava una complessa attività d'indagine di contrasto all'approvvigionamento e spaccio di cocaina, crack e marijuana, destinate alle piazze della città di Cuneo e del relativo circondario.

Le indagini di Polizia Giudiziaria, supportate da attività tecniche, consentivano l'arresto in flagranza di reato, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti, di tre persone, due italiani (R.A. e B.C.) e un albanese (T.I.), attualmente ancora ai domiciliari, trovati in possesso, a bordo del loro veicolo, di un chilo e duecento grammi di cocaina, pari a oltre 3.000 dosi di cocaina, per un valore stimato in circa 300.000 € o almeno 10.000 dosi di crack, destinate alle piazze di spaccio cittadine, che era stata procurata da un fornitore abitante a Casale Monferrato.

Sulla base degli elementi raccolti, a conclusione delle complesse indagini, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo emetteva 14 decreti di perquisizioni personali e domiciliari, nei confronti di altrettante persone indagate, a vario titolo, coinvolte nell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti, abitanti tra la Provincia di Cuneo e

di Alessandria, eseguiti a metà aprile scorso da oltre 60 poliziotti in servizio alla Questura di Cuneo, al Reparto Prevenzione Crimine di Torino, alle Squadre Mobili delle limitrofe Questure, coordinate dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, con il supporto di unità cinofile della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza. Le perquisizioni hanno consentito di rinvenire ulteriori quantitativi di sostanze stupefacenti nelle abitazioni degli indagati e, in particolare, nel comune di Boves, veniva tratto in arresto in flagranza di detenzione illecita di stupefacenti ai fini spaccio, B.C., classe 1984, italiano, pluripregiudicato, già deferito per reati specifici sugli stupefacenti, associato alla Casa Circondariale “Cerialdo”.

Nel garage dell'abitazione bifamiliare di quest'ultimo gli investigatori hanno scoperto un laboratorio adibito al confezionamento delle dosi di sostanze stupefacenti di cocaina, che veniva sequestrata per un peso di oltre 150 grammi, alcuni dosi di crack già confezionate, pronte per essere immesse nella locale piazza di spaccio e 40 grammi di hashish e marijuana.



Di rilievo, a riscontro della professionalità nell'attività di spaccio, il sequestro di uno strumento di misurazione artigianale per dosare i quantitativi di stupefacente tarato per quantitativi da 0,15 fino a 0,50 grammo, nonché sostanze solitamente utilizzate per “cucinare” il crack e 2 bombolette di gas butano, rispettivamente di 100 e 250 millilitri, comunemente utilizzato per l'estrazione dell'olio di hashish, di cui però non è stata riscontrata traccia. Inoltre, sono stati rinvenuti appunti e la somma contante di € 1.300. Il quantitativo di stupefacente sequestrato, debitamente tagliato, avrebbe prodotto circa 400 dosi di cocaina al

prezzo di circa 100 € al grammo o 600 dosi di crack, destinate alla piazza di spaccio di Cuneo, Boves e dei comuni limitrofi, per un giro d'affari stimato in oltre 40.000 €.

L'attività di perquisizione permetteva altresì di rinvenire, e porre in sequestro, un fucile ad aria compressa ad alto potenziale, un lacrimogeno militare con cartuccia militare NATO, una parte di pistola lanciarazzi e altre parti di armi, oltre a spadini e pugnali modificati, il tutto illegalmente detenuto dal B.C., il quale veniva denunciato in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il possesso abusivo di armi secondo la normativa vigente.

AREE DI INTERVENTO PER APPORTARE MIGLIORIE AGLI ESERCIZI E AI PAESI

Distretto del Commercio Terre del Monviso: strategia triennale

Il Distretto diffuso del Commercio Terre del Monviso si appresta ad avviare una nuova fase del proprio percorso operativo: entro giovedì 15 maggio 2025 si deve procedere alla conferma del protocollo, del progetto strategico, della cabina di regia e della propria estensione territoriale. La Regione Piemonte ha infatti avviato la procedura per il rinnovo delle strategie triennali dei Distretti del Commercio, attualmente circa ottanta sul territorio regionale. Questo passaggio richiede la predisposizione di un documento strategico aggiornato che censisca i bisogni del settore commercio a livello locale e raccolga le nuove idee progettuali, da presentare insieme al rinnovo del Protocollo d'Intesa. Dal punto di vista operativo, l'iter di conferma dell'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio prevede la trasmissione alla Regione di una dichiarazione della permanenza dei requisiti già presenti nella precedente fase di istituzione del distretto, la conferma del perimetro e della permanenza nella cabina di regia dei partner obbligatori, una relazione sull'attività svolta e sui pro-

getti realizzati nell'ultimo triennio, il Protocollo d'Intesa aggiornato e firmato dai partner di primo livello, e il Programma Strategico Triennale aggiornato. Nel frattempo, sono stati completamente rendicontati alla Regione gli interventi realizzati nell'ambito del Piano Strategico 2023-2025, sviluppati principalmente in tre grandi aree di intervento. La più consistente in termini di risorse economiche ha visto l'erogazione di 150.000 euro di contributi a fondo perduto destinati al miglioramento dell'esteriorità dei punti vendita e all'implementazione digitale delle imprese. Rispetto alle 35 aziende inizialmente ammesse al beneficio nella prima graduatoria di maggio, grazie ad alcune rinunce e alle economie generate è stato possibile finanziare un totale di 39 aziende. Nel dettaglio, sono state finanziate sedici istanze provenienti da attività commerciali del Comune di Saluzzo, per un totale di 71.024,35 euro; quattordici istanze dalla valle Varaita, con richieste da esercizi con sede nei Comuni di Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassinio, Isasca, Melle,

Piasco, Pontechianale, Venasca e Verzuolo, per complessivi 68.492,22 euro; sei istanze dalle valli Po-Bronda, con domande da attività dei Comuni di Envie, Oncino, Paesana, Riffredo e Sanfront, per un totale di 25.589,52 euro. Il bando ha erogato contributi a fondo perduto pari al 60% delle spese sostenute, con un importo minimo di 500 euro e massimo di 10.000 euro (IVA esclusa), generando investimenti complessivi sul territorio per 279.655,79 euro. Per garantire un'equa distribuzione delle risorse, il bando prevedeva il finanziamento di almeno una istanza ammissibile per ciascuno dei Comuni del Distretto. La seconda area di intervento, con investimenti pari a 90.000 euro totali, ha riguardato i lavori di riqualificazione urbana nel Comune di Pagnò, in valle Bronda. Il Comune ha cofinanziato l'intervento con risorse proprie trasferite all'Unione Montana Comuni del Monviso, permettendo il miglioramento dell'arredo urbano e dei camminamenti esistenti nel concentrico del paese, dove sono localizzate tutte le principali attività commerciali.

La terza area di interventi, per una cifra complessiva investita intorno agli 11.000 euro, è stata dedicata alla formazione degli operatori del commercio e all'animazione territoriale, attività svolte dalle associazioni di categoria per favorire l'aggregazione delle imprese, lo scambio di buone prassi e la messa in rete dei servizi, con conseguente miglioramento dell'offerta per i cittadini. Particolarmente significativa è stata la componente formativa per gli operatori, completamente gratuita, realizzata in due cicli distinti e autonomi per rispondere alle numerose richieste di partecipazione pervenute e focalizzata su tematiche di alfabetizzazione digitale: gli argomenti trattati sono stati fondamenti della comunicazione sul web, social media e web marketing con particolare riferimento alla gestione dei social media, fotografia e nuovi media e strumenti di digital advertising. Nelle lezioni sono stati adottati un approccio laboratoriale e modalità interattive, con simulazioni, analisi di casi studio e momenti di confronto, consentendo ai partecipanti di sperimentare strumenti e strategie im-

mediatamente applicabili nelle rispettive realtà aziendali. I corsi hanno risposto alle crescenti esigenze manifestate dai commercianti del territorio, fornendo una panoramica pratica e completa su come posizionare efficacemente la propria attività commerciale sul mercato online. Per la programmazione delle annualità 2023-2025 la Regione Piemonte ha finanziato il progetto strategico del Distretto diffuso del Commercio “Terre del Monviso” per un importo totale di 263.300 euro, di cui 240.000 per spese di investimento e 23.300 di spesa corrente. Il finanziamento regionale è stato di 210.640 euro, pari all'80% del totale; la quota restante è stata coperta con il cofinanziamento dei tre enti che guidano il Distretto, l'Unione Montana Valle Varaita (11.554 euro di cui 10.000 di spese di investimento e 1.554 di spesa corrente) che ne è il capofila, l'Unione Montana Comuni del Monviso (29.553 euro di cui 28.000 di spese di investimento e 1.553 di spesa corrente) e il Comune di Saluzzo (11.553 euro di cui 10.000 di spese di investimento e 1.553 di spesa corrente).

LA XXVI EDIZIONE PRESENTA UN PROGRAMMA RICCO E VARIEGATO

La Fondazione Ente Manifestazioni ha svelato l'elenco di laboratori e dimostrazioni, organizzati in occasione della XXVI edizione di «QuintEssenza», in programma domenica 18 maggio a Savigliano. Palazzo Taffini e Palazzo Cravetta, con i chiostri di San Francesco, San Pietro e Santa Monica sono le cinque aree che la manifestazione dedica a coloro che vorranno cimentarsi in attività didattiche e ludiche. Per gli adulti il programma è ricco e variegato: partendo dalla realizzazione di un'essenza profumata, passando per la scoperta dei segreti delle erbe con un mazzolino personalizzato, per finire, poi, con un workshop dimostrativo dedicato all'antica arte di creare saponi. C'è spazio anche per chi vuole dedicarsi al corpo e alla ricerca interiore, con l'invito a provare diverse pratiche di yoga e un incontro di meditazione per riportare l'attenzione su di sé. Non mancano le proposte per i bambini con sei iniziative che spaziano dall'arte manuale con l'uso di stoffe, pitture, erbe, fiori e carta crespa, alla creazione di saponette e, ancora, ad attività di movimento. La maggior parte degli eventi è ad ingresso libero e gratuito ma per alcuni si consiglia la prenotazione. Per maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536, scrivere una



RITORNA QUINTESSENZA

mail a info@entemanifestazioni.com o visitare il sito Internet www.entemanifestazioni.com. Palazzo Taffini (via Sant'Andrea) ospita, presso il laboratorio Atelier del Profumiere nell'esclusiva aula sensoriale del Muses, l'appuntamento con "L'orto profumato: crea la tua essenza aromatica", dalle 10.30 alle 11.30, e con "Le piante officinali ed aromatiche in profumeria e

cucina" dalle 15.30 alle 17. Per i bambini dai 3 ai 12 anni, invece, sono previsti durante la giornata tre appuntamenti con l'attività didattica "Il mio giardino profumato". Le attività del Muses sono su prenotazione e a pagamento: maggiori informazioni sul sito www.accademiaessenze.it. A Palazzo Cravetta (via Gerusalem), invece, il Giardino delle Essenze dei Castelli di

Lagnasco organizza, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, "Fatti il mazzo... di erbe" con ingresso libero e gratuito mentre, dalle 16.30 alle 17.30, Barbara Manferdini di APS FiorInMissione invita ad una "Meditazione", con prenotazione consigliata sul sito della Fondazione Ente Manifestazioni. Sulla stessa pagina è possibile prenotare il proprio posto per accogliere la pratica

dello yoga in diverse forme con Alessia e Silvia, al Chiostro di San Francesco (via San Francesco), dalle 10 alle 18. Sempre al Mugi, in San Francesco, c'è l'attività per bambini dai 4 agli 11 anni, "Fratello timo, Sorella menta. Dall'orto dei frati alla farmacia dell'ospedale per conoscere piante aromatiche umili ma preziose" dalle 10 alle 11.30, dalle 11.30 alle 13, dalle 15 alle 16.30 e dalle

16.30 alle 18, con ingresso libero e gratuito. Doppio appuntamento per i più piccoli, alle 10 e alle 15, con i Ciociapasticcia & Friends, nel Chiostro di San Pietro (piazza Molineri) con "Dipingi il tuo vasetto per coltivare le erbe" e il trucca-bimbi. Nel Chiostro di Santa Monica (via Garibaldi), dalle 9.30 alle 12, Floriana Lovera porta i bambini a dare vita con

diversi materiali alle "Amiche farfalle" e, dalle 11 alle 12, Aulina propone il workshop dimostrativo "il sapone naturale", con prenotazione obbligatoria su aulina.it/esperienze. Dalle 15 alle 18, l'associazione Caribù organizza un laboratorio per bambini per la creazione di saponette personalizzate e la cooperativa Proposta 80 offre intrattenimento e giochi con il Ludobus.

INIZIATIVE IN PIAZZA SANTAROSA, PALAZZO TAFFINI, CHIOSTRO S.FRANCESCO E S.MONICA

Una domenica con tanti eventi

Di seguito tutte le iniziative che si terranno domenica 18 maggio per la XXVI edizione di «QuintEssenza».

AREA TALK - Piazza Santarosa

10:00-11:00 - «La Cucina di Casa Santa Rosa», a seguire premiazione concorso Salsa Verde Santa Rosa.

A cura di Arch. Nadia Lovera

11:30-12:30 - «Il Pesto genovese al mortaio del Campione Mondiale 2024».

Tutti i segreti su come preparare il condimento ligure per eccellenza: il pesto!

Scopriremo la ricetta del pesto più buono del mondo, preparato secondo la tradizione, con mortaio in marmo e pestello.

14:30-15:30 - «Nella tua venuta al mondo trovi la soluzione».

Insomnia, reffuso, emicrania, dermatite, cervicale... E se la causa dei tuoi problemi di oggi fosse nella tua dinamica di parto?

A cura di Massimo Salvagno APS FiorInMissione.

16:00-17:00 - Presentazione del libro «Racconti al Centro».

A cura di Centro Diurno Eta Beta di Savigliano.

17:30 - 18:30 - «Presentazione del libro Aromatiche da ... bere».

Salvia, rosmarino, timo, alloro, basilico... da sempre vengono utilizzate in cucina sia per le proprietà gustative che per le virtù benefiche. In Aromatiche da... bere, l'autrice riscopre l'uso delle erbe reinterpretandolo in chiave moderna all'interno di svariati cocktail in cui il piacere del gusto incontra opzioni salutali e rigeneranti. La combinazione degli ingredienti è studiata nei minimi dettagli e ogni drink è proposto in abbinamento a sfiziosi appetizer.

A cura di Ottavia Castellaro.

Tutti gli appuntamenti dell'Area Talk sono ad ingresso libero e gratuito.

PALAZZO TAFFINI - Via Sant'Andrea

10:30 - 11.30 Laboratorio Atelier del Profumiere "L'orto Profumato: Crea la Tua Essenza Aromatica".

Laboratorio di creazione di un profumo da 30 milioni. L'attività offre un'esperienza sensoriale di creazione di una personale fragranza con oli essenziali. Durante il laboratorio, si confrontano le fragranze concentrate degli oli con i profumi freschi sprigionati dalle piante aromatiche del giardino, per apprezzarne le sfumature e le differenze.

Costo del laboratorio: 25€ - Costo di visita+laboratorio: 35€.

10:30 - 11:30; 14:30 - 15:30; 16:00 - 17:00 Laboratorio didattico per bambini dai 3 ai 12 anni: "Il Mio Giardino Profumato".

Durante il laboratorio didattico i bambini esplorano il mondo delle piante aromatiche toccando, annusando e scoprendo le loro proprietà. Utilizzando stoffe colorate e le fragranze delle erbe fresche, ogni partecipante crea un personale "giardino officinale" multisensoriale da portare con sé. Costo laboratorio didattico: 5€ a bambino 15:30 - 17:00 laboratorio "Atelier del Profumiere-Le piante officinali ed aromatiche in profumeria e cucina".

Laboratorio di creazione di un profumo da 50 ml. Un'esperienza olfattiva unica in cui si svelano i doppi talenti delle piante aromati-

che: dalle fragranze che esaltano i piatti in cucina, agli accordi che compongono sofisticati profumi. Attraverso l'analisi sensoriale diretta e la creazione del proprio profumo, si confrontano le diverse sfumature e utilizzi delle stesse erbe, stimolando la creatività olfattiva e culinaria. Costo del laboratorio 40€ - Costo di Visita Laboratorio 50€

11:30/14:30/15:30/17:00 Visite guidate al Muses: Costo della visita: Intero 12 €/Ridotto 8 € Bambini e Bambine dai 6 ai 12 anni, residenti a Savigliano e possessori di Cultura Card/Gratuito Bambini e Bambine al di sotto dei 6 anni, giornalisti e giornaliste iscritti all'ordine, disabili e accompagnatore, possessori di Tessera Abbonamento Musei in corso di validità

Per prenotazioni: Muses - Accademia Europea delle Essenze.

CHIOSTRO S. FRANCESCO & MUGI - Via S. Francesco

«Esperienza di yoga al Museo»

Avrai l'opportunità di sperimentare diverse pratiche Yoga guidate da Alessia e Silvia di Rituale Yoga

Yoga per tutti, prenotazione consigliata.

10:00 - 11:00 Hatha Yoga

11:15 - 12:00 Meditazione e Pranayama

15:00 - 16:00 Yin Yoga

16:15 - 17:00 Yoga mamma-bebè

17:15 - 17:45 Yoga bimbi

18:00 - 18:30 Yoga in coppia

10:00 - 11:30/ 11:30 - 13:00/ 15:00 - 16:30/ 16:30 - 18:00

«Fratello timo, sorella menta. Dall'orto dei frati alla farmacia dell'ospedale per conoscere piante aromatiche umili ma preziose».

Visita all'Antica Farmacia dell'Ospedale e attività per famiglie con bambini (4-11 anni).

A cura del MUGI.

CHIOSTRO DI S. MONICA - Via Garibaldi

11,00 - 12,00 Workshop dimostrativo "Il sapone naturale", per scoprire insieme tanti segreti e curiosità sul sapone e sulla sua preparazione con oli vegetali ed ingredienti del territorio.

Al termine dell'esperienza i partecipanti riceveranno in dono un sapone profumato ed idratante.

A cura di Aulina. Prenotazione qui

09:30 - 12:00 «Laboratorio amiche farfalle».

Le farfalle svolgono un importantissimo ruolo di impollinatori, scopriremo insieme quali fiori seminare per aiutarle nel loro compito ed i nomi delle farfalle più comuni in Italia ed infine ciascun bambino potrà creare la propria farfalla con la sagoma ed i materiali forniti (sia elementi naturali come foglie e petali, sia fiori di carta, cartoncini colorati, carta crespa...). A cura di Floriana.

15:00 - 18:00 «Saponette profumate».

Un'attività creativa per bambini: crea la tua saponetta naturale con colori, forme e profumi personalizzati.

A cura dell'Associazione Caribù.

Mattino & Pomeriggio «Giocando con il Ludobus» a cura della Coop Proposta 80.

Città di Savigliano

FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI

DOMENICA

18 MAGGIO 2025

Savigliano

XXVI EDIZIONE

QuintEssenza

Erbe, spezie e fiori in città

www.entemanifestazioni.com/quintessenza

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



ENERGY PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



TRA LE NOVITÀ DA NON PERDERE, L'ESPOSIZIONE DI ILLUSTRAZIONI A TEMA «QUINTESSENZA» A CURA DELLA PITTRICE BOTANICA GIULIA OTTA

TANTE RICETTE ALL'AREA TALKS

In piazza Santarosa, l'ap-prezzatissima "area talk" si ripresenta con un ricco programma di ospiti che indagheranno con il pubblico l'uso di erbe e spezie sotto variegati punti di vista: partendo dalle proposte culinarie della tradizione, passando per profonde riflessioni personali per giungere alla presentazione di libri. Tante anche le visite gui-

date in programma: gli studenti dell'IIS Cravetta inviteranno i visitatori ad "Andar per giardini", i volontari di A.L.T.E.A. li accompagneranno all'Orto Botanico e anche il Muses - Accademia Europea delle Essenze proporrà dei tour per l'occasione. Tra le novità da non perdere, l'esposizione di illustrazioni a tema "QuintEssenza" a cura della pittrice bota-

nica Giulia Otta, nel chiostro di San Pietro in piazza Molineri. La maggior parte delle visite guidate è ad ingresso libero e gratuito ma per alcuni si consiglia la prenotazione. Per maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536, scrivere una mail a info@entemanifestazioni.com o visitare il sito Internet www.entemanifestazioni.com.

In Piazza Santarosa, alle 10, l'architettata Nadia Lopera porterà i partecipanti alla scoperta di antichi sapori culinari con "La Cucina di Casa Santa Rosa" e, a seguire, ci sarà la premiazione del concorso "Salsa verde Santa Rosa", dedicato alla storica variante locale della ricetta del bagnetto verde. Dalle 11.30 alle 12.30, il campione Mondiale di Pesto Genovese, Mattia Bassi, svelerà i segreti per realizzare il condimento ligure con mortaio in marmo e pestello, come da tradizione. Dalle 14.30 alle 15.30, invece, Massimo Salvagno di APS FiorInMissione pro-



porrà "Nella tua venuta al mondo trovi la soluzione", invitando il pubblico a riflettere su come diverse problematiche possano essere dovute alla dinamica di parto. Dalle 16 alle 17, il centro diurno Eta Beta di Savignano presenterà il libro "Racconti al centro", frutto di due anni di lavoro nell'ambito del progetto "Amici miei". Infine, dalle

17.30 alle 18.30, ci sarà la presentazione del libro "Aromatiche da... Bere", in cui l'autrice Ottavia Castellato riscopre e reinterpreta l'uso delle erbe, impiegandole in gustosi e rigeneranti cocktail. Con "Andar per giardini", gli studenti dell'IIS Cravetta accompagneranno i visitatori a scoprire Palazzo Cravetta (via Jerusalem), il

chiostro di San Pietro (piazza Molineri), il chiostro di Santa Monica (via Garibaldi), il chiostro e il giardino interno di San Francesco, il giardino dei sensi a Palazzo Taffini (via Sant'Andrea). Le visite guidate all'interno del Muses, a cura del museo, partiranno alle 11.30, alle 14.30, alle 15.30 e alle 17, al costo di 12 euro per il biglietto

intero e 8 euro il ridotto. Gli studenti dell'associazione A.L.T.E.A. accompagneranno all'orto botanico in piazza Turletti e, infine, nel chiostro di San Pietro (piazza Molineri), dalle 10 alle 18, sarà possibile visitare l'esposizione di illustrazioni botaniche e naturalistiche di Giulia Otta e assistere alla pittura ad acquerello dal vivo.

**BeneBanca**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANOBENE BANCA INVESTE
NELLA SOLIDARIETÀ

Bene Banca ha scelto di fare la differenza sul territorio con le donazioni alla Fondazione FORMA (Fondazione Ospedale Regina Margherita) e alla Fondazione Ospedale di Cuneo, confermando l'impegno nel sostenere la salute della comunità. Un gesto che non solo supporta le strutture sanitarie, ma contribuisce a garantire cure di qualità a chi ne ha più bisogno.

Per noi il vero regalo è quello che fa la differenza e ci aiuta a migliorare la nostra terra.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANOwww.benebanca.it | www.cassacentrale.it

PARTECIPATA INIZIATIVA CON LO STORICO GIGI GARELLI ED IL «CIRCOLO DON CAMILLO E PEPPONE»

Serata di AttivaMente sul «Conclave»

Adriano Toselli

L'associazione culturale «AttivaMente» ha presentato, lunedì sera 5 maggio, nel salone Olivetti, Via Gauberti 17, Beinette, una serata sul tema «Conclave».

Il momento è stato molto adatto, con la massima attesa per il conclave convocato per eleggere il successore dello scomparso pontefice Francesco.

Il momento è stato piacevole e curioso, introdotto da presentazione dal vulcanico bovesano Silvio Bonino, noto collezionista, del Circolo «Don Camillo e Peppone» di Beinette, gruppo famoso anche per aver fatto, in passato, raccolte, goliardiche, di previsioni tra i suoi soci su importanti «elezioni».

Ha poi preso la parola il professor Gigi Garelli, «di casa» a Beinette, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, che ha illustrato il ruolo, le tradizioni e il funzionamento del «Conclave», partendo da escursus storico sulla figura del Papa, come «Vicario rappresentante di Cristo in terra», «Erede di Pietro», ma anche «Governante di un'Istituzione», Vescovo di Roma (come molto lo intese lo scomparso Francesco).

L'ampia conoscenza sull'argomento, una preparazione che il docente ha su molti argomenti storici, di Garelli, ha

chiarito chi siano i «Cardinali», nome che deriva dal latino «cardo» cioè «cardine» (i Vescovi «cardine» della Chiesa). Infatti i Cardinali aiutano il Pontefice nell'amministrazione e governo della Chiesa universale. Sono loro ad eleggere il nuovo Papa (una «monarchia assoluta teocratica elettiva», unica in Occidente, definitasi nei secoli).

Si è arrivato alla descrizione del Conclave, del collegio dei Cardinali (già partiti, subito dopo l'improvvisa morte di Bergoglio, con le «riunioni», le «Congregazioni»). Ha ricordato che stavolta centotrentacinque son gli aventi diritto al voto, di cui due non parteciperanno per motivi di salute, un numero grande come non mai (vi son stati «Conclavi» con ventitrecento elettori, la tendenza è di contenerne il numero in centoventi). Dal Concilio Vaticano II del secolo scorso, Papa Paolo VI, son stati esclusi dal voto i «porporati» (dal colore delle vesti) che abbiano superato gli ottanta anni, in passato ammessi (in tutto sarebbero ben duecentocinquanta, due, provenienti da ben novantaquattro Paesi, più numerosi gli italiani e gli statunitensi).

Lo scomparso Papa è stato molto attivo, nei suoi dodici anni di Pontificato, anche sui «Concistori», le nomine car-



dinalizie: ha distribuito oltre centinaio di «berrette» (centosessantatre, di cui centootto elettori), cambiando il volto del «Sacro Collegio»... Mai il gruppo è stato tanto numeroso e si è conosciuto così poco, arrivando da diocesi molto «periferiche»... Il Cardinale «Camerlengo» regge la sede vacante per attività ordinaria, ordina il «Conclave», oggi è l'irlandese Kevin Joseph Farrell. Deve essere svolto nella «Cappella Sistina» (fatta costruire nel Quattrocento da Sisto IV, affrescata da Michelangelo), obbligatoriamente, anche se ne furon tenuti vari altrove. Il termine di «Conclave» vuol dire «in luogo chiuso», «sotto chiave», per impedire che gli elettori fossero influenzati da pressioni esterne. I primi «Vescovi di Roma» erano eletti da fedeli e

Clero. Nel Medioevo ne furon nominati da imperatori tedeschi... La creazione dei «Cardinali» parte proprio per evitare questo, le influenze politiche sulla Chiesa, nell'XI secolo, al tempo della «Lotta per le investiture», di Enrico IV e San Gregorio VII Papa...

Ha spiegato che la regola della maggioranza dei due terzi, negli scrutini, è del 1200 circa, la cosiddetta «maggioranza consolidata». Oggi come oggi servono novanta voti. Se si arriva al trentatreesimo scrutinio senza risultato, i cardinali possono decidere se fare ballottaggio tra i due che hanno avuto più voti. L'elezione può arrivare per «ispirazione o acclamazione», ma anche per «compromesso», ossia se dopo un certo numero di riunioni non si

trova, un gruppo ristretto decide...

Vi furon Papi che pontificarono per oltre due decenni (Pio IX oltre trentun anni, tra il 1846 ed il 1878), ma anche altri che morirono dopo pochi giorni (nel 1590 Urbano VII visse appena dodici giorni), neppure «incoronati», così come vi furon «Conclavi» velocissimi ed altri che durarono a lungo (mai positiva per la Chiesa si è rivelata «sede vacante» troppo lunga)... Si ricorda quello di Viterbo, il primo, il più difficile della storia, svoltosi a Viterbo, dove era morto Clemente IV, tra il novembre 1268 ed il settembre 1271... I viterbesi, esasperati, tagliarono i viveri ai Cardinali e scopersero il tetto della sala del Palazzo dei Papi dove erano riuniti, ma i prelati continuarono a non de-

PROGETTO ANZIANI: LIBRO

Comunicato arriva dal presidente della beinettense «AttivaMente», Flavio Bertone. «L'Associazione culturale AttivaMente in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» e il «Progetto Anziani.com», con il patrocinio del Comune di Beinette, organizzano l'evento «Stagioni, storie e memorie». Cinzia Dutto presenterà il suo libro «La tua stagione», Lar edizioni, romanzo ambientato in montagna, nel quale le storie di quattro donne si incontrano e intrecciano; storie di cambiamento e coraggio, di amicizia, donne che scelgono di vivere la loro stagione, tornando a credere in se stesse. Il tema «storie» sarà il filo conduttore di tutto l'incontro. Verranno letti estratti di testimonianze contenute in «Tracce di Memoria», testo frutto di interviste condotte nell'ambito del progetto Anziani.Com. L'esperienza di vita diventa ricchezza da conservare e condividere con la Comunità. L'incontro si svolgerà nel pomeriggio di giovedì 15 maggio alle 17, nel Salone Olivetti di Beinette, in Via Gauberti 17. L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o contattare lo 0171.384857».

— I corsi di pilates e ginnastica dolce sono ancora a Margarita (Palacjo) il martedì e mercoledì pomeriggio (14,45-15,45 e 15-16) e Castelletto Stura (Comune) il mercoledì mattina (10,30-11,30). Il 14 maggio vi sarà gita a Cherasco (Museo della Magia, pranzo a 30 euro a Cappelazzo, «Ostu del Cantun», trasporto gratuito bus Gunetto, massimo sessanta partecipanti). Informazioni si possono avere al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it (referente di tutto il progetto, e per la gita, Patrizia Sanino, telefono 340.1715006).

cidersi (si era a tempo di contrasti tra guelfi e ghibellini). Alcuni morirono. Infine sei delegati scelsero Tedaldo Visconti, nobile piacentino, allora in Terrasanta,

l'ultimo «non Cardinale» scelto (in teoria qualsiasi cattolico maschio in regola coi sacramenti è eleggibile). Prese il nome di Gregorio X...

MARTEDI 13 MAGGIO

OSPITI
I CANTAVINO DOC



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
ALEX E LA BAND

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TUTTE LE MATTINE SANTA MESSA ALLE ORE 7 E 5ª EDIZIONE DI “MONSERRATO IN FIORE”

Mese mariano al Santuario di Monserrato

Teresita Soracco

Dal 1° maggio è aperto il Santuario di Monserrato. Tutte le mattine, (dal lunedì al sabato) viene celebrata la santa messa delle ore 7, Alle 6,30, l’apuntamento quotidiano è alla cappella della Madonnina, da dove si sale tutti insieme recitando il rosario.

La domenica, alle 16, è prevista la recita del rosario e l’accoglienza di gruppi che animeranno le celebrazioni. Il Santuario sarà poi aperto ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle 6,30 alle 18,30 e la domenica dalle 9 alle 18, per consentire la preghiera personale. Come sempre l’apertura del santuario è possibile grazie all’impegno dei volontari dell’Associazione Santuario di Monserrato, pronti ad accogliere gruppi e pellegrini in accordo con il parroco di San Dalmazzo.

Altri importanti appuntamenti del mese di maggio riguardano la vita del Santuario:

Domenica 11 maggio, ore 16, benedizione speciale alle mamme in attesa di un figlio. Per tre giovedì (**8, 15 e 22 maggio**) in Santuario alle



ore 20,45, incontro con la prof. Sonia Ristorto dal titolo: Maria donna di fede. Sempre per solennizzare il mese mariano venerdì **16 maggio, alle ore 21**, nella chiesa confraternita di **Santa Croce**, meditazione in musica “Ave... Maria” con Marco Bellone, Michelangelo Pepino e Fabio Tafuni. **Sabato 31 maggio**, chiusura del mese di maggio con processione (ore 20,30) con partenza dalla cappella della Madonnina e al termine concerto spirituale «Incanti Mariani» con la partecipazione del coro della cappella Madonna della Neve di Beguda. **Tutti i sabati**, al termine

della messa, sarà proposto, come lo scorso anno, un **“caffè insieme”** organizzato dai volontari dell’Associazione Monserrato. Un momento per stare insieme in un luogo significativo. «Il mese di maggio – affermano i volontari - rappresenta un momento particolarmente significativo non solo per i cittadini di Borgo, ma per tutti i fedeli che ogni anno accorrono numerosi al Santuario per celebrare il mese mariano. In questo spirito, come volontari, rinnoviamo con entusiasmo il nostro impegno ad assicurare l’apertura del Santuario e a offrire il massimo supporto a tutte le iniziative in programma. Sottolineiamo la nostra piena disponibilità a collaborare con chiunque desideri promuovere attività che valorizzano il Santuario e la nostra città: crediamo fortemente che il lavoro condiviso sia fondamentale per costruire qualcosa di significativo per tutta la comunità. La collaborazione con il parroco don Mariano e don Paolo è costante e proficua, e desideriamo ringraziarli sinceramente per la loro presenza e il loro prezioso contributo nelle celebrazioni».

te le iniziative in programma. Sottolineiamo la nostra piena disponibilità a collaborare con chiunque desideri promuovere attività che valorizzano il Santuario e la nostra città: crediamo fortemente che il lavoro condiviso sia fondamentale per costruire qualcosa di significativo per tutta la comunità. La collaborazione con il parroco don Mariano e don Paolo è costante e proficua, e desideriamo ringraziarli sinceramente per la loro presenza e il loro prezioso contributo nelle celebrazioni».

MONSERRATO IN FIORE L’evento, voluto per valo-

rizzare uno dei luoghi più suggestivi della città, è giunto alla quinta edizione. Martedì 6 e mercoledì 14 maggio i bambini delle scuole elementari saranno protagonisti di due mattinate all’insegna del verde e della bellezza. Si cimenteranno nella piantumazione di fiori e nella cura delle aiuole che circondano il Santuario, contribuendo con il loro entusiasmo all’abbellimento dell’area. Accompagnati da Federico Pellegri, avranno inoltre l’opportunità di partecipare ad un laboratorio naturalistico.

«L’iniziativa – spiegano i volontari dell’Associazione Santuario – mira a favorire la scoperta del territorio da parte delle nuove generazioni, stimolando nei bambini un senso di appartenenza e responsabilità verso i beni comuni. A rendere possibile l’evento il prezioso contributo dell’azienda **florovivaistica Lovera Fiori di Beguda**, che ha fornito le piantine e i materiali necessari per la realizzazione dell’attività. “Monserrato in fiore” si conferma così un’occasione speciale per unire impegno educativo, ambiente e comunità in un progetto colorato e ricco di significato».

LA DEDICA ALL’INDIMENTICABILE FORTUNATO PANI

Borgarine vittoriose al 16° Campionato Europeo di Karate

Si è svolto a Heraklion, nell’isola di Creta, il 16° Campionato Europeo di Karate. Le borgarine Paola Pani, Maria e Michela Giraud sono volate in Grecia per vivere ancora una volta il brivido di gareggiare con le altre nazioni, adrenalina a mille, tra piante e sorrisi. Sono tornate a casa felici, con tre medaglie al collo: **Maria Giraud** ha conquistato l’oro di kata nella categoria

Under 20; la sorella **Michela**, dopo una gara combattuta, ha sfiorato il podio con un quarto posto di kata nella categoria Under 16; **Paola Pani** si è riconfermata ancora una volta campionessa vincendo l’oro di kumite, l’argento di kumite a squadre più un quarto posto di kata nella categoria Master 5. «Queste medaglie – hanno commentato le atlete - le dedichiamo a no-



stro zio e fratello **Fortunato Pani**, che è stato il nostro grande maestro e ha gareggiato con noi da lassù. Siamo contente di aver vissuto questa meravigliosa esperienza, resa ancora più bella grazie allo spirito di gruppo che si è creato. Siamo orgogliosi dei meravigliosi risultati della nostra palestra, perché anche **Sergio Basile** ha conquistato una medaglia d’oro».

NELL’AREA VERDE DI VIA MONTE TIBERT PIANTUMATE 5 PIANTE DI GELSO

Educazione ambientale per la 2ª C

Mercoledì 30 aprile la classe 2ª C dell’Istituto Comprensivo “S. Grandis” di Borgo San Dalmazzo ha partecipato a un incontro di **educazione ambientale** nell’area verde attrezzata di via Monte Tibert. L’iniziativa, promossa dall’Amministrazione borgarina, ha visto la partecipazione dei **volontari AIB-PC** della città, del **Coordinamento delle associazioni ambientaliste di Cuneo**, rappresentate dal borgarino Federico Marazzi, della **squadra tecnica** del Comune di Borgo San Dalmazzo. L’area, recentemente riqualificata con la ridefinizione dello **spazio di sgambamento dei cani** e arricchita con nuove **parti ludiche** per favorire aggregazione e socializzazione (gioco del basket e del calcetto), è rientrata nel **piano di rigenerazione del verde pubblico** che in modo continuativo pro-



gramma interventi di messa a dimora di nuove piante in città. La piantumazione di **cinque nuove piante di gelso** è diventata l’occasione per un approfondimento “sul campo” da parte di alunne e alunni. Dopo l’introduzione tecnica sui lavori previsti e sul loro valore ambientale, ragazze e ragazzi della 2C hanno potuto

vedere come si **mette a dimora** una pianta e aiutare volontari e operai. Dopo essersi “sporcati le mani”, ad ogni albero messo a dimora hanno **dedicato un testo prodotto in classe** nell’ambito della progettualità di Regione Piemonte a sostegno delle scuole per percorsi didattici ed educativi sulla sostenibilità ambientale.

DIPINGIAMO IL MUSEO

Sabato 3 e domenica 4 maggio ottima partecipazione a “Dipingiamo il Museo”, laboratorio di disegno dal vero e pittura ad acquerello al Museo dell’Abbazia di Pedona. Il laboratorio, curato da **Monica Sepe e Francesca Piccardoni**, in collaborazione con l’associazione Pedo Dalmatia, era rivolto ai giovanissimi dai **9 ai 13 anni**. I ragazzi si sono cimentati a riprodurre a propria scelta un particolare degli oggetti e dei reperti archeologici e architettonici del Museo. Domenica, dalle ore 16, è stata aperta la mostra degli elaborati svolti con grande impegno, attenzione e capacità. La presidente dell’associazione Pedo Dalmatia, Marialuisa Giuliano, ha consegnato gli attestati di partecipazione a ricordo delle due giornate. Questi i nomi dei partecipanti: Isabella Bisio, Viola Cannizzaro, Filip Crucianu, Eloise Damiano, Martino Dutto, Emma Ferraro, Anabel Hasa, Elisabetta Kuleshova, Erica Leone, Giulia Manassero.



IN BREVE

Giovedì con l’Autore

Per la rassegna «A Borgo... giovedì con l’autore!», **giovedì 8 maggio**, ore 18, in Biblioteca, Ilaria Giraud presenta “Ritratti di speranza - Oltre al viaggio umanitario”, foto di Leandro Mallamaci, edito EBS Print. Il libro fotografico documenta l’esperienza di Leandro Mallamaci, pediatra e fotografo e di Ilaria Giraud, infermiera e scrittrice, presso l’Hopitaly Vezo ad Andavadoaka, Madagascar. Gestito dall’Associazione **“Amici di Ampasilava”** di Bologna, l’ospedale offre cure mediche in un contesto di risorse limitate e sfide sanitarie significative. Leandro e Ilaria si sono dedicati alla cura dei pazienti locali, affrontando malattie tropicali, come la malaria.

In Biblioteca il libro “La bussola della pace”

Venerdì 9 maggio, alle ore 17, in Biblioteca è in programma la presentazione del libro «La bussola della pace», di **Nina Koevoets**. Dialogherà con l’autrice **Rocco Altieri**, editore dei Quaderni Satyagraha. Nina Koevoets, greca di Salonicco, è una formatrice esperta nel campo della costruzione della pace e della nonviolenza. **Rocco Altieri è un noto pacifista italiano** e studioso della nonviolenza, con particolare attenzione al pensiero di Mahatma Gandhi e Aldo Capitini. L’appuntamento, promosso dal **Centro Studi per la Pace di Demonte** in collaborazione con **Centro Gandhi Edizioni**, è a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Passeggiata partigiana e altro

Il calendario della Festa della Liberazione si chiude sabato **10 maggio** con un doppio appuntamento. **Alle ore 14,30, presso la rotonda delle Alpi Marittime**, partenza della **Passeggiata Partigiana** per conoscere luoghi, fatti e nomi della nostra Resistenza, in compagnia di Gigi Garelli, direttore dell’Istituto storico della Resistenza di Cuneo. A seguire, **alle ore 17,30, nel salone consiliare, incontro pubblico dal titolo** «Perché votare? Il voto dal ‘45 ad oggi». Intervengono **Andrea Levico**, autore del libro oggetto di presentazione, **Franco Chittolina** dell’associazione APICE ed il giornalista **Ezio Bernardi**. Ingresso libero.

Nuova priora della Confraternita

Lunedì 28 aprile, alla presenza del curato Don Paolo Audisio, la **Confraternita di San Dalmazzo** ha approvato il nuovo regolamento e poi ha eletto all’unanimità la nuova priora: **Beatrice Isernia** Robbione che succede a Mariagrazia Pellegri. Eletto anche il nuovo Consiglio direttivo composto da: Carlo Giraud (vice-priora), Eraldo Garnera, Maria Rosa Larichia, Paolo Brunori, Walter Cesana. Gli eletti dureranno in carica per un triennio.

Voucher per la frequenza dei Centri Estivi

Sono aperte le iscrizioni per l’erogazione di voucher per la frequenza dei Centri Estivi, a favore di famiglie di minori con disabilità. La Giunta ha deciso di rinnovare l’impegno rivolto ad assicurare la presenza di figure specializzate nell’assistenza ai minori riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, al fine di permettere la frequenza dei Centri Estivi presenti sul territorio comunale anche ai minori con disabilità. Sul sito del Comune è disponibile l’avviso pubblico in cui sono precisati i requisiti richiesti, e il modulo di domanda che potrà essere presentato sino al 16 maggio.

Divanetto d’autore alla Sognalibro

Giovedì 15 maggio, ore 17,30, nella Sala Blu della Libreria Sognalibro, “Divanetto d’autore” con Claudio Califano, medico fisiatra omeopata, autore di numerosi articoli e libri. Presenta il libro «Oltre i fili». In questa nuova opera gli elementi trattati sono riconducibili a una biografia più culturale che politica. Addirittura con un’evidente impronta filosofica che racconta un «maestro», per alcuni cattivo ma certamente non privo di una lucida intelligenza che non sempre accompagna chi la politica la esercita. «Oltre i fili» vuol essere un modo di andare oltre il pregiudizio sul pensiero di Toni Negri. Giovedì con l’Autore

Estate Ragazzi

Martedì 29 aprile al parco del Tesoriere, sono state presentate le attività estive per bambini e ragazzi, organizzate da Comune di Borgo San Dalmazzo, Parrocchie, Cooperativa “Insieme a voi”, con il contributo della Fondazione Crc e la collaborazione di Cooperativa sociale Fiordaliso, LumaCafè, officina culturale Noau, Cooperativa sociale Momo, Global Wall, associazione Sidhe. **L’Estate Ragazzi si svolgerà dal 9 giugno al 1° agosto** per bambini e ragazzi dalla 1ª elementare alla 3ª media, nei locali delle parrocchie, dalle 7,30 alle 17,30. Ci sarà anche **Estate Bimbi dal 1° luglio al 1° agosto** per bambini dai 3 ai 6 anni nei locali dell’Asilo Tonello dalle 7,30 alle 16,30. Iscrizioni a partire da mercoledì 7 maggio. Per info costi e iscrizioni Annalisa: 378/3013111; Don Mariano 345/9251098.

PARTECIPATE LE INIZIATIVE PER CELEBRARE GLI OTTANTA ANNI DALLA FINE DELLA GUERRA, PROTAGONISTA SEMPRE AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ANPI (CON IL PRESIDENTE PROVINCIALE)

Il 25 Aprile «degli origami»

Adriano Toselli

In occasione dell'ottantesimo anniversario della «Liberazione», nella assolata mattina di venerdì 25 aprile la Città di Boves ha celebrato la ricorrenza con una cerimonia particolarmente significativa, e molto partecipata.

Oltre al tradizionale omaggio ai Caduti, è stato inaugurato un monumento dal forte valore simbolico, intitolato «Pietra luminosa per la Pace». L'opera, realizzata dall'artista Franz Hämmerle, è un dono del «Boves-Kreis» («Circolo Boves», quello collegato al gemellaggio della Comunità parrocchiale tedesca di Utting-Schondorf alla Comunità di Boves, «a testimonianza di un'amicizia fondata sulla memoria condivisa, sulla riconciliazione e sull'impegno per la pace».

Il programma della giornata è partito con inaugurazione del monumento nell'area antistante il Cimitero dell'opera, già allestita. Racconto della «Riconciliazione», del gemellaggio col paese tedesco dove è sepolto il comandante tedesco, Peiper, protagonista della rappresaglia su Boves, è arrivato da un suo protagonista, l'ex sindaco Piergiorgio Peano...

L'artista ha presentato l'opera, chiara ed elegante, piena di simboli: dalla violenza della guerra, al sangue dei martiri, al loro sudario, al risorgere e trionfare di pace, speranza, perdono... Che non vuol dire «dimenticare»... Encomiabile l'italiano messo in mostra dagli ospiti tedeschi, «traduttrice», sempre sorridente ed entusiasta, e monsignor Heinrich Weiss in testa... Poi, il corteo, sempre accompagnato dalla Banda cittadina «La Rumorosa», «Silvio Pellico», ha reso omaggio ai Sacrari, in Piazza Italia.

Gli interventi sono stati sotto il «Pelerin» del Municipio, quest'anno addobbato di «origami».

Son intervenuti il Sindaco Matteo Ravera, il coordinatore della Scuola di Pace Alessandro Cometto (alla prima «cerimonia ufficiale», emozionata) e il Presidente provinciale ANPI Paolo Allemano (medico ed ex sindaco di Saluzzo).

Si è ribadita l'importanza dei valori di libertà e democrazia.

Erano presenti gli studenti delle scuole bovesane e tanti Alpini, ma non solo, anche molti cittadini, nonostante le tante iniziative di quella giornata.

La cerimonia si è conclusa, come tradizione, in un paese dalla viva ed intensa religiosità, con la celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, officiata da Monsignor Piero Delbosco, vescovo della Diocesi di Cuneo-Fossano.

Nella sostanza non è stato colto, ci pare, ai piedi della Bisalta, l'invito governativo a celebrare questo ottantesimo anniversario con «moderazione», visto anche il lutto nazionale



per la morte del Pontefice... Nell'attuale governo non vi son proprio le forze politiche che si giudicano eredi ideali della «Resistenza»... L'appello ha trovato ascolto solo in poche Amministrazioni locali...

Il «25 Aprile» è stato celebrato con i toni consueti, richiamo costante a «valori», all'importanza di libertà e democrazia, la cui radice italiana è vista, da decenni, nella lotta partigiana... Cambian le persone rispetto alla nostra lontana giovinezza, non le frasi...

Di testimoni ne son rimasti pochi, ulteriori approfondimenti storici son difficili... Non sempre, specie in un Paese che poco ha sempre curato la «memoria», e non sta certo facendo meglio in questi anni, senza mai trovarne una «condivisa» sulle vicende novecentesche, i resoconti ci paion capaci di rievocare spirito ed atmosfere di quegli anni... La storia continua ad essere strumento di polemiche politiche, presentata con passione da tifo da stadio...

Alle celebrazioni si incontrano, nei piccoli centri, tutti quelli che puoi aspettare di vedere, altri si incrociano mai, specie se non hanno incarichi «istituzionali»...

Per questi «ottanta anni» anche più numerose ci son parse le abituali «fake», false notizie, on line, a mettere in discussione chi erano i «buoni» o i «cattivi», chi aveva torto o ragione, al solito...

Presentazione del libro di Cinzia Dutto

Appuntamento con «la storia al femminile» è stato martedì sera 22 aprile nel Salone consigliare del Municipio di Boves, per la presentazione del libro di Cinzia Dutto e Clara Bou-nous «La Resistenza delle donne in Piemonte. 1943-

1945: storie al femminile che hanno fatto la differenza» («LAR Editore»). La serata è stata presentata e moderata da Fabrizio Biolé, in perfetta sintonia con la volitiva, decisa e comunicativa, autrice Cinzia Dutto, con ha grande sintonia (i due molte presentazioni stan tenendo in zona).

Ottimo era il pubblico, con tanti giovani, Amministratori comunali in prima fila, nel gremio Salone.

Varie son state le «figure femminili» tratteggiate, da Adriana Filippi, la pittrice a San Giacomo, che ora ha esposizione permanente nella ex Filanda Favole, a Anna Maria Dao, Lia Pinna Pintor e Nella Giraud...

Le due autrici molto stanno approfondendo questi aspetti del movimento resistenziale. Cinzia Dutto vi affianca attività giornalistica che parla delle scelte di vita difficili e coraggiose, ma gratificante, di vita in montagna...

Si è tratteggiato un mondo, paesano, contadino, montano, un tempo, di scelte difficili e speranze... Interventi sono arrivati dal Presidente Provinciale dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani), presenza fissa alle celebrazioni bovesane degli ottanta anni dalla fine della guerra, ma anche dalla sua vice, Maddalena Forneris, figlia di partigiano, madre di Cinzia Dutto...

La serata delle «Gru»

In occasione dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione e del progetto Boves-Hiroshima, giovedì 24 aprile vi è stata l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione di «Gru» sotto il Sacrario cittadino (già protagonista della sfilata delle «Leve» di Pa-squetta). L'appuntamento è stato serale, «sotto il Sacrario abbellito con mille colori grazie alle tantissi-



me gru realizzate da volontari di tutte le età e dai ragazzi e le ragazze delle scuole». È stato spiegato come sia un progetto ambizioso, «reso possibile grazie alla disponibilità di tantissime persone, che vuole rappresentare un grido per la pace nel mondo in un'epoca in cui troppe guerre sono alle porte». Create da Scuole, Associa-

zioni e cittadini-volontari, son ben duemilaquattrocento, ed alcune «volaranno» sin ad Hiroshima...

Subito dopo, nell'Auditorium Borelli, vi è stato l'intervento del presidente dell'Associazione, rosbellese, «Sentieri di Pace» Giorgio Falco, promotore della raccolta fondi, continuata durante la serata, a

favore dei bambini vittime di guerra.

Falco ha mostrato video, della attività, tenacemente portata avanti negli «scenari» più difficili, dalla Siria all'Ucraina.

Le «Leva» dei «Quarantenni», 1985, che ha organizzato la «festa» di Pa-squetta, ha donato ben 2.000 euro raccolti in tal circostanza.

Protagonista e' stata l'Amministrazione comunale, con in prima fila gli assessori (soprattutto Nadia Tecco e Raffaella Giordano)...

Come sempre i bovesani hanno, poi, partecipato, in Veneto, alle cerimonie a Castello di Godego (ultima rappresaglia tedesca in Italia)...

PARTITI AL BORELLI GLI APPLAUDITI APPUNTAMENTI CON «LE TRE MEDAGLIE» (ARTE, MUSICA, MEMORIA), PROTAGONISTA IL MONUMENTO CUNESE

Uno spettacolo per celebrare la Resistenza

In occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione, vi è stato debutto di spettacolo nell'Auditorium Borelli bovesano, mercoledì sera 16 aprile, con ottimo, plaudente, pubblico in platea (Sindaco in testa). Si trattava dell'articolato «Le Tre Medaglie», che fa riferimento alle tre città in cui è tenuto: Boves, Alba e Cuneo, quelle in «Granda» che hanno l'onore d'aver ricevuto una «Medaglia d'oro» per le vicende della ultima guerra mondiale e della «Resistenza». È un «esperimento teatrale tra arte, storia e musica», davvero notevole, da non perdere. Centrale è l'omaggio all'opera del grande scultore Umberto Mastroianni. Si intrecciano le letture (notevole monologo) di Paolo Tibaldi, le digressioni storiche e riflessioni artistiche di Silvana Cincotti, appassionata e preparata storica dell'arte (che ha parlato dell'intero ambiente artistico piemontese in cui si trovò ad operare Mastroianni), e le musiche deliziosamente interpretate da Simona Colonna (violoncello). «Le Tre Medaglie» rientrano nelle iniziative che accompagnano l'esposizione «Libera Azione» dedi-



cata a Mastroianni a Palazzo Samone di Cuneo e a quella «Resistenti» dedicata a Sergio Unia ad Alba. Si è parlato di un'opera cuneese per la quale si sono succeduti vari progetti, tra dubbi e polemiche, sin dall'immediato dopoguerra (da scritti di Mastroianni si passa a lettera di Sandro Pertini, allora presidente della Camera dei Deputati). Altre rappresentazioni sono state le sere di martedì 22 aprile, nella Chiesa di San Domenico, Via Teobaldo Calissano, ad Alba,

e sabato 26 aprile, in Sala San Giovanni, Via Roma, 4, a Cuneo. Ad organizzare sono stati l'Ordine dei «Cavalieri delle Langhe - APS» e l'Associazione «Insieme» di Cuneo, in collaborazione con le ACLI, Studio Leonardo e AISPA, con il sostegno della Banca di Boves, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. L'ingresso è sempre gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per maggiori informazio-

ni scrivere alla «Associazione Insieme di Cuneo», mail segreteria@associazioneinsieme.it, telefono 335.8150757, o alla «Associazione Culturale Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS», mail segreteria@cavalieridellelanghe.it, telefono 333.6399022. La pagina Facebook dell'evento è <https://tinyurl.com/3mzwz9nv>. Referente a Boves è stato il rivoirese Marcello Cavallo.

ATos



KALEIDOSCOPE GUITAR: 10 E 11 MAGGIO

Ritorna a Boves, il 10 ed 11 maggio, sabato e domenica. «Kaleidoscope Guitar», un festival dedicato alla chitarra classica, con concerti, masterclass ed una esposizione di liuteria. Organizza l'Istituto Civico Musicale «Giovanni Mosca», con il patrocinio del Comune. Il festival avrà sede ne «L'Atlante dei Suoni» (Via Moschetti, 15), che accoglierà nelle due giornate liutai da tutta Italia, masterclass, una giornata di musica d'insieme per ensemble di chitarre ed il concerto di Davide Masi. Sul palco dell'auditorium Borelli saranno invece protagonisti Ysé Dastugue la sera di sabato 10 e Dario Bertano quella di domenica 11, alle 20,45, i due momenti sono ad ingresso libero. Il programma dettagliato del festival parte il 10 maggio con, tra le 9,30 e le 17,30, «Musica d'insieme per ensemble di chitarre». Nella stessa giornata il masterclass con Dario Bertano dura sin alle 16,30. L'esposizione sarà aperta tra le 10 e le 12,30 e le 14 e le 18,30, sia sabato che domenica. Maurizio Baudino, uno delle storiche anime dell'iniziativa, grande virtuoso bovesano, docente al Liceo Musicale di Cuneo, curerà, alle 17,30, una prova pubblica degli strumenti esposti. Domenica 11 i masterclass, dalle 9,30, saranno con Ysé Dastugue e con Maurizio Baudino. Alle 16,30 la prova gratuita sarà a cura del maestro Mario Gullo, titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Alle 18,30 il concerto di Davide Masi sarà sempre ad ingresso gratuito.

Altra partecipata presentazione per il libro di Mario Dalmasso

«A sinistra della solitudine», con gli «Amici dei Semplici»

Mercoledì sera 16 aprile, nella «Biblioteca Civica «Del Ricetto» di Boves (Via Marconi 2), la deliziosa «Sala Costanzo Martini» era gremita, per Mario Dalmasso, attivissimo robilantese, che presentava il suo romanzo «A sinistra della solitudine», edito da «Araba Fenice». L'opera fa viaggiare dalla Valle Stura al profondo Nord Europa, alla terra di Lapponi, dei «Sami», seguendo i passi e la tragedia della «Ragazza di neve»... Una storia raccontata in zona, mai da perdere (anche per conoscere i vari progetti, nella sua Robilante e nella sua Valle Vermentina, di Dalmasso, guardaparco di mestiere, «volontario» per vocazione, con a fianco la sua famiglia...)... Il libro aveva già avuto par-



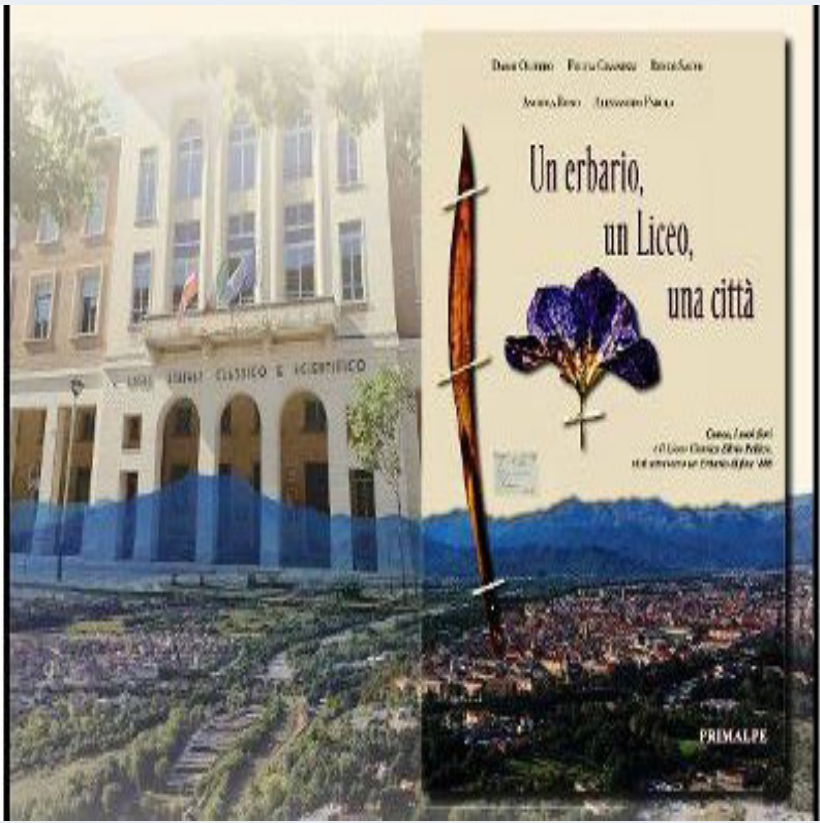
tecipate presentazioni a Beinette, nelle settimane scorse, e a Peveragno, lo scorso mercoledì 9. A Boves, con Biblioteca e Comune, organizzava la

Associazione «Amici dei Semplici», di cui, da sempre, è referente l'ex guardaparco Franco Delpiano... Nella introduzione Delpia-

no ha annunciato, a fianco di storici collaboratori, nuove iniziative del suo Gruppo, a partire dal prossimo autunno...

ATos

RENZO SALVO E L'ERBARIO DEL LICEO



Invito arriva a presentazione di libro in «Biblioteca Civica di Boves», «Del Ricetto» (Via Marconi 2), per le 20,45 di venerdì 9 maggio, con ingresso libero. Sia l'opera che l'iniziativa sono «corali». Il titolo è «Un erbario, un liceo, una città», ossia: «Cuneo, i suoi fiori e il Liceo Classico Silvio Pellico, visti attraverso un Erbario di fine '800» (prezzo sui 30 euro, per 300 pagine). La casa editrice è Primalpe. Gli autori sono Dario Olivero, Fulvia Ciannessi, Renzo Salvo, Angiola Bono, docente, ed il preside Alessandro Parola. La presentazione bovesana, città dove è nata «Primalpe», assume particolare valore per essere bovesano anche uno degli autori, Renzo Salvo, noto fotografo anche appassionato di botanica (di lui si trovano tante immagini di fiori presentate dettagliatamente in termini scientifici). L'opera parte dallo storico erbario di fine Ottocento Boccaccini, con manoscritto presente nel Liceo. Su questa base è cominciata, prima della pandemia, una iniziativa, curata ed articolata, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. La serata ha patrocinio, oltre che bovesano, di Comune e Provincia di Cuneo, di Parco Fluviale, Lipu, Legambiente... Partecipata presentazione, a febbraio, è stata nel cuneese Cinema Monviso

ALPINI TRA PASQUA E L'ADUNATA



Intanto i vari gruppi locali delle «Penne Nere» stanno preparando, per questo fine settimana, la «trasferta» a Biella, alla annuale «Adunata Nazionale» (sfilata domenica pomeriggio)...



Mattinata impegnativa, quella di mercoledì 16 aprile, per alcuni componenti del «Gruppo Alpini» di Boves (che sta chiudendo le iscrizioni, e definendo gli ultimi dettagli, per la «Adunata Nazionale» di maggio, a Biella). Vi è stata, armati di «uova di cioccolato», visita alla Scuola dell'Infanzia, Materna, di Boves, Rivoira e Fontanelle, per gli «auguri di una serena Pasqua». Poi, domenica 4, buona era la rappresentanza bovesana al pellegrinaggio a San Maurizio di Cervasca (apertura annuale)...

NUOVO INCONTRO PER I LAVORI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI 5 E 211

Il cantiere sul Pesio terminerà entro luglio?

Alessandro Marini

Il 30 gennaio scorso, è stato avviato il cantiere sulle Strade provinciali 5 e 211, in prossimità del ponte storico diramazione “Murtè-Lurisia-Roccaforte” e in direzione dell’abitato di Pianfei, necessario per potenziare l’approvvigionamento dell’invaso di Pianfei mediante una derivazione del torrente Pesio. Tuttavia, il tratto di strada interessato dai lavori è vitale per il paese e per tale ragione l’amministrazione comunale di Chiusa Pesio ha deciso di svolgere mensilmente sopralluoghi con il presidente della provincia, Luca Robaldo, così da seguire l’andamento dei lavori, confrontarsi con la cittadinanza e mantenere alta l’attenzione sull’argomento. Lunedì 5 maggio si è svolto l’ultimo di questi incontri, da cui è emerso che il fine lavori possa essere tra la metà e la fine di luglio. «L’importante - come sottolinea il sindaco Claudio Baudino - è che si finisca entro luglio, così che la chiusura del tratto non com-



prometta tutta l’estate. Chiedo, pertanto, a chi si occupa dei lavori di trovare alternative per evitare che si vada per le lunghe, dal momento che l’imprevisto è sempre dietro l’angolo.» Per ora, a detta di chi supervisiona i lavori non si sono verificati intoppi e si sta procedendo a piantare i pali che sosterranno la carreggiata, dopodiché si sistemeranno i tiranti e si procederà, quindi, al collocamento della condotta. Nel tentativo di rispettare il cronoprogram-

ma si sta valutando anche la possibilità di erigere un muro prefabbricato. «Il nostro obiettivo è quello di dare meno disagio possibile alle persone, per questo la strada non è stata chiusa. Speriamo di non avere ritardi rispetto alla tabella di marcia.» è quanto afferma il presidente del Consorzio del Pesio, Guido Cappellino. Infine, è intervenuto il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo: «Vogliamo rimanere nelle tempistiche, per-

ciò valuteremo se la posa di un muro prefabbricato ci farà risparmiare tempo. In ogni caso, volevo sottolineare il fatto che la strada non è stata chiusa, nonostante la difficoltà per gli operai di lavorare su mezza carreggiata. In più, stiamo già cercando i fondi necessari a completare gli altri lotti. Ci rivedremo il 5 giugno per valutare le novità e il rispetto del cronoprogramma».

In foto il sindaco Claudio Baudino davanti al cantiere

SANT’ANTONINO DI APAMEA

Una parrocchia per due

Il conclave per eleggere il 267° successore di Pietro è iniziato ieri e presto, si spera, avremo il nome del nuovo Papa, ma non essendo io un vaticanista non mi sbilancerò sui nomi. In ogni caso, la morte di Francesco ha riacceso l’attenzione di tutti sulla Chiesa. Per Chiusa Pesio è interessante la storia relativa a Sant’Antonino, il patrono della città, forse vittima di un volontario scambio d’identità nel corso del Medioevo. Infatti, sebbene oggi si consideri acclarato che il patrono della città sia Sant’Antonino di Apamea, in primis perché il martire siriano viene festeggiato il 2 settembre, data già indicata nel 1583 come giorno della festa patronale, non sempre è stato così. Infatti, tra il XIII e il XV secolo si assistette all’accretere del prestigio assunto dalla legione tebea in tutta Europa e dei suoi soldati martiri. Anche i Savoia la sponsorizzarono fortemente, tanto che nel 1434 il duca Amedeo VIII, successivamente divenuto l’ultimo antipapa

con il nome di Filippo V, fondò l’ordine cavalleresco di San Maurizio. D’altronde, non è un caso se tra il Cinquecento e il Seicento i santi della tebea passano da quattro a oltre un centinaio e tra tutti questi nuovi reclutamenti ci fu anche lo scalpellino di Apamea, dal momento che a Chiusa Pesio gli venne fatta indossare la lorica e la spada. Infatti, Sant’Antonino è spesso raffigurato in questa veste, come sull’altare maggiore e nella chiesa della SS Annunziata, sia nell’affresco esterno, sia in quello di metà Ottocento dipinto nel coro. A Chiusa Pesio però, vi è anche una raffigurazione datata 1507 che raffigura un Sant’Antonino paludato con un ricchissimo abito nobiliare e armato di spada. Tutte illustrazioni che hanno fatto pensare nel passato che il Santo Patrono di Chiusa fosse il Sant’Antonino della legione tebea, invece del ragazzo di Apamea.

Alessandro Marini

APPUNTAMENTO PER IL 10 MAGGIO

Il Sole e la montagna

Sabato 10 maggio, a partire dalle 10:30 circa e fino alle 13:00, l’Associazione Astrofili Bisalta, volendo unire la conoscenza dell’astronomia e la promozione del territorio, valorizzando luoghi e aspetti poco conosciuti, presso i ruderi del Castello di Mirabello di Chiusa di Pesio mostrerà, con telescopi dedicati, in un abbinamento unico fra cielo e terra, da un lato, il fascino del Sole, dall’altro, la bellezza e le caratteristiche più curiose delle nostre montagne. L’Ingresso è libero. Si ricorda che il Castello Mirabello si raggiunge esclusivamente a piedi con una piacevole passeggiata di circa 30 minuti. Per info: Ufficio Turistico Valle Pesio 0171/734990 valle.pesio@gmail.com



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

- Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
 - Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
 - Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
 - Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
 - La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
 - Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
 - Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

LA «COMPAGNIA» PEVERAGNESE ORA INVITA A NUOVO APPUNTAMENTO DELLA SUA «STAGIONE»: GIORNATA DI «RIQUALIFICAZIONE URBANA»

Soddisfazione del «Birùn» per la «Viasolada»

Adriano Toselli

Soddisfatta la peveragnese «Compagnia del Birùn» per la diciannovesima edizione della sua «Viasolada», lo scorso venerdì 25. Per cominciare si è trovata bellissima giornata di sole, cosa già molto importante, poi, in Regione Miclet, a San Giovenale di Peveragno, nonostante tante iniziative contemporanee (si era nel giorno della ottantesima «Festa di Liberazione»), si son trovate circa centocinquanta persone. Son passati anche Sindaco e sua Vice a far saluto. Il gruppo, tra raccomandazioni del massimo rispetto per l'ambiente è partito per un percorso che ha portato a Castelvechio, verso le radici della Comunità, sopra Forfice... Il passo è stato «lento», come sempre, per assaporare il panorama e socializzare. In settantina si son fermati per la cena finale da «Bon Aptit», il ristorante pizzeria di Regione Miclet, preceduto da momento di musica occitano-provenzale...

«È ora di piantarla!», riqualificazione urbana peveragnese
Dal Direttivo della peveragnese «Compagnia del Birùn» arriva comunicato su altro appuntamento fisso del suo calendario annuale. «Con il fiorire della primavera ritorna «È ora di piantarla!», pomeriggio di riqualificazione urbana di Via Monsignor Beltritti, a Peveragno, promosso dalla «Compagnia del Birùn», giunto alla undicesima edizione. L'invito a partecipare è rivolto a tutti e il ritrovo è per sabato 10 maggio, alle 15, in Via della Chiesa. Per contrastare il degrado talvolta basta poco: un paio di scarpe comode e di guanti da giardinaggio, una zappetta e un po' di buona volontà. È un piccolo gesto per far rifiorire gli iris senza rifiuti ed erbacce, con la speranza che la cura e l'attenzione per il nostro territorio possano germogliare e rifiorire tutto l'anno. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata. Informazioni si possono avere al numero telefonico 334.8966480.



MESSE IN SAN MAGNO

Celebrazioni religiose, Messe, son proposte nella peveragnese chiesetta di San Magno, i venerdì pomeriggio, alle 18. Gli appuntamenti sono, dopo il debutto del 2, il 9, il 16, il 23 ed il 30 maggio, il 6 ed il 13 giugno. Dato il momento di forte emozione a riguardo, nel periodo della sua morte, non può mancare citazione di Papa Francesco: «La fede illumina il cuore, fa vedere le cose con un'altra luce».

IL GLICINE, IL CASTAGNO E LA SCRITTA

Da Cinzia Garro, che molto cura l'abbraccio di glicine e vecchio castagno, vicino la sua abitazione, ed accoglie i visitatori, ci invia fotografie riprese dal drone del fotografo Mattia Castaldo. «Così si vede la novità di quest'anno: la scritta...». «La vita è un fiore abbinare cura». Il glicine peveragnese «impazza», arrivano turisti, innamorati, coppie di sposi... Le fotografie circolano «on line»...



OMAGGIO ALLE LAPIDI PER IL 25 APRILE



Anche se vi furono partigiani locali (in primis l'ex sindaco, e veterinario, Domenico Tassone), in massima parte operate in Valle Pesio, con il comandante Cosa, Peveragno non è solita ad organizzare cerimonie ufficiali per il «25 Aprile». La Amministrazione concentra la sua attenzione sulla commemorazione, a gennaio, della «Strage della Paschetta», del 1944 (con trenta fucilati in rastrellamento tedesco, una mattina di «mercato»). La Biblioteca organizza momenti culturali (quest'anno a Beinette, lunedì 28). Nella giornata dell'ottantesima «Festa della Liberazione», comunque, Sindaco, suo Vice ed Amministratori, venerdì mattina 25, non hanno trascurato «omaggio floreale» alle varie lapidi dei Caduti. Le fotografie son state pubblicate sul sito comunale, con commento, nel quale ben si vede lo stile oratorio del Primo Cittadino...
«Si tratta di una data fondamentale per la storia della nostra Nazione. Abbiamo deciso di onorare con un semplice mazzo di fiori la memoria di tutti coloro che per colpa del nazifascismo morirono in una guerra ingiusta, e la memoria di tutti coloro, civili, militari e partigiani, che per mano del nazifascismo caddero durante la Guerra di Liberazione. Fiori per dire mai più, e per dire grazie a chi al fascismo si oppose, al fascismo resistette e contro il fascismo imbracciò le armi, ridando dignità al nostro popolo e alla nostra Italia. E un saluto a chi oggi le nostre montagne le ripercorre in pace e in amicizia».

PARTECIPATA «BENEDIZIONE DEI MOTOCICLISTI»



Nonostante giornata di pioggia costante (con momenti intensi) un centinaio son stati i motociclisti ritrovati a Peveragno, domenica 27 aprile, per il tradizionale raduno con benedizione («Memorial Marco Ramero», ricordo anche di Igor Faccia, Fabio Inaudi, Adriano Dutto, Diego Moretti e Luca Macario). Dopo l'appuntamento e la Messa in frazione Montefallonio, i centauri, un centinaio, si son ritrovati nel Centro Polifunzionale «A la sousta», per pranzo e musica, con stand di attrezzatura montati sotto la tettoia... Organizzavano i «Motociclisti di Peveragno». Molto è stato apprezzato il pasto, preparato dalla Pro Loco...

Il mutuatario tipo della nostra ha 38 anni e un contratto a tempo indeterminato (88 %) , a fronte del 9% chi ha un contratto di lavoro flessibile (liberi professionisti/lavoratori autonomi e titolari d'azienda) e del 3% di lavoro a tempo determinato. Nel 78% dei casi è di origine italiana, mentre il 14% degli acquirenti è rappresentato da cittadini stranieri europei e il 12% da immigrati extra-europei. Le nazionalità più rappresentate sono quelle rumena, albanese e moldava, mentre la maggior parte dei non europei proviene dall'Asia, seguiti da brevissima distanza da latino-americani e africani. L'analisi per fasce d'età mostra come sia la popolazione più giovane a fare un maggior ricorso al mutuo e, in generale, decresce con

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Quanti anni ha e quale la condizione sociale del mutuatario tipo?



l'aumentare dell'età. C'è una leggera preponderanza degli under 34 rispetto ai 35-44enni: i più giovani incidono per il 38,4%, mentre i 35-44enni in-

cidono per il 34,5%. Spesso accade che un figlio per acquistare casa, soprattutto nell'età giovanile, non abbia le risorse economiche per affrontare le spese dal notaio, comprensive del pagamento di tutte le imposte. È proprio per questo che una prassi molto diffusa consiste nell'acquistare un immobile intestato ai giovani, il cui prezzo viene pagato dai genitori. Senza il loro sostegno, anzi, in questi ultimi anni di crisi economica, elevato tasso di precarietà e disoccupazione giovanile, il livello del mercato immobiliare residenziale sa-

rebbe stato con ogni probabilità ridotto ancora di più ai minimi termini.

Per quanto riguarda la **provenienza abitativa** di colui che acquista un immobile attraverso un'operazione di mutuo, dal campione analizzato il 40% arriva da una situazione pregressa di affitto, quasi il 42% dei mutuatari è invece già proprietario di un immobile e attraverso l'operazione di mutuo provvede a sostituire la propria casa con altra, o ad acquistarne una seconda. Mentre il restante 18% rappresenta mutuatari che arrivano da una preceden-

te situazione di comodato e che quindi erano ospitati da parenti, da conoscenti o da enti/istituzioni. Per quanto riguarda invece le coperture assicurative. Infatti, l'unica assicurazione sul mutuo effettivamente obbligatoria è la polizza incendio e scoppio, che ha lo scopo di proteggere l'immobile posto a garanzia del mutuo contro numerosi eventi quali, appunto, incendio, scoppio, fulmini ed esplosioni (come, per esempio, quelle provocate dalla fuoriuscita di gas). Una delle Polizze assicurative facoltative che i mutuatari tendono a sottoscri-

vere con maggiore frequenza è sicuramente l'Assicurazione Temporanea Caso Morte. La Polizza Caso Morte abbinata al mutuo è una copertura assicurativa che consente ai beneficiari del sottoscrittore (spesso coincidenti con gli eredi, ma potrebbe non esser così) di poter usufruire di un capitale o di una rendita nel caso in cui si verifici il decesso dell'assicurato. Ne deriva che sottoscrivere una Polizza Caso Morte equivale a garantire una somma cospicua nell'ipotesi di scomparsa del mutuatario, permettendo ai propri cari di poter continuare ad onorare il debito nei confronti della banca, anche senza il reddito del de cuius.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

PREMIO SPECIALE ALL'ASSOCIAZIONE CUOCHI PROVINCIA GRANDA

Pavan, presidente, «un riconoscimento prestigioso per l'importante lavoro di squadra che stiamo svolgendo»

Durante l'Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Cuochi (FIC), svoltasi a Milano il 14 e il 15 aprile scorsi, è stato assegnato all'Associazione Cuochi Provincia Granda un prestigioso riconoscimento: il Premio Speciale Associazioni Provinciali AREA NORD.

Si tratta di un Premio di alto valore, che sottolinea quanto sia importante il lavoro svolto dalle Associazioni provinciali nelle tre macroaree in cui è suddivisa la FIC: Nord, Centro e Sud. Dopo un'attenta valutazione delle attività realizzate nel corso dell'anno 2024 dalle Associazioni provinciali facenti parte dell'Area Nord, la FIC ha ritenuto opportuno assegnare il Premio speciale all'Associazione Cuochi Provincia Granda con la seguente motivazione: "per essersi distinta nell'anno 2024 in attività istituzionali e formative". Il Premio è stato ritirato dal Presidente Domenico Pavan, accompagnato da alcuni componen-



ti del Consiglio Direttivo (Santino Ponzio, Andrea Serale e Valentina Ferreiro) e dal Presidente dell'Unione Regionale Cuochi Piemontesi Francesco Gallo, nell'ambito dei lavori assembleari svoltisi nel Palazzo della Regione Lombardia. "Sono molto grato alla Federazione - interviene Domenico Pavan, presidente dell'Associazione Cuochi Provincia Gran-

da - per questo importante riconoscimento e, soprattutto, ringrazio tutti i nostri associati e il Direttivo provinciale con il quale stiamo portando avanti un importante lavoro di squadra". "Il successo, infatti, non è mai del singolo associato, ma sempre del team - conclude Pavan - con cui si condivide tutto: lavoro, fatica, emozioni e anche gioie come questa. Grazie!".

Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte. Carissime, carissimi, con la presente siamo ad informare che il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP) promuove un evento B2B a Copenaghen e pensato per promuovere il meglio delle produzioni piemontesi del comparto agroalimentare in Danimarca e per supportare le aziende del territorio nell'espansione verso nuovi

mercati. Nello specifico l'iniziativa è rivolta esclusivamente alle aziende agroalimentari piemontesi operanti nei seguenti comparti:

- Antipasti e Conserve
- Condimenti e Spezie
- Dolci e prodotti da forno
- Marmellate, creme spalmabili e cioccolato
- Pasta e cereali
- Distillati (esclusi i vini per i quali è organizzata l'iniziativa Barolo & Friends)

- Acque minerali, Bevande analcoliche
- Caffè
- Confezioni regalo

L'iniziativa è prevista nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera (PIF) Agroalimentare finanziato dal PR FESR 2021-2027. Le Aziende piemontesi ammesse al PIF Agroalimentare 2025 potranno beneficiare di un aiuto in regime de minimis quale abbattimento del costo di partecipazione (450€+Iva). Tut-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

te le altre aziende dovranno invece corrispondere la quota integrale di partecipazione (4.500€+Iva). Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link: https://adesioni.centroestero.org/copenhagen_25

CNA CUNEO

Importante appuntamento: Assemblea elettiva il 15 maggio

Giovedì 15 maggio è stata convocata alle ore 17,00, presso l'Albergo dell'Agenzia - Via Fossano, 21 - Pollenzo- Bra (CN) l'Assemblea elettiva dell'associazione nel corso della quale verranno rinnovati gli organi dell'Associazione per il prossimo quadriennio. Durante l'assemblea verranno così definiti:

il Presidente, il Vice Presidente Vicario, i Vice Presidenti i componenti della Direzione e della Presidenza; i componenti del Collegio Revisori dei Conti; i componenti del Collegio dei Garanti; Verrà inoltre approvato il Piano Strategico 2025/2029.

CNA CUNEO

Made in Piemonte Copenaghen (14 – 15 maggio 2025)



AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Mensa scolastica

Posso portare in detrazione la mensa scolastica di mio figlio che frequenta la scuola dell'infanzia? Anche se la scuola è paritaria?

«Le spese per la mensa scolastica possono essere portate in detrazione in qualità di spese di istruzione. La detrazione spetta nella misura del 19 per cento delle spese sostenute: il tetto massimo in vigore fino al 2024 era di 800 euro, ed è il limite che applicheremo per la dichiarazione dei redditi che faremo fra qualche settimana. Per il 2025, il limite è aumentato a mille euro (ne vedremo gli effetti con la dichiarazione che presenteremo nel 2026).

Dobbiamo specificare che le regole per detrarre le spese di istruzione universitaria sono differenti (a partire dai limiti di spesa) rispetto a quelle che spettano per la frequenza delle scuole dell'infanzia (scuole materne), delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado (scuole elementari e medie) e delle scuole secondarie di secondo grado (scuola superiore).

Non vi è differenza di trattamento tra scuole statali, paritarie private o degli enti locali ma, considerato che la normativa circoscrive il beneficio fiscale alle sole scuole del "sistema nazionale di istruzione", le spese di istruzione sostenute all'estero (diverse da quelle universitarie) non sono agevolabili.

Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica, le tasse (a titolo di iscrizione e di frequenza) e i contributi obbligatori. Come abbiamo anticipato, si possono detrarre anche i costi relativi alla mensa scolastica e ad altri servizi scolastici integrativi, quali l'assistenza al pasto e il pre e post scuola (la detrazione spetta anche quando il servizio è reso per il tramite del Comune o di altri soggetti terzi rispetto alla scuola)».



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - BILANCIO DI MANDATO 2020/2025

Dai giorni della pandemia ad oggi: la voglia di ricostruire su basi solide ed etiche

... Prosegue da pagina 1
I principi guida che hanno accompagnato con costanza, determinazione e visione ogni azione intrapresa in questi cinque anni di intenso lavoro al servizio del sistema imprenditoriale e del territorio e sono stati declinati all'interno di otto linee strategiche.
Con un racconto coinvolgente e appassionato, i due Presidenti, alternandosi nei loro interventi, hanno illustrato come questi valori abbiano plasmato e caratterizzato in modo incisivo il loro operato, traducendosi in strategie concrete e risultati tangibili.

In un tessuto imprenditoriale che in cinque anni ha perso 1.000 imprese, e che al 31 dicembre 2024 conta oltre 80.700 localizzazioni, caratterizzato da un rafforzamento strutturale importante, confermato dall'aumento del 21,6% delle società di capitali, la Camera di commercio ha assicurato la trasparenza del mercato con la gestione di un registro imprese aggiornato, evadendo circa 50.000 pratiche nel solo 2024 (oltre 12.000 in più rispetto al 2020).

Oltre 6 milioni di euro le risorse proprie destinate alle imprese grazie ai bandi sulla doppia transizione, più di 9 milioni le risorse erogate attraverso i bandi per la digitalizzazione grazie alla coesione del sistema camerale con la Regione, grazie alla regia di Unioncamere Piemonte.

Importante il contributo alla digitalizzazione con 38.000 imprese che hanno richiesto la firma digitale e circa 30 mila che hanno attivato il cassetto digitale, all'internazionalizzazione con 4.300 imprese supportate con accompagnamento personalizzato verso i mercati esteri e alla comunicazione con il nuovo sito internet che ha raggiunto quasi 1.200.000 accessi e 3.700.000 pagine visualizzate sul sito.

Complessivamente nel quinquennio ammontano a 54 milioni i proventi redistribuiti alle imprese in una percentuale vicina al 40 per cento, quasi 900.000 euro destinati al tema giovani, formazione e lavoro, risorse pari a 1.400.000 euro investite nei settori turismo e cultura.

In chiusura, il Segretario Generale ha sottolineato il ruolo fondamentale del personale nella concretizzazione delle idee e dei principi del claim. Ha evidenziato quanto l'attenzione costante dell'Ente nel favorire la formazione e lo sviluppo delle competenze abbia reso il team più performante, preparato e allineato alle esigenze reali del territorio, contribuendo in modo decisivo al successo delle strategie, dimostrandosi professionale e disponibile ad affrontare una fase di rapida trasformazione.

Hanno portato il loro contributo all'evento il Presidente Nazionale di Unioncamere **Andrea Prete** e il Governatore della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, affiancato dall'Assessore alla montagna **Marco Gallo**, che hanno manifestato apprezzamen-



La presentazione del bilancio di mandato quinquennale con i due presidenti: Mauro Gola e Luca Crosetto

to per il lavoro svolto e fatto sentire la loro vicinanza all'Ente camerale cuneese riconoscendone l'importante ruolo strategico. La presentazione del Bilancio di Mandato 2020/2025

è stata occasione per ascoltare, dalla voce del **Prof. Nando Pagnoncelli**, Presidente di IPSOS, i risultati dell'indagine sulla reputazione della Camera di commercio di Cuneo frutto di

200 interviste telefoniche ad aziende della provincia di Cuneo suddivise per settore e per dimensione e dell'ascolto di 13 tra Enti pubblici e Ordini Professionali. Dal sondaggio emerge

In un tessuto imprenditoriale che in cinque anni ha perso 1.000 imprese, e che al 31 dicembre 2024 conta oltre 80.700 localizzazioni, caratterizzato da un rafforzamento strutturale importante, confermato dall'aumento del 21,6% delle società di capitali

che la nostra Camera di Commercio è percepita come una realtà trasparente e corretta, con personale professionale, con cui è facile relazionarsi, vicina alle imprese del territorio e in grado di fornire informazioni utili per l'attività aziendale. La Camera di commercio di Cuneo ha un profilo d'immagine migliore sia rispetto alla media nazionale sia alle Camere del Nord Ovest con un miglioramento dei

dati già molto positivi del 2023 in termini di efficienza, capacità di fornire informazioni economiche, tutela dell'imprenditore, rappresentanza delle PMI e promozione della transizione digitale ed ecologica. Conforta il miglioramento complessivo della già ottima percezione rilevata lo scorso anno, la fiducia manifestata nei confronti delle nostre attività di supporto e, soprattutto, nella capacità

dell'ente camerale di sostenere al meglio le imprese del territorio in futuro. In un quadro sostanzialmente molto positivo occorre comunque tenere conto delle richieste delle imprese che chiedono ulteriore semplificazione burocratica, aiuto nella ricerca e formazione del personale, una ulteriore accelerazione in materia di finanziamenti e digitalizzazione, più attenzione al rapporto giovani-lavoro.

CONFINDUSTRIA CUNEO

Rinnovato l'impegno per Circonomia 2025

CUNEO. Anche per il 2025 Confindustria Cuneo rinnova il proprio sostegno a Circonomia, il Festival internazionale dell'economia circolare e della transizione ecologica, che quest'anno, con gli appuntamenti in programma dal 22 al 24 maggio ad Alba, taglia il traguardo della decima edizione. La partecipazione dell'Associazione nasce da una crescente consapevolezza, diffusa tra le aziende cuneesi, dell'urgenza di adottare modelli produttivi sempre più sostenibili e responsabili nei confronti di società e ambiente. **La sostenibilità, infatti, non è più solo una scelta etica, ma un vero fattore di competitività**, capace di generare valore economico, sociale e ambientale. Le imprese della Granda hanno avviato questo percorso da tempo e oggi, rispetto a tali temi, fanno registrare percentuali di coinvolgimento in linea o, in molti casi, anche superiori alla media regionale, trovando nell'Unione



Mariano Costamagna

degli industriali cuneesi il partner ideale per affrontare le sfide della nuova transizione. Secondo l'edizione 2024 del Report di sostenibilità di Confindustria Cuneo, **il 53% delle aziende manifatturiere della provincia ha già integrato i principi di so-**



In programma dal 22 al 24 maggio ad Alba: «Su questo tema le imprese cuneesi fanno registrare percentuali di coinvolgimento maggiori alla media regionale»

stenibilità nella propria filiera produttiva. Un valore in crescita di quasi quattro punti per-

centuali rispetto al 2021 e superiore alla media regionale che, in base ai dati Unioncamere Piemon-

te, si è attestata nel 2023 al 51,4% (in aumento rispetto al 48,1% di due anni prima). Significativo, inoltre, l'incremento della conoscenza diffusa sul tema: nel Cuneese, la percentuale di aziende che dichiara di conoscere i principi base della sostenibilità è salita in due anni dal 42 al 68%. «È la consapevolezza di essere soggetto sociale che rende Confindustria Cuneo più sensibile alla sostenibilità in tutte le sue forme, compresa la Fondazione Industriali, di cui Confindustria Cuneo è promotore - dichiara il Presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** - Si tratta di un progetto nobile che, attraverso il lavoro, afferma l'importanza della responsabilità sociale come valore fondante dell'impresa moderna. Un aspetto che abbiamo condiviso anche con il Presidente nazionale di Confindustria, **Emanuele Orsini**. Per informazioni: info@confindustriacuneo.it oppure 0171-455455.

DECRETO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Giorgio Bergesio (Lega): «Più efficienza e opportunità per la Pubblica Amministrazione»

E' stata approvata in Senato la conversione in legge del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", provvedimento che mira a modernizzare e rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione. "Rappresenta un passo fondamentale per rendere la PA più attrattiva per i giovani, per superare il precariato, velocizzare le assunzioni e promuovere la digitalizzazione", commenta il Senatore della Lega **Giorgio Maria Bergesio**. "Questo decreto è un segnale forte di cambiamento per la nostra Pubblica Amministrazione - prosegue il parlamentare, vicepresidente Commissione At-

tività produttive del Senato -. Vogliamo una PA più agile, moderna e capace di rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese. Con questo provvedimento, offriamo opportunità concrete ai giovani, semplifichiamo le procedure di reclutamento e investiamo nella digitalizzazione, elementi chiave per il futuro del nostro Paese". Tra gli obiettivi del Decreto quelli di offrire opportunità a chi ha competenze tecniche e digitali; di stabilizzare i lavoratori e garantire assunzioni continue; di ridurre i tempi dei concorsi (da 780 giorni nel 2022 a 4,5 mesi nel 2025); di standardizzare i processi di reclutamento e puntare sulla tecnologia. Numerose le novità introdotte,

tra le quali le assunzioni di giovani tecnici (ITS e IFTS), il Portale Unico del Reclutamento, il supporto a Formez PA, concorsi unici per dirigenti, il rafforzamento della Commissione RIPAM, meno vincoli sulla mobilità, più tecnologia nella PA. "Il provvedimento affronta inoltre il tema importante dei segretari comunali - dice il Senatore -. Viene infatti finanziato il fondo per dare risorse ai piccoli Comuni, per l'assunzione di segretari. Una misura che rappresenta una risposta diretta ad una problematica che rischiava di frenare l'attuazione dei progetti PNRR a livello locale". La Lega in particolare ha proposto e ottenuto l'approvazione di importanti emendamen-



ti per rendere il decreto più efficace e rispondente alle esigenze degli enti locali e dei giovani, per assunzioni più facili

per studenti under 24 nelle Pubbliche amministrazioni. Il decreto include inoltre maggiori tutele per i piccoli enti locali, procedure più rapide per il PNRR e più medici nel Servizio Sanitario Nazionale. "Lavoriamo per semplificare ulteriormente le procedure, tutelare i piccoli Comuni e garantire servizi essenziali ai cittadini - aggiunge il Senatore Bergesio -. In particolare, l'estensione del limite di età per i medici convenzionati è una risposta concreta alla carenza di personale nel settore sanitario". Il Senatore Bergesio conclude ribadendo "l'impegno della Lega nel sostenere una Pubblica Amministrazione efficiente, trasparente e al servizio dei cittadini".

INTESA SANPAOLO: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2025

Un acceleratore per la crescita dell’economia reale in Italia

Rosaria Ravasio

Viviamo un mondo di profonda trasformazione, nel quale i nostri valori di riferimento sembrano sbriciolarsi nelle pieghe di diktat, che sembrano usciti dalla fantasia di registi alquanto mediocri. Per nostra fortuna i baluardi della speranza non sembrano restarne scalfiti, hanno costruito le loro “rocche” sulla roccia ed oggi si rendono garanti della stabilizzazione economica del nostro Paese e dell’Europa intera. Primo fra tutti uno dei migliori gioielli creditizi italiani: Gruppo Intesa Sanpaolo, che il 6 maggio ci ha riportato un quadro della sua trimstrale con indici così positivi da fare piegare vverso l’alto anche gli angoli dei sorrisi più severi. I risultati del primo trimestre 2025, infatti evidenziano la capacità di Intesa Sanpaolo di generare una solida redditività sostenibile, con un utile netto pari a 2,6 mld di euro (+13,6% vs 1° trim. 2024). Previsione di utile netto per il 2025 confermata a ben oltre 9 mld di euro. Con un **significativo ritorno cash per gli azionisti**: 1,8 mld di euro dividendi maturati nel trimestre (che si aggiungono al saldo dividendi 2024 di 3 mld da pagare a maggio 2025 e al buyback pari a 2 mld da avviare a giugno 2025). **Il solido andamento economico e patrimoniale del trimestre si è tradotto in una significativa creazione di valore per tutti gli stakeholder** e non solo per gli azionisti, fondata anche sul forte impegno ESG del Gruppo: in particolare, 1,6 mld di euro di imposte generate, espansione del programma cibo e riparo per le persone in difficoltà (55,7 mln di interventi nel 2022 - 1° trim. 2025), rafforzamento delle iniziative per contrastare le disuguaglianze e favorire l’inclusione finanziaria, sociale, educativa e culturale (22 mld di euro di credito sociale e rigenerazione urbana nel 2022 - 1° trim. 2025), contributo pari a circa 1,5 mld di euro nel 2023-2027 per far fronte ai bisogni sociali (di cui oltre 0,7 mld di euro già nel 2023 - 1° trim. 2025). **Intesa Sanpaolo è un acceleratore della crescita dell’economia reale in Italia**: circa 15 mld di euro di nuovo credito a medio-lungo termine a famiglie e imprese del Paese nel 1° trim. 2025; circa 640 aziende riportate in bonis nel 1° trim. 2025 e circa 145.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 3.200 e 722.000 posti di lavoro. Intesa Sanpaolo è pienamente in grado di continuare a operare con successo in ogni scenario grazie ai punti di forza che contraddistinguono il gruppo, in particolare: - la **redditività resiliente**, dovuta anche alla gestione integrata dei ricavi per creare valore; - la **solida patrimonializzazione** e lo status di **banca a “zero NPL”**; - i **significativi investimenti in tecnologia** e l’elevata flessibilità nella gestione dei costi operativi; - la **leadership nell’attività di wealth management, protection & advisory**, con 900 mld di euro di raccolta diretta e risparmio amministrato della



clientela per alimentare la crescita del risparmio gestito. Al 31 marzo 2025 **elevata patrimonializzazione, largamente superiore ai requisiti normativi**: common Equity Tier 1 Ratio al 13,3%, in crescita di circa 45 centesimi di punto nel trimestre, includendo l’impatto negativo di circa 40 centesimi di punto di Basilea 4 e deducendo dal capitale i dividendi maturati nel primo trimestre 2025 e il buyback da avviare a giugno 2025, senza considerare circa 115 centesimi di punto di beneficio derivante dall’assorbimento delle imposte differite attive (dta), di cui circa 15 nel 2° trim. - 4° trim. 2025. **Crescita dell’ 1,2% rispetto al 1° trim. 2024 del risultato della gestione operativa**, con proventi operativi netti in aumento dello 0,5% (commissioni nette +7%, risultato dell’attività assicurativa +1,5%, forte crescita del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value a fronte del calo degli interessi netti) e costi operativi in diminuzione dello 0,5%. - **la qualità del credito**: - incidenza dei crediti deteriorati sui crediti complessivi pa-

Intesa Sanpaolo è pienamente in grado di continuare a operare con successo in ogni scenario grazie ai punti di forza

ri all’ 1,2% al netto delle rettifiche e al 2,3% al lordo, rispettivamente all’ 1% e al 2% secondo la metodologia eba; - costo del rischio annualizzato a 21 centesimi di punto; - crediti della controllata russa vicini allo zero. Oltre a presentare il miglior trimestre di sempre, Intesa Sanpaolo è **ben preparata per affrontare con successo qualsiasi scenario di mercato grazie a**: **Redditività resiliente e patrimonializzazione elevata**, insieme a leverage basso e forte posizione di liquidità **Modello di business ben diversificato e resiliente**: leader nel Wealth Management, Protection & Advisory con fabbriche prodotto di piena proprietà e circa 1.400 miliardi di euro di Attività finanziarie della clientela **Banca Zero-NPL** con Stock di Crediti deteriorati netti pari a solo 5,0 miliardi di euro, NPL ratio netto pari all’1,0% e over-

lay pari a 0,9 miliardi di euro. Investimenti significativi in tecnologia, con 4,4 miliardi di euro realizzati nel periodo 2022-1Q25 **Elevata flessibilità strategica nella gestione dei Costi** anche grazie all’ accelerazione nella trasformazione tecnologica **Portafoglio crediti ben diversificato** e gestione proattiva del credito ai vertici di settore **Management team esperto**, motivato e coeso con un’esperienza consolidata nel raggiungere e superare gli obiettivi.

COMPONENTI COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, riunitosi il 6 maggio, con delibera unanime - ferma restando l’astensione degli interessati - ha costituito al proprio interno i seguenti Comitati, le cui prerogative e funzioni rispondono alle previsioni dello Statuto e della normativa di Vigilanza vigenti, così composti:

Comitato Nomine
Maria Alessandra Stefanelli (Presidente)
Gian Maria Gros-Pietro
Paolo Maria Vittorio Grandi
Anna Gatti
Maria Angela Zappia

Comitato Remunerazioni
Anna Gatti (Presidente)
Franco Ceruti
Mariarosaria Taddeo
Liana Logiurati
Luciano Nebbia

Comitato Rischi e Sostenibilità
Paola Tagliavini (Presidente)
Franco Ceruti
Pietro Previtali
Bruno Maria Parigi
Guido Celona

Comitato per le operazioni con parti correlate
Guido Celona (Presidente)
Liana Logiurati
Paola Tagliavini
Pietro Previtali
Maria Alessandra Stefanelli

Comitato Governance
Paolo Maria Vittorio Grandi (Presidente)
Gian Maria Gros-Pietro
Paola Tagliavini
Bruno Maria Parigi
Maria Angela Zappia

IN PILLOLE

- utile netto del 1° trim. 2025 a 2.615 mln, +13,6% rispetto a 2.301 mln del 1° trim. 2024
- risultato corrente lordo in crescita dello 0,7% vs 1° trim. 2024
- risultato della gestione operativa in aumento dell’ 1,2% vs 1° trim. 2024
- proventi operativi netti in crescita dello 0,5% vs 1° trim. 2024 (commissioni nette +7%, risultato dell’attività assicurativa +1,5%, forte crescita del risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value a fronte del calo degli interessi netti)
- costi operativi in diminuzione dello 0,5% vs 1° trim. 2024

Dichiarazione di Carlo Messina consigliere delegato e CEO Intesa Sanpaolo sui risultati al 31 marzo 2025

I risultati raggiunti nel primo trimestre del 2025 consolidano la posizione di Intesa Sanpaolo tra le grandi banche europee e ci confermano elemento di stabilità e sviluppo per il Paese. Abbiamo dato avvio all’anno con il nostro miglior risultato netto di sempre nel primo trimestre, pari a 2,6 miliardi di euro, che corrisponde a un rendimento annualizzato del patrimonio netto (ROE) pari al 20%. Per il 2025, ci attendiamo un utile netto di ben oltre i 9 miliardi di euro, grazie al forte potenziale di crescita organica della Banca. Con una delle remunerazioni per gli azionisti più elevate nel panorama bancario europeo, quest’anno restituiremo almeno 8,2 miliardi di euro agli azionisti, considerando il saldo dividendo di maggio, il buyback di giugno e il prevedibile interim dividend di novembre. Ulteriori distribuzioni di capitale saranno quantificate a fine esercizio. In termini di valore di Borsa, ci posizioniamo tra i primi gruppi europei, con concorrenti che hanno dimensioni di bilancio ben superiori. La nostra Banca dispone di un modello di business unico in Europa, fondato sulla leadership nei servizi a famiglie e imprese, su una componente Wealth Management, Protection & Advisory di primaria importanza, su una gestione internazionale improntata all’efficienza e su un’offerta digitale tecnologicamente avanzata. A questi elementi si aggiungono la condizione di Banca ‘Zero NPL’ e un profilo ESG di eccellenza riconosciuto a livello internazionale. La solidità dei risultati, la sostenibilità della crescita, la robustezza patrimoniale e il basso profilo di rischio ci permettono di svolgere un ruolo unico a supporto dell’economia reale e sociale. Nel primo trimestre del 2025, abbiamo erogato 15 miliardi di euro a famiglie e imprese in Italia, e 21 miliardi di euro complessivamente a livello di Gruppo. Alle nostre persone sono state destinate risorse per 1,6 miliardi di euro. Il 40% dei dividendi - nel trimestre sono già maturati 1,8 miliardi di euro di dividendi - è destinato a famiglie italiane e Fondazioni azioniste. Le imposte versate nel trimestre ammontano a 1,6 miliardi di euro. Confermiamo il nostro impegno per la coesione sociale, con un programma di interventi da 1,5 miliardi di euro da realizzare entro il 2027, promosso da mille persone della Banca. A oggi, oltre 700 milioni di euro sono già stati investiti. I clienti sono al centro delle nostre strategie e prospettive di sviluppo. La loro fiducia nella solidità e nella leadership della Banca, insieme al rapporto con i nostri professionisti del credito e della consulenza, è un motore fondamentale della nostra crescita. In un contesto di volatilità dei mercati e di tassi d’interesse in evoluzione, affrontiamo le sfide da una posizione di forza grazie a un modello di business resiliente, efficiente e ben diversificato. Il risparmio affidato da famiglie e imprese ha raggiunto circa 1.400 miliardi di euro, in crescita di 45 miliardi rispetto al primo trimestre del 2024. Siamo primi nell’Eurozona per l’incidenza delle commissioni e dell’attività assicurativa sul totale dei ricavi. La forte disciplina sui costi ci consente di raggiungere il miglior risultato di sempre in termini di efficienza operativa, con un cost/income ratio al 38,0%. Il flusso contenuto di crediti deteriorati porta il costo del rischio annualizzato a 21 punti base. La generazione di capitale rimane robusta: il CET1 ratio è pari al 13,3%. Nel trimestre, abbiamo incrementato il CET1 ratio di circa 45 punti base, confermando la capacità della Banca di generare capitale in modo solido e costante. L’eccesso di capitale ci mette nelle condizioni di dare corso a distribuzioni significative a favore degli azionisti. L’innovazione tecnologica è un fattore chiave del nostro successo. Abbiamo già investito 4,4 miliardi di euro in tecnologia all’avanguardia e assunto circa 2.350 specialisti, posizionando la Banca tra i leader europei nella trasformazione digitale. Isybank, la nostra banca digitale, ha superato il milione di clienti, con una forte accelerazione nel primo trimestre del 2025, a conferma del successo della nostra strategia digitale. Siamo fortemente impegnati nella transizione ambientale. Dal 2021 al primo trimestre del 2025, abbiamo erogato 72,2 miliardi di euro a sostegno della Green Economy, di cui 13,1 miliardi di euro dal 2022 destinati all’economia circolare. Oltre il 92% dei nostri approvvigionamenti energetici proviene da fonti rinnovabili. La qualità delle nostre persone è un elemento determinante per generare risultati solidi e sostenibili. Sono orgoglioso dei risultati raggiunti e ringrazio tutte le nostre persone per il loro contributo straordinario. Il nostro modello di business ben diversificato, la nostra solidità patrimoniale e la forte capacità di generare reddito sono i pilastri del successo di Intesa Sanpaolo. Siamo convinti che il potenziale già presente all’interno del Gruppo confermerà la nostra banca leader in Europa nei prossimi anni.



CIA PIEMONTE

Carenini «Il modello del nuovo PSR deve essere diversificato per territori»

da Torino

Burocrazia, bandi, inondazioni, carta dei suoli, fascicoli aziendali, spandimento liquami, assicurazioni, ricerca genetica, disboscamento, riconoscimento delle superfici vitate, fauna selvatica... E' stato un confronto a tutto campo quello che si è svolto oggi pomeriggio tra il gruppo dirigente regionale di Cia Agricoltori italiani del Piemonte, l'assessore regionale all'Agricoltura **Paolo Bongioanni** e la vicedirettrice dello stesso Assessorato **Anna Maria Valsania**. «L'agricoltura è al bivio - ha detto il presidente regionale di Cia Piemonte, **Gabriele Carenini** -, bisogna dare subito più valore a chi produce. Il valore della produzione è sempre un passo indietro rispetto a quanto investito. Il modello del nuovo Psr deve essere diversificato per territori. L'agricoltura è un settore complesso, dobbiamo valorizzare non solo il prodotto, ma l'imprenditoria agricola sul territorio».



In chiusura, Carenini ha definito l'esito dell'incontro "molto franco e costruttivo", ringraziando l'assessore Bongioanni e la vicedirettrice Valsania "per l'estrema attenzione e disponibilità con cui hanno risposto alle esigenze specifiche riferite dai rappresentanti degli agricoltori sul territo-

rio". Sulla carta dei suoli, in particolare, l'assessore Bongioanni ha assicurato che il dialogo con Agea è aperto. Analogo impegno è stato assicurato sulla questione degli spandimenti, per la quale è stata avviata in Regione una fase emendativa del Regola-

mento, con l'obiettivo, da condividere con l'Assessorato regionale all'Ambiente, di eliminare l'obbligo della comunicazione da parte degli agricoltori, al netto delle proroghe già concesse come misura tampone per venire incontro alle esigenze degli allevamen-

COSA SONO I PIANI DI SVILUPPO RURALE?

I piani di sviluppo rurale sono documenti strategici che delineano le azioni e gli investimenti necessari per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali. Questi piani sono sviluppati a livello nazionale e regionale, in collaborazione con le autorità locali e le parti interessate, al fine di affrontare le sfide specifiche che le comunità rurali devono affrontare. Progettati per affrontare una vasta gamma di questioni, tra cui l'agricoltura, l'ambiente, l'occupazione, l'istruzione, l'infrastruttura e la coesione sociale, il loro obiettivo principale è creare un ambiente favorevole alla crescita economica sostenibile, migliorare la qualità della vita e preservare le risorse naturali nelle zone rurali. Ciascun Psr deve essere finalizzato a realizzare almeno quattro delle sei priorità del Fear (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) ovvero: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali; potenziare la redditività e la competitività di tutti i tipi di agricoltura e promuovere tecnologie agricole innovative e la gestione sostenibile delle foreste; favorire l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo; incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO2 e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale; preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste; promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali. In ogni programma, le nazioni stabiliscono i propri obiettivi relativi alle priorità e agli aspetti specifici prescelti ed espongono una strategia specifica con cui realizzarli. Per fare in modo che gli obiettivi stabiliti vengano raggiunti con successo, possono essere selezionate delle misure strategiche specifiche che meglio si adattano alle esigenze territoriali.

COLDIRETTI CUNEO

Cuneo Montagna Festival: l'agricoltura in quota nutre ambiente, tradizioni ed economia

da Cuneo

L'agricoltura di montagna, in tutte le sue forme e declinazioni, ha grandi potenzialità in provincia di Cuneo, ma occorrono politiche mirate e risorse dedicate alle aree montane e interne per contrastarne lo spopolamento, nocivo per l'ambiente, l'identità e l'economia locale. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo a pochi giorni dal Cuneo Montagna Festival, in programma dal 9 all'11 maggio. "Se vogliamo che gli agricoltori e gli allevatori continuino a tener vive e vitali le nostre terre alte e valli alpine, salvaguardando la biodiversità e la bellezza del paesaggio contro frane e alluvioni, creando opportunità di occupazione, conservando conoscenze e tradizioni, devono essere messi nelle condizioni di poter lavorare in maniera redditizia, con meno ostacoli burocratici, con più incentivi e con tutti i servizi necessari" sottolinea Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. Il tema del Cuneo Montagna Festival 2025, "Una montagna di giovani", ben sintetizza la vivacità imprenditoriale della nostra agricoltura di montagna, con sempre più giovani protagonisti, che non solo praticano la transumanza nei mesi estivi, ma vivono e presidiano le terre alte tutto l'anno. "Per rendere economicamente sostenibili le imprese di montagna, i nostri agricoltori e allevatori han-

Grazie ai laboratori esperienziali per adulti e bambini, Coldiretti Cuneo racconterà storie di pastorizia, antichi sapori e terre "marginali" tornate a splendere

no investito nella multifunzionalità, valorizzando le produzioni agricole e sviluppando progetti innovativi in grado di generare benefici economici, ma anche di presidio del territorio, tutela ambientale e custodia di antichi saperi" sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo. Il Cuneo Montagna Festival, Coldiretti porterà nel centro di Cuneo le storie di giovani imprenditrici che hanno scommesso sull'agricoltura di montagna, dalla valle Grana all'Alta Langa, e di agricoltori che hanno saputo rilanciare terre ritenute marginali fino a qualche decennio fa, coniugando all'attività agricola la trasformazione delle materie prime, l'ospitalità agrituristica, l'attività di fattoria didattica. Queste storie trapeleranno nei laboratori esperienziali, per adulti e per bambini, che Coldiretti proporrà questo weekend a Cuneo, nella centralissima via Roma. Le attività sono prenotabili al numero 366 5752531 entro venerdì 9 oppure, durante il weekend, direttamente presso lo stand Coldiretti, salvo esaurimento dei posti disponibili. Ecco di seguito.

- Sabato 10 maggio, ore 16: laboratorio per adulti con Valentina Allaria dell'azienda agricola "Il Forletto" di Murazzano, aderente al circuito Campagna Amica, che proporrà una degustazione di formaggi di pecora di pura razza delle Langhe e conquisterà i partecipanti con racconti di pastorizia di montagna. - Domenica 11 maggio, ore 10.30: laboratorio per adulti con Renato Suria dell'azienda agricola "Ca' de Soria" di Sale San Giovanni, aderente all'Associazione dei produttori biologici Terramica, che condurrà i partecipanti in un viaggio alla scoperta delle piante officinali, presentandone le proprietà, la coltivazione con metodo biodinamico sui pendii dell'Alta Langa e i trasformati che se ne ottengono. - Domenica 11 maggio, ore 16: laboratorio per i più piccoli, che potranno avvicinarsi ai sapori autentici



della cucina contadina, cimentandosi nella preparazione dei tradizionali gnocchi di montagna, guidati da Emily Falco dell'azienda agricola e agrituristica "Il Falco" di Monterosso Grana, aderente alla rete Campagna Amica Terranostra. Nello stand Coldiretti sarà, inoltre, possibile firmare la petizione #nofakeinitaly, a tutela delle bontà contadine prodotte sulle nostre terre alte, custodi di biodiversità in un mercato sempre più standardizzato.

SABATO 10 E DOMENICA 11 MAGGIO 2025

Per la prima volta CIA Cuneo sarà presente all'importante evento di «Expoflora Fossano»

FOSSANO. Sarà la prima volta per Cia Agricoltori italiani a Expoflora di Fossano, la tradizionale mostra mercato ortofloro-vivaistica e gastronomica di rilievo internazionale che si svolgerà nella città dei Principi D'Acacia, sabato 10 e domenica 11 maggio 2025. «È una partecipazione a cui approdiamo con grande entusiasmo - osserva **Corrado Bertello**, responsabile zonale di Cia Cuneo a Fossano -, la nostra Organizzazione presta molta attenzione al rapporto diretto con il pubblico, consapevole

dell'importanza di fidelizzare il consumatore, attraverso azioni mirate di divulgazione e informazione sulle tradizioni e produzioni agricole locali». La manifestazione, che verrà ufficialmente presentata in conferenza stampa lunedì 5 maggio nella sala consiliare del municipio di Fossano, proporrà una ricca mostra mercato con stand di vivaisti, floricoltori e fiorai, allargandosi a numerosi settori merceologici, con proposte gastronomiche, mercato dei prodotti tipici, show cooking e laboratori didattici per bambini.

«Insieme a **Silvio Monasterolo**, presidente zonale Cia di Fossano - spiega Bertello -, stiamo organizzando le adesioni delle nostre aziende al mercato contadino in via Roma per la vendita diretta dei prodotti agricoli, mentre vicino al bastione allestiremo lo stand istituzionale di Cia Cuneo, dove verranno svolte le attività dimostrative e didattiche a favo-



«Mostreremo al pubblico come si coltivano le piante e gli orti, l'importanza dell'agricoltura nella catena alimentare, dal campo alla tavola»

re del pubblico, con particolare attenzione ai più giovani. Mostreremo, in concreto, come si mettono a dimora le piantine dei porri, come si coltiva l'insalata, co-

me si semina il mais... Accompagneremo i bambini a scavare la terra, a prendere confidenza con sementi e piante di verdura. L'obiettivo è comunicare l'importanza dell'agricoltura nella catena alimentare, dal campo alla tavola».

Cultura

APPUNTAMENTI DIFFUSI A MONDOVI

Il Festival Funamboli svela i primi ospiti

L'associazione culturale Gli Spigolatori è pronta a lanciare la sesta edizione del Festival Funamboli. La kermesse tornerà infatti ad animare la città di Mondovì dal 16 maggio fino a fine giugno, con una serie di incontri e appuntamenti diffusi. La tematica scelta per il 2025 è "Libertà & Liberazione"; ispirato all'ottantesimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale e della liberazione del nazifascismo, il fil rouge di quest'anno vuole omaggiare la libertà ritrovata, riconquistata, guadagnata e, ovviamente, esercitata ed espressa in ogni sua forma. Essere liberi è la base della divulgazione e della produzione culturale: liberi di parlare, scrivere, cantare, creare arte, fare informazione, liberi di ritrovarsi per scambiare opinioni diverse. Senza questo, la comunità muore, appassisce lentamente, portando desertificazione e pigrizia delle menti.

Un festival culturale è, per contro, il luogo dell'espressione, l'occasione dove ospiti e pubblico creano osmosi e terreno fertile per far crescere le idee. Proprio di questo si parlerà in Funamboli, di una libertà che è eclettica, caleidoscopica, talvolta metaforica, ma mai scontata. Dopo il lancio del primo super ospite, Mauro Corona, l'associazione rende nota la prima parte del cartellone, che sarà così strutturato:

- Venerdì 16 maggio alle ore 18.30 presso la Libreria Confabula, appuntamento con l'incontro "La libertà oltre la paura" in compagnia dello scrittore Paolo Roversi;

- Sabato 17 maggio alle ore 21.00 presso il cine-teatro "Baretti", spazio a "La libertà di essere sé stessi" con Mauro Corona (evento sold out da tempo; alla luce delle oltre 500 prenotazioni giunte, stiamo lavorando per allestire eventualmente in Sala Scimé una diretta streaming con annessa possibilità di firmacopie per tutti, ma dobbiamo avere il via libera dall'entourage di Corona stesso);

- Venerdì 23 maggio alle ore 21.00 presso il chiostro della Cattedrale, invece, sarà con noi Enzo Bianchi per l'incontro "Conoscere la morte ci rende liberi";

- Venerdì 30 maggio alle ore 21.00, sempre presso il chiostro della Cattedrale, verrà ufficialmente presentato il libro "Diario da un monastero" di Alex Corlazzoli. A dialogare con lui sulla tematica "La libertà interiore", due ospiti d'eccezione: Mariapia Veladiano (scrittrice, teologa e finalista allo Strega 2010) e Fratel Emiliano, priore della comunità monastica di Cellole di San Gimignano (SI);

- Sabato 31 maggio alle ore 18 presso il Museo della Ceramica, infine, Valentina Zavoli (figlia del compianto Sergio) ripercorrerà l'immenso lascito del padre e rifletterà sulla tematica "La libertà nel giornalismo".

La libertà nella fede, nella scrittura e nel giornalismo accompagneranno gli appuntamenti del festival nel mese di maggio,

per poi proiettarci verso il mese di giugno con eventi che verranno svelati man mano. Funamboli, che nasce come festival dedicato alla "buona parola" scritta e parlata, non poteva esimersi dal celebrare la fine di una lunga, cruenta oppressione e l'inizio di un'epoca caratterizzata dalle parole plurali. Per non dimenticare che "la libertà è come

Il tema della sesta edizione della rassegna è «Libertà & Liberazione». Un omaggio alla storia d'Italia con uno sguardo rivolto al futuro

l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare".

Il festival è realizzato con il patrocinio del Comune di Mondovì e in collaborazione con

Libreria Confabula, Associazione Italiana Cultura Classica - sezione di Cuneo, ANPI Mondovì, associazione culturale Illustrada, Parrocchie Duomo e Carassone - Diocesi di

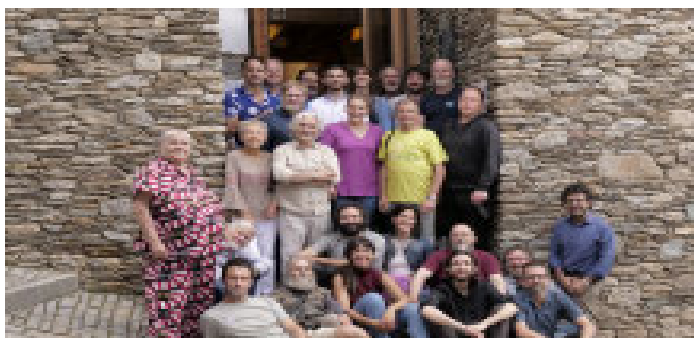
Mondovì, Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì e Casa do Menor Italia. Iscrizioni su Eventbrite oppure alla mail assoc.spigolatori@gmail.com.



LA XVII° EDIZIONE SI TERRÀ DAL 27 AL 29 GIUGNO

Torna il «Premio Ostana: scritture in lingua madre»

Il "Premio Ostana: scritture in lingua madre" è un appuntamento annuale con le lingue madri che accoglie a Ostana, borgo alpino in Valle Po ai piedi del Monviso, autori di lingua madre da tutto il mondo. Il Premio, che è una festa dedicata alla diversità linguistica, ai diritti linguistici e alla biodiversità di cui le lingue sono portatrici storiche, torna per la sua XVII edizione da venerdì 27 a domenica 29 giugno 2025. Anche quest'anno gli incontri del festival, che celebra le lingue madri attraverso parole, musica, arte, cinema e convivialità, si terranno nel centro polifunzionale della borgata Miribrart. Nella sua storia, il Premio ha dato voce finora a 96 autori di 50 lingue da tutti e 5 i continenti, consolidando una vera e propria rete internazionale di autori, appassionati e sostenitori della diversità linguistica che fanno di Ostana un appuntamento di riferimento in tutto il mondo, riconosciuto anche dall'Unesco, che ha proclamato il "Decennio Internazionale per le lingue indigene 2022-2032", e da due network internazionali fondamentali per la difesa della diversità linguistica come ELEN (European Language Equality Network) e NPLD (Network to Promote Linguistic Diversity). Le si-



Premio Ostana 2024. Ph. Fabio Ferrero

nergie che si creano anno dopo anno tra i Premiati, gli invitati e i collaboratori del Premio fanno nascere collaborazioni uniche, che fanno del Premio Ostana non solo un'istituzione per la difesa delle lingue madri ma anche un luogo di creazione artistica collettiva internazionale che perdura oltre gli appuntamenti del Festival.

Come ogni anno un filo rosso accompagna il Premio, un motto che guida lo spirito degli incontri e che ha ispirato il Collettivo Artistico Premio Ostana nella composizione dell'omonima canzone-inno che accompagnerà le celebrazioni del festival. Le parole scelte per l'edizione 2025 sono: "Sensa raïtz pas de flors" - senza radici non ci sono fiori.

Si tratta di un verso antico, nato nella poesia dei trobadores e delle trobairitz dell'Occitania medievale. Un'immagine semplice e potente: senza radici, nessun albero cresce, nessun fiore sboccia, nessun colore accende il mondo. Così sono le lingue madri: radici profonde che nutrono le identità, che danno forma ai pensieri, che raccontano visioni del mondo irripetibili. Ogni lingua porta con sé la memoria di un popolo, il cammino di una cultura viva, capace di incontrare, contaminare, trasformare e così facendo proiettarsi nel futuro. Preservare una lingua significa non lasciare appassire quel fiore unico che essa rappresenta. Il Premio Ostana nasce da questa consapevolezza: celebra-

re le lingue come semi di futuro, come gesti di cura verso ciò che ci rende umani, diversi e insieme parte dello stesso giardino. "Partecipare al Premio Ostana - commenta la direttrice artistica Ines Cavalcanti - significa essere parte di un gesto collettivo di cura, attenzione e speranza. Perché senza radici, non ci sono fiori. E senza lingue madri, non c'è mondo da costruire e custodire."

In questo spirito nasce la canzone ideata dal Collettivo Artistico del Premio Ostana, il gruppo di lavoro che anima e segue il Premio Ostana nella sua parte performativa (Paola Bertello, Flavio Giaccherio, Luca Pellegrino, Marzia Rey). Il testo prende ispirazione dalla cansò "Can vei la flor" di Bernart de Ventadorn, uno dei più grandi trovatori del XII secolo. Le prime due strofe originali sono state intrecciate a un refrain di nuova composizione che si innesta sulle parole del trobador. Il canto vuole costruire un ponte: tra poesia e contemporaneità, tra le radici della cultura occitana e l'urgenza del nostro tempo. Un inno alla cura, all'amore e alla convivenza, contro i venti di guerra e divisione.

Il video della canzone è disponibile su YouTube: https://youtu.be/T42_gqJbBEU Il programma completo sarà re-

so noto prossimamente.

Otto le tradizionali sezioni in cui si struttura la rassegna: Premio speciale, Premio internazionale, Premio minoranze linguistiche storiche in Italia, Premio lingua occitana, Premio giovani, Premio traduzione, Premio composizione musicale, Premio cinema. Otto categorie per otto artisti che, accompagnati da un tutor, trascorreranno a Ostana le giornate del 27-28-29 giugno in compagnia del pubblico in un clima di scambio e di convivenza. Il programma completo, con tutti gli artisti premiati e le loro storie, sarà reso noto nel mese di maggio. La cerimonia di premiazione della XVII edizione, in programma domenica 29 giugno, sarà trasmessa per la prima volta in diretta streaming grazie alla collaborazione con Radio Beckwith. Maggiori informazioni su www.premioostana.it.

Il "Premio Ostana: scritture in lingua madre - escrituras en lenga maire" è ideato da Chambra d'oc, promosso e sostenuto da: Regione Piemonte, Comune di Ostana, Fondazione CRC, Fondazione CRT, ATL Cuneo, CIRDOC, Pen club Occitan, Babel Film Festival, Cooperativa di Comunità Viso a Viso. Per informazioni: www.premioostana.it.

IL DIARIO DI TITO

Sissi Bedodi è arrivata alla sua cinquantesima opera di tema storico

Per completare le tre trilogie di brevi romanzi dedicati ai primi Imperatori di Roma, i Giulio-Claudi e i Flavi, ha inventato un diario composto dall'Imperatore Tito Flavio Vespasiano, omonimo e successore del padre.

Tito, in queste pagine immaginarie, rievoca la sua fanciullezza, trascorsa alla corte di Claudio ed in compagnia del giovane figlio di quest'ultimo, Britannico, che venne poi avvelenato dal fratellastro Nerone, (intrufolatosi nella famiglia imperiale quando sua madre Agrippina sposò Claudio e gli fece adottare Nerone, il quale così fu nominato successore, calpestandone i diritti).

Prima di Claudio e di Nerone, aveva regnato il folle Caligola, eliminato infine da una congiura e Tito

passa in rassegna gli intrighi dell'epoca della dinastia Giulio-Claudia, a cui subentrano i Flavi, per primo suo padre Vespasiano, che combatté nella Guerra Giudaica (conclusa poi da Tito stesso con la disfatta degli Ebrei ribellatisi a Roma).

Tito prosegue il diario ricordando le molte opere pubbliche che promosse, tra le quali l'imponente Anfiteatro Flavio (definito "Colosseo" in età medievale), finanziato in parte col tesoro sottratto al tempio di Gerusalemme: l'altra parte, precisa Sissi, finirà nel bottino di Alarico o, più probabilmente, del vandalo Genserico nel 455, durante il secondo Sacco di Roma; qui Sissi si dilunga nell'enumerare alcuni di quei preziosi sacri oggetti che, infine, Giu-

stiniano farà restituire ai luoghi di origine, precisando però che gli unici esclusi, in tutti i numerosi passaggi subiti, furono proprio gli Ebrei.

Tito rievoca anche il proprio amore contrastato con la bella principessa ebrea Berenice, discendente da re Erode: lui non poté sposarla, per l'opposizione dei sudditi, del senato e del padre.

Sissi conclude ricordando i disastri che accaddero dopo l'insediamento di Tito: come l'eruzione del Vesuvio che seppellì Pompei, Ercolano e Stabia, un rovinoso incendio a Roma ed infine la morte troppo precoce che troncò il buon governo di Tito, il secondo dei Flavi, a cui subentrò il ben diverso Domiziano.

Candida Rabbia

CASA FRANCO COTTO A BUSCA

Attività collaterali alla mostra «Natura e vita»

Si segnala che, tra le attività collaterali alla mostra «Natura e vita», retrospettiva di Daniele Fissore, domenica 11 maggio sarà possibile visitare il noto canyon buschese, «Le cave di alabastro», con un accompagnatore naturalistico. Il percorso si snoda su cinque chilometri (andata e ritor-

no); partenza da Casa Francotto alle 10 ed alle 15 (durata stimata dell'attività circa due ore). 10 euro biglietto intero, 7 ridotto, (abbonamento musei e under quattordici). La prenotazione è obbligatoria al numero 371/5420603 oppure alla mail info@casafrancotto.it.



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

203a puntata

Elio Vittorini (Siracusa 1908 - Milano 1966), figlio di un ferroviere, non completò gli studi tecnici ai quali il padre l'aveva iscritto, preferendo coltivare, da autodidatta, interessi letterari. Ancora adolescente, a partire dalla metà degli Anni Venti, iniziò a scrivere sul periodico settimanale “La Fiera Letteraria”, fondato nel 1925 a Milano, dove pubblicava brevi racconti. Diciannovenne, sposò Rosa Quasimodo, sorella del celebre poeta e traduttore Salvatore; quindi, si trasferì con la moglie in Friuli. Qui il marito trovò lavoro come

impiegato contabile in un'impresa di costruzioni stradali. Nel 1928 nacque il primo figlio, Giusto Curzio (il secondo nome era stato pensato in omaggio a Malaparte, col quale Vittorini aveva stretto amicizia). Il secondogenito, Demetrio, verrà alla luce nel 1934. Nel 1929 ebbe inizio la sua collaborazione alla rivista letteraria fiorentina “Solaria” e al quotidiano torinese “La Stampa”. Trasferitosi nel capoluogo toscano, Vittorini trovò incarico come correttore di bozze dapprima per “Solaria”, in seguito per il quotidiano “La Nazione”.

Lo scrittore e critico Enrico Falqui compilò, nel 1930, per la casa editrice Carabba di Lanciano (Chieti), l'antologia “Scrittori nuovi”, curata insieme con Vittorini, il quale accreditava al fascismo il superamento del “rigurgito cartaceo prodotto dallo sfrenamento delle passioni più impure sorte in margine alla guerra”, intendendo dimostrare, “dopo quella minaccia d'onda decumana che parve travolgere ogni cosa e perdere per sempre, con ogni sentimento generoso, il senso del bello”, come si fosse placato il tumulto e rasserenata l'atmosfera, “e gli scrittori, ritrovata una più

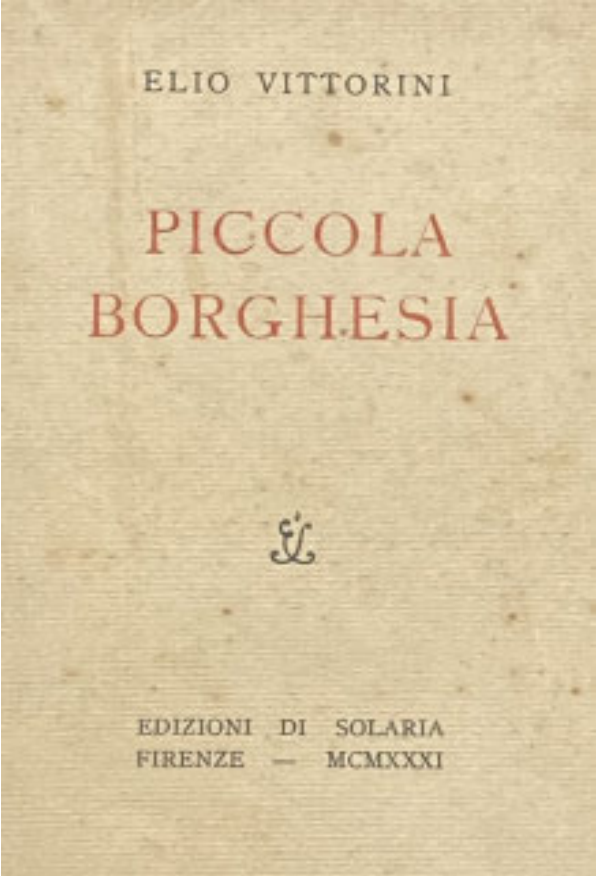
ricca unità, raccogliersi in se stessi e tornare a un senso più intimo, più geloso dell'arte”. Nel 1931 esce il suo primo libro, “Piccola borghesia”, raccolta di racconti per le edizioni di “Solaria”. L'opera sarà ristampata a più riprese dopo la guerra, a far tempo dal 1953, dalle edizioni Mondadori. “Il Bargello”, settimanale della Federazione fascista fiorentina, accoglie sue critiche librerie e cinematografiche retribuendolo quale collaboratore stabile. Nel frattempo, Vittorini è seguito dall'anglista Mario Praz, grazie al quale intraprenderà la professione di traduttore per Mondadori e Bompiani, promuovendo l'uscita in Italia di numerose opere d'autori inglesi e americani. Tale attività lo impegnerà a fondo sino al 1943. Qualche titolo: Di D. H. Lawrence: “Il purosangue” (1933); “La vergine e lo zingaro e altri racconti” (1935); “Pagine di viaggio” (1938). J. Steinbeck: “Pian della Tortilla” (1939). J. Galsworthy: “La saga dei Forsyte” (1939). W. Faulkner: “Luce d'agosto” (1939). D. Defoe: “La peste di Londra” (1940). F.G. Lorca: “Nozze di sangue”, in “Teatro spagnolo”, (1941). Su “Solaria”, a metà degli Anni Trenta, era uscito a puntate il romanzo “Il garofano rosso”, ambientato nella Sicilia del 1924 all'epoca del delitto Matteotti. Vi si narrano le inquietudini d'un gruppo di adolescenti che aderiscono al fascismo con una volontà rivoluzionaria antiborghese, nell'intento di rovesciare una società ritenuta ipocrita e sorpassata. La pubblicazione del racconto ebbe una vita tormentata, poiché non mancavano riferimenti erotici alquanto espliciti, ragion per cui la censura del tempo aveva insistito a più riprese affinché l'autore rimanesse le parti ritenute troppo audaci.

La critica odierna riferisce sulla mancata pubblicazione in volume trascurando la questione morale di oltraggio al pudore, spiegando che si avvertiva piuttosto nel pensiero dell'autore una chiara opposizione al regime. Pertanto, solo nel 1948 Vittorini ne avrebbe potuto salutare l'uscita per le edizioni Mondadori. Ovvio che da quest'ottica, le vicissitudini attraversate dal romanzo offrissero all'Autore la retrodatata patente di oppositore al fascismo. In proposito, lasciamo la parola a Nino Tripodi, che chiarisce quale fu la vera natura di quella pretesa censura “politica”: “Si dirà poi che il suo antifascismo trasudava dall'intelaiatura del romanzo ‘Garofano Rosso’, pubblicato a puntate sulla rivista ‘Solaria’, tanto che il prefetto di Firenze ne aveva dovuto decretare l'interruzione; ma si tace che l'intervento prefettizio non era stato causato da motivi politici, bensì dal ‘contenuto in genere contrario alla morale e al buon costume’ e, se mai, dall'oltranzismo ideologico dei propositi letterari. Il romanzo narrava infatti le vicende del giovane Alessio Mainardi che, dopo l'uccisione di Matteotti, ne traveva persino vanto, si dichiarava ‘troppo fiero d'essere fascista’, si impegnavo soprattutto a restare tale; che aspirava a veder compiuta la rivoluzione delle camicie nere anche a costo di violenze e sovvertimenti; che, in quanto al garofano rosso, non gli dava certo alcun simbolismo socialistico, trattandosi solo del fiore plebeo donato a una prostituta della quale cercava gli amplessi. La conversione di Vittorini verrà dopo. E non c'è dubbio su di essa. Ma non è una buona ragione per negare che lo scrittore abbia prima partecipato con persuasione incisiva alle opere e ai giorni del fascismo” (“Intellettuali sotto due bandiere”).

(continua)
Ernesto Zucconi



Rosa Quasimodo, sorella del poeta e traduttore Salvatore, e moglie di Elio Vittorini



Copertina della prima edizione (1931)



Un giovane Vittorini (a sinistra) col poeta Eugenio Montale

BANCASTORIE

Modifiche spaziali

Io ho sempre lavorato in una banca, inizialmente di tipo regionale e che poi – a forza di acquisizioni e incorporazioni – si è ampliata oltre i confini nazionali. E nella mia lunga carriera ho avuto la fortuna di non muovermi dalla medesima sede, cioè dalla casa madre: un edificio via via allargantesi, come una matrona debordante di gravidanze. Così ho assistito allo sviluppo d'un interessante fenomeno. Questo Istituto di Credito, come ogni azienda che si rispetti, ha avuto il proprio turnover di direttori: vuoi per pensionamento, vuoi per promozione da sedi minori, vuoi per la tendenza a far ruotare i soggetti apicali onde evitarne l'imbozzolamento sulla loro poltrona. In trent'anni ne ho conosciuti vari, ciascuno con la sua

tipologia umana e professionale, ciascuno con la possibilità di applicare a sé quanto Edgar Lee Masters fa dire nell'Antologia di Spoon River al poeta Pope: “Recita bene la tua parte, in questo consiste l'onore”. Ma una caratteristica è risultata comune a tutti: il cambiamento, o meglio la riorganizzazione dello spazio di lavoro. Il primo con cui ho avuto a che fare s'è trovato bene nella divisione geometrica degli ambienti bancari: ogni dipendente col proprio box, quello più grande per il direttore, e poi un lungo bancone diviso da ante di vetro per i cassieri a collo-

quio coi clienti. Quello venuto dopo, forse memore del “Lebensraum” o spazio vitale di teutonica memoria, ha preteso che gli uffici venissero accorpati a due a due, per dare certo più aria agli operatori, ma anche per far sì che l'uno controllasse l'altro, abbinati com'erano. Quanto alle casse, furono creati apposite cabine vetrate; il che ovviamente comportò una notevole attività di muratori e arredatori. Dopodiché giunse un altro direttore, che invece – re-duce da esperienze nel Nuovo Mondo – si dichiarò per il cosiddetto “open

space”: via divisori, muri e transenne, la banca divenne una grande sala dove si trovavano dislocate a vista scrivanie e arredi, al massimo separati da qualche pianta magari finta. Il responsabile vi si trovava come un ragno al centro della tela: spazio aperto insomma, dove tutti si vedevano e sentivano, eccetto che per qualche anfratto provvisto di pareti di cristallo per trattative riservate. La faccenda col tempo sollevò mugugni tra i dipendenti: addio telefonate a casa, addio pettegolezzi nella stanza di colleghi amici, addio fumatine di straforo!

In seguito però, allorché giunse un nuovo direttore, la musica cambiò. Costui, nuovamente con gran dispiogo di mano d'opera, ottenne che la sede bancaria centrale divenisse come un “sancta sanctorum”: basta “open space”, basta uffici singoli, bensì “oasi” ed “isole” di poltrone, tavoli e computers dove il singolo cliente potesse trovarsi come a casa sua, quasi che egli solo fosse il “deus ex machina” di tutto l'ambaradam. Comparvero così macchinette del caffè per il pubblico, piccole librerie, bagni, stazioni internet ad uso privato, macchinari vari per operazio-

ni bancarie da gestirsi in proprio. Impiegati ed impiegate vi comparivano come elementi ausiliari, quasi da hostess e steward in una carlinga d'aereo con passeggeri – i clienti – concentrati sui fatti loro. Insomma, pareva di trovarsi nella hall d'un albergo d'alto bordo, il che impensieriva la clientela più ter- ra terra e specialmente gli anziani, che vi si aggiravano come rurali entrati in un casinò. Ma intanto il tempo è passato, e tra pochi giorni me ne vado in pensione. Quali modifiche spaziali avverranno ancora in questo luogo, dove ho speso gran parte della mia vita? Non lo so, e come dice Humphrey Bogart al termine di “Via col vento”, francamente me ne infischio.

Angelo Giudici

a cura del Team LILIUM SPAZIO MEDICO - via Roma 62, Cuneo

Apprendere con gusto e in movimento: lo dice la scienza (non solo il buon senso)

“Prima il dovere, poi il piacere.”
 “Non puoi andare a giocare, devi prima studiare.”
 “Ginnastica? È una materia di contorno, meglio concentrarsi su quelle serie.”
 Frasi come queste ci suonano fin troppo familiari. Cresciamo spesso con l'idea che il movimento sia un passatempo e non un elemento fondamentale del processo educativo. Lo sport? Al massimo un'attività extracurriculare, magari utile a sfogarsi un po', ma poco rilevante quando si parla di «vero» apprendimento. Eppure, questa visione è sempre più smentita da ciò che la scienza ci racconta. Il nostro corpo non è solo un contenitore della mente. È un partner attivo nel processo di apprendimento, e lo è fin dall'infanzia. Nei bambini, ad esempio, esiste una connessione profonda tra attività fisica, capacità cognitive e rendimento scolastico: il cervello e l'apparato locomotore lavorano in sinergia, come un'unica rete integrata. L'attività fisica migliora la memoria, la concentrazione, la capacità di problem solving. I bambini che si muovono di più, anche solo migliorando la forma fisica generale, ottengo-

no risultati scolastici migliori. Il VO₂ max, indicatore della resistenza aerobica, correla direttamente con la media dei voti. Ma non è solo questione di ossigeno o energia: è una questione di **integrazione tra mente e corpo, tra cognizione e motricità**.

Immaginiamo un bambino che impara nuove parole correndo o saltando, oppure un ragazzo che cerca di memorizzare un testo mentre mantiene l'equilibrio su una base instabile: non si tratta solo di un gioco, ma di un vero e proprio metodo di apprendimento. L'attività fisica stimola l'afflusso di sangue al cervello, attiva le aree neuronali legate all'attenzione e potenzia la capacità di trattenere informazioni. Inoltre, risponde a un'esigenza fondamentale dello sviluppo infantile: il bisogno naturale di muoversi, troppo spesso represso nei lunghi momenti di immobilità richiesti dalle lezioni tradizionali. Questo approccio trova profonde radici anche nella filosofia. Nel suo libro *La palestra di Platone*, Simone Regazzoni ricorda come il pensiero occidentale sia nato in movimento: la scuola di Platone, l'Accademia, era un luogo in cui si ri-



fletteva camminando, discutendo nel peripato, il portico dove i discepoli passeggiavano insieme al maestro. Per Platone, e ancor più per Aristotele, il pensiero non era mai disgiunto dal corpo: si pensava camminando, si filosofava muovendosi. La mente non è un'entità astratta che galleggia sopra un corpo passivo: è parte di un sistema dinamico, incarnato, che apprende meglio quando è attivo, ed ecco che Regazzoni invita a riscoprire questa dimensione corporea del sapere, opponendosi ad una concezione “sedentaria” dell'intelletto, tipica di un'educazione che considera l'immobilità sinonimo di disciplina. **L'apprendimento in movimento** non è quindi una semplice strategia per “alleggerire” la lezione: è un ri-

torno alle origini, un recupero della saggezza antica unito alle più recenti evidenze neuroscientifiche. Sempre più studi, infatti, dimostrano come l'esercizio fisico migliori la plasticità cerebrale, la gestione dello stress e la motivazione all'apprendimento. In un'epoca in cui l'attenzione dei più giovani è messa a dura prova da stimoli digitali continui e dalla carenza di attività fisica, introdurre il movimento nelle pratiche educative non è solo utile, è necessario. Lo sport, soprattutto quello di squadra, agisce su molteplici livelli: aiuta a gestire la fatica, il tempo, la frustrazione. Insegna la disciplina, stimola l'organizzazione, rafforza l'autostima. Competenze che non si fermano alla palestra, ma che si riflettono anche tra i banchi di scuola. Ed è pro-

prio tra gli studenti delle scuole superiori che questi benefici si fanno più evidenti. Certo, non tutti partono dallo stesso punto. Le condizioni socioeconomiche incidono: i ragazzi provenienti da contesti svantaggiati incontrano spesso ostacoli maggiori nell'accesso allo sport. E con quell'accesso perdono anche un'opportunità formativa cruciale. Qui la scuola può (e deve) fare la differenza: offrire spazi, occasioni, inclusione. Perché una scuola che valorizza il movimento non “toglie tempo” allo studio, ma investe nel suo successo. E le differenze di genere? Ci sono, e la scienza le ha mappate. Le ragazze traggono beneficio sia dallo sport individuale che da quello di gruppo. I ragazzi, invece, rispondono meglio all'attività collettiva. Ma il dato chia-

re è un altro: **fare sport fa bene a tutti**. Favorisce l'integrazione, rafforza il senso di appartenenza, riduce il rischio di abbandono scolastico. Non è un dettaglio: gli studenti attivi si sentono più sicuri, sostenuti, e costruiscono relazioni più positive. E non finisce qui. I benefici dell'attività fisica non si limitano all'età scolastica. Accompagnano la persona lungo tutta la vita. Anche in età adulta e nella terza età, muoversi – e divertirsi – resta una strategia vincente per imparare, per mantenere vivo il cervello, per rallentare il declino cognitivo. La **neuroplasticità**, cioè la capacità del cervello di riorganizzarsi, non è un'esclusiva della giovinezza. Continua anche in età avanzata, e viene alimentata proprio da ciò che ci coinvolge emotivamente: curiosità, gioco, pia-

cere. Attività come ballare, dipingere, giocare a scacchi, risolvere enigmi... hanno dimostrato di rafforzare le funzioni cognitive degli anziani molto più dei classici esercizi di memoria. Conta l'interazione sociale. Conta il divertimento. Conta il movimento. Conta la gratificazione emotiva. L'apprendimento significativo, a qualsiasi età, nasce da esperienze coinvolgenti e nuove. Quando ci divertiamo, il nostro cervello si accende, produce dopamina, crea nuove connessioni. Cresce. FINE pagina 2.
 Pagina 3. Allora perché continuiamo a guardare con sospetto il gioco, lo sport, il movimento? Perché lasciamo che vengano considerati un lusso, anziché una necessità? L'evidenza è forte, chiara, inequivocabile: **il corpo potenzia la mente, il piacere radica il sapere, il gioco nutre l'intelligenza**. Una scuola che accoglie il corpo, una comunità che valorizza lo sport, una cultura che riscopre il gioco non fanno solo educazione. Fanno evoluzione. Perché, davvero, **non c'è apprendimento senza divertimento. E non c'è apprendimento senza movimento**. A qualsiasi età.

AUTOLINEE SAV srl
 Via Beni Comunali, 7
 12020 Villafalletto (CN)
 Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
 Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
 12012 Chiusa di Pesio (CN)
 Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il thimo vulgaris

Silvano Osella

Un erbetta odorosa che io amo e coltivata da tanti, tanti anni perchè è stata la prima erbetta che io mi sono cimentato a far riconoscere alle mie nipoti, in modo che la cultura del passato, nel raccogliere le erbe donateci da madre natura fosse tramandata nelle nuove generazioni del mio albero genealogico. Perchè l'inizio da questa erbetta? Semplicemente perchè quando l'ho fatta conoscere a Gaia e Giada e stata piantata come collare al mio giardino,ed oggi, dopo 21 anni è un vero spettacolo per la vista e per il profumo donato nel periodo della fioritura,e, un grande ricordo di come erano le mie cocche nipotine, oggi grandi, troppo grandi, come la siepe.Il Thimus vulgaris, comune e facilmente trovabile in natura è eccezionale in cucina, per condimenti, car-

ni e pesci di fango, sconsigliato per pesci dalle carni delicate come la sogliola, orata e branzini,ombri- ne, ecc. L'essenza del Timo, aspro e aromatico costituito da timolo e carvacrolo. Il suo nome, Timo, è anche un organo interno degli animali, che in gastronomia, insieme al pancreas e alle ghiandole salivari,viene denominato animelle. Uno molto simile al Thimo Vulgaris è il Thimus Serpyllum sempre con le stesse caratteristiche di un rametto sottile, con radici filanti e sottili sul terreno e poi con lo spuntare di piccoli rametti sottili con sopra una corona di fiori, prima piccoli chiodini che con lo sbocciare diventano piccoli fiorellini rosa che attirano un sacco di api che voleranno da fiore in fiore. Un vero spettacolo della natura. Dai due Timo, l'essenza estratta viene utilizzata a scopi farmaceutici che ha

un'azione vermicida e balsamica. Ma, in cucina e nelle sale del ristorante, i rametti con la corolla dei fiori, vengono messi in un flute con un pò d'acqua, al centro del tavolo, per decorazione e per il profumo eccezionale che sprigiona. Molti, lo usano, nelle cucine stellate, con formaggi erborinati e mieli caramellati con i fiorellini all'interno , sembra di vedere un quadro con un prato verde e beige, ricoperto di fiorellini e ricoperti da un vetro brunito. Lo spettacolo della trasformazione da materie prime in arte culinaria. Personalmente, quel genere di cucina era già fonte di ricerca negli anni '80 e poi riesplora, allora ebbe poco successo perchè la gente aveva ancora molta fame, e quando si recavano al ristorante andavano anche per mangiare, oggi, vanno per riempire uno spazio di tempo, hanno poca fame

e cercano sensazioni da raccontare e riempire quel tempo che era dedicato alla famiglia. Buongustai? Sempre come allora, pochi, molto pochi, però oggi tutti con il cellulare, come si fanno le diagnosi di probabili malattie, diventano esperti di cucina, pasticceria, piuttosto che di storia, di geografia, ecc,ecc. La cultura in persona e poi nel lato pratico, non riconoscono il timo vulgare dal timo serpillio o il rosmarino sardo in fiore. I fiori, nel colore molto simili, ma una grandezza molto diversa. Grazie al Timolo, un terpene fenolico ciclico semplice , chiamerò semplicemente essenza riusciremo a fare un patè di salmone semplicemente eccezionale, oppure faremo un alternativo di burro maitre aromatizzato da fare a cubetti e mettere sopra alle costine d'agnello alla brace, oppure filetto alla piastra d car-

ne di cervo, cinghiale, muflone. Il timo è un erbetta che può fare la differenza tra i sapori e profumi della propria cucina, inoltre eccezionale se utilizzato in macerazione con carni , oppure in soluzioni idroalcoliche per creare piccole quantità di liquori aromatici per fine pasto. Oggi, i liquori sono in continuo calo di consumo, non bere per ubriacarsi m per gustare cosa l'uomo è riuscito a creare ed estrapolare dalle erbe e creare dei liquidi che sono veri elisir. I più grandi creatori di elisir erano dei veri maghi i frati cistercensi e poi i monaci di Carmagnola, oggi grandi bottiglie ricercate dai collezionisti, voglio ricordare Hermite e Fiammaverde, veri testimoni di ricerca messa in opera dai monaci. Il Fiammaverde, tutto attaccato, aveva scritto anche in facciata liquore di cento erbe compreso il Timo serpillio.Non voglio dimenticare la grappa bianca aromatizzata al Timo, e naturalmente le creme spalmabili commestibili, spalmate su pane abbrustolito e strofinate d'aglio novello con sopra petali di timo serpillio e



formaggio molle, abbinato a vini marsala vergini invecchiati freschi serviti come aperitivo. Che squisitezza, che classe, un mangiare e un bere del passato nuovamente in voga nei locali. Sicuramente non è condivisibile un filetto di sogliola al burro e timo, perchè l'erbetta coprirà totalmente il sapore delicato e fragranza della sogliola a differenza della carpa o della tinca. Nel secondo pesce c'è chi ama metterla in macerazione con vino trebbiano

e timo e poi effettuare la cottura alla brace. Tutto va bene, purchè si capisca cosa c'è alle spalle di una preparazione e si ringrazi quelle mani di donna, che tutti i giorni oltre alle faccende di casa, si impegna a cucinare qualcosa di diverso e buono per la propria famiglia e se poi metterà il timo con la sogliola pazienza, la fatto per farvi dire." Brava mamma!" Diteglielo anche da parte mia, perchè io vorrei poterlo fare, ma ormai.....e troppo tardi.

«SALE E PEPE»

CHIESA

Ha detto Chesterton, famoso convertito. “Quando entro in chiesa mi levo il cappello, non il cervello”. Beh, a giudicare da alcune statistiche del Censis si direbbe che non pochi oggi comincino a vederci chiaro. Sempre meno persone infatti entrano in chiesa; e se nessuno porta il cappello, ormai fuori di moda, si vede però che il cervello viene, tutto sommato, usato.

COMPLESSITA'

Una presentatrice del TG1, nel parlare d'una rock band che va per la maggiore, ha detto: "I [...] si muovono nello spettro della complessità dell'animo umano". A ben vedere, sembra piuttosto che questa, come altre band, si muova tra il fumo di mortaretti, scoppi di fuochi d'artificio, salti da scimmia, sciabolate di luce, colori allucinogeni, esibizione di nudità, tatuaggi a go-go e tanto, tanto rumore. In tutto ciò, si capisce qualcosa della canzone? E che c'entra l'animo umano?



Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEÌSA

Giari Miclin :Topolino ‘n piemontèis ... Che bela sorpreisa ‘d Pasca !

Già ‘nt ël numer 3594 d’otòber 2024, sël giornalin Topolino a l’era comparìe nosta Conì (ant la conta “Zio Paperone, le GM e lo spirito alpino”), con ij disegn dij pòrti, piassa Galimberti e la stòrica pasticceria “Arione” ... Ma adess, vist coma ch’a l’avija anciarmà ij letor ël trovè ilustrà soa sità ant ël giornalin ëd DISNEY, a l’è surtìe na storia tuta contà ‘n piemontèis ! (ant ël n. 3619 d’avril 2025, con la conta “Topolino e il ponte sull’Oceano”). A traduvi la storia scritta da Alessandro Sisti, a l’è stèit nòst brav èstudios Nicola Duberti (chiël ël piemontèis a lo mostra a l’Università ‘d Turin), ch’a spiega da bin coma l’è stèita tratà costa tradusion ën dialèt (dovrand ël pie-

montèis ëd koiné, na sòrt ëd “leng-a franca” dovrà ‘nt j’antich “Stati Sabaudi” për comuniché con tuti, dagià ch’a j’era e a-i son na patela ‘d variant ant tuti i leu dël Piemont). Ston nen sì a dive tute le fostonante precisassion che ‘l Duberti a l’ha butà ‘nt le pagine 8-9-10, (ch’i l’hèi pòch èspassi) ma ch’i anvito a lesi con atension, cand ch’i l’avreve catà ‘l giornalin : tròp pòch ò squasi gnente a sa la gent (se nen coj pòchi ch’a l’han èstudiala) ëd nòsta bela lenga regional e rèstereve stupì ant ël lesi coste pagine. Gionto mach pì sòn : le copie ‘d cost numer a son ëdcò stèite traduvùe ‘n barèis, romanesch e venessian (mentre con ël n. 3608 a



l’ero surtìe ‘n milanèis, fiorentin, catanèis e napoletan), con na distribussion ant le rispetive region ëd competenza, mentre che la version italian-a as treuva ‘n tute

quante. Coma ch’i peule capì, ël dialèt a torna a essi “POP” ma ‘dcò “SUPER COOL” dagià ch’i lo trovoma al cine, ën pubblicità, ën musica e letteratura ... e su ‘n giornal coma “La Bisalta” che da pi’d vint agn an cudiss “Nòst Canton” ! P.S. RICCARDO REGIS a l’é ‘l co-ordinator dij linguista ch’a l’han tavajà a tute le vèrsion locaj ëd cost numer; chiel a l’é professor ëd Linguistica italian-a a l’Università ‘d Turin e ij sò aprofondiment sle particolarità dij dialèt i peuli troveje da la pag. 42 ën anans dël giornalin ant la version italian-a. Bon-a dèscoverta ... con Giari Miclin !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Torna il commissario Gualtiero Bova, detto “il Pinguino”» e «Gotico Salentino»

Dopo l'esordio con L'ultimo Pinguino delle Langhe, che gli è valso il Premio Scerbanenco 2024, Orso Tosco torna in libreria con “La controra del barolo” una nuova indagine del commissario Gualtiero Bova, “il Pinguino”, trasferito per punizione dalla Liguria alle Langhe. Le langhe nascondono segreti inconfessabili. Tra antichi cimiteri e sagre di provincia, una indagine spinosa per il pinguino con la sua umanità ruvida, il suo sarcasmo, la sua goffaggine e i silenzi impenetrabili, l'amore per il bere e il mangiare. “Un morto, commissario. Si sono rubati un morto.” Non c'è pace per Gualtiero Bova, che tutti chiamano il Pinguino e che, come ogni pinguino, prova a godersi in tranquillità salvifiche nuotate solitarie nei fiumi del basso Piemonte... Una telefonata ... non in canonica, ma nel cimitero di Cortemilia. Hanno scavato, aperto una bara e rubato un morto: Gaspare Migogna, suicidatosi e sepolto quasi un anno prima. Il furto di un cadavere da un cimitero ed ecco che quell'autunno che ha fretta di farsi inverno precipita in un abisso di orrore. E la Provincia Granda, profonda, in apparenza immobile, diventa il palcoscenico irreale in cui si muovono apostoli di antichi rituali, improbabili

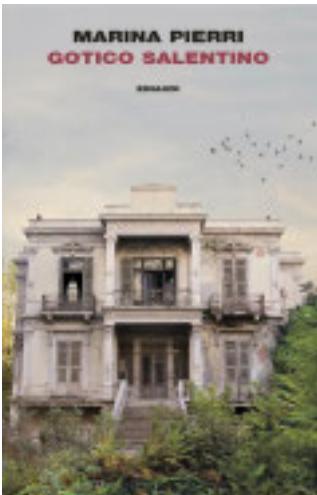


cacciatori di demoni, torturatori sui generis, killer implacabili. Un'indagine che pare intrecciarsi a un vecchio caso irrisolto, ma stavolta ancora più inquietante: dietro a questo furto emergono radici profonde, aggrovigliate all'oscurità dell'animo umano... Un mondo dove fanatici adepti di sanguinari rituali si muovono impunemente, celandosi dietro il paravento delle tradizioni popolari e servendo innocenti pietanze da catering che nascondono, in realtà, spietati cacciatori di demoni, torturatori e assassini. Il Pinguino, insieme alla fedele bassotta Gilda e a una stramba squadra di poliziotti, si ritrova per le mani un caso intricato che

lo porterà a scontrarsi con una rete di pericolosi criminali, entrando in contatto con le parti più oscure e meschine dell'animo umano. Orso Tosco torna con un'altra storia che è una nuova partita a scacchi con il destino, dove il sangue, che è sacro ed è vita, diventa pasto per acquistare lo spirito del male.

Orso Tosco
La controra del Barolo nero
Rizzoli Editore
Pagine 256 - Euro 17,00

Marina Pierri con Gotico Salentino ” tiene per mano “ Shirley Jackson, e con coraggio la conduce nei territori cari a Tim Burton: solo così l'eleganza raffinata del romanzo d'appendice può prendere le forme di una storia capace di attraversare e rovesciare i generi, popolata da spettri e da esseri molto umani. Che fare quando si eredita una casa infestata? Filomena, una «medium di provincia» che evoca fantasmi a sua insaputa, è pronta a scoprire il passato per capire chi è davvero, a patto di non prendersi troppo sul serio. «Non devo più avere timore di me stessa, - scrive Filomena - né di questo luogo che sono io. È la mia famiglia ed è la mia storia. Ho letto abbastanza racconti del terrore per sapere come funziona». Filomena Quarta - ex giornalista quarantenne, da poco orfana di padre - si ritrova all'improvviso in bolletta e con un'ingombrante eredità: la Dimora Quarta, un'enorme casa che appartiene da generazioni alla sua famiglia. Così, si vede costretta a lasciare Milano e la sua vita di prima per raggiungere Palude del Salento. L'idea è quella di rendere la casa - «perfettamente ammodernata, dieci camere da letto, a pochi chilometri dal Mar Ionio» - un sontuoso Bed&Breakfast Tutto perfetto se solo la dimora non fosse, da sempre, infestata. Del resto Filomena, quando era bambina, proprio tra quelle mura ha visto un fantasma. La malumbrà, lo spettrorabbioso di una monaca oscura, e, a sei anni, venne sopranno-



minata dagli abitanti di Palude la stria ca ite li muerti, (la bambina che vede i morti). E mentre i coetanei la emarginavano e gli adulti avanzavano improbabili richieste (colloqui con mariti defunti, tentativi di contatto con la cognata trapassata che sicuramente sa dov'è il plico del catasto, e persino la pretesa di avere i numeri buoni del Totocalcio), la famiglia Quarta ne approfittava per nascondere più a fondo le sue colpe. Ma oggi Filomena non è più una bimba sperduta, e non è più sola. Con lei ci sono le fantasime che suo malgrado è riuscita a evocare: Mary Shelley e Shirley Jackson, le regine del terrore, che si riveleranno indomite e fidate consigliere. In bilico tra la tradizione letteraria ottocentesca e l'andamento scatenato delle serie tv, Marina Pierri racconta di femminismo, legami famigliari, psicoterapia e patriarcato, sempre con intelligente leggerezza. Perché a volte basta poco per riappropriarsi di una libertà, di tutte le libertà, partendo dalla memoria e facendone un atto collettivo. Del resto, «c'è una cosa sola che desiderano le Ombre: essere viste».

Marina Pierri
Gotico salentino
Einaudi Editore
Pagine 235 - Euro 17,50



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

CALCIO DILETTANTI

Il Boves a sorpresa centra i play-off, il Cuneo attende il verdetto di Centallo-Pinerolo

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Il Roata in pista

Ottimi risultati per gli atleti del settore pista dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati nel ponte del 1° maggio in 3 manifestazioni. Tra i tanti risultati di rilievo ottenuti il 1° maggio a Imperia, si segnalano la vittoria di Luca Coppola nel salto in lungo con la misura di 6,93m, a soli 2 cm dal minimo per i Campionati Italiani Juniores, e i numerosi Personal Best nelle gare di velocità con Castagnotto (200m), Massa (100m), Ocleppo (200m), Falcone(200m), Verra (200m). A Donnas, sabato 3 maggio, Annalisa Magliano vince la gara di salto in alto con un grande Personal Best, issandosi sino a 1,59m, sfiorando il minimo richiesto per i Campionati Italiani Cadette. Magliano si classifica terza all'esordio nei 300hs con l'ottimo crono di 49"15. Siglano il Personale anche Brignone (salto in alto) Bono (lancio del disco) Fino e Peano nei 1000m, bene Ballario. A Cernusco Sul Naviglio (MI), il 4 Maggio, terzo posto nel getto del peso femminile 4kg e Personal Best per Hankpada Essolotiyè con la misura di 10,01m. Ad accompagnare i tecnici Fabio Milano edAgusto Griseri.

Il Roata alla quarantaseiesima tra I Peschi in fiore - Caraglio

Numerosi podi e titoli provinciali per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati a Paschera, giovedì 1° maggio, sui 10km del percorso certificato de I Peschi in fiore. Vittoria e titolo provinciale assoluto per Sarah Aimée L'Epée, prima donna al traguardo in 37'21. Vittorie di categoria e titolo provinciale per Massimo Galliano, SM50, 4° assoluto in 33'40, Davide Martina SM45, 5° in 33'56, Alessio Romano JM, Enrico Aimar SM40, Cristina Frontespezi SF65. Seconda piazza di categoria per Danilo Brustolon SM40, Guido Castellino SM45, Elena Baudena SF45, Silvia Di Salvo SF55. Terzo gradino del podio per Maurizio Morello SM45 e Cinzia Antoci SF50. Piazzamenti di Flavio Gancia, Vittorio Rossetti, Dario Arneodo, Mirco Grillo, Tiziana Semeraro, Maria Bacilieri e Patrizia Massolo. L'Atletica Roata Chiusani si classifica seconda tra le Società Numerose.

Il Roata al Giro delle Borgate di Melle

Quarto posto regionale per la nostra staffetta Alievi dell'Atletica Roata Chiusani, composta da Leonardo Morello e Andrea Mandrile, in gara sabato 3 marzo al Giro delle Borgate di Melle. Nella gara individuale vittorie di categoria per Enrico Aimar M1, Elisa Castellino F2 e Silvana Pecollo F3, secondo posto per Luca Cavallo, SM, Enrico Chiapello M2. Ben piazzato Dario Arneodo. Nel settore Esordienti bene Maria Basso, Letizia Garro e Margherita Basso.

Roatesi in gara

Mattia Culasso, 1° in categoria PM in 48'27 e Raffaella Giordano, 6a SF55, hanno rappresentato l'Atletica Roata Chiusani a Pietra Ligure, sui 10km de La Rapidissima. Bene Maria Bacilieri, ventesima donna sui 17km x 300d+ al Trail del Bersaglio di Sommariva Bosco.

Roberto Formento

Serie D

Epilogo estremamente amaro per il Fossano, che precipita in Eccellenza classificandosi all'ultimo posto. Nemmeno la scappatoia dei play-out per la squadra di Pala, che prende legnate notevoli a Vinovo dal Chisola: 5-0 il finale, con blues mai in partita. I fossanesi dovranno ripartire da capo dopo un solo anno di permanenza in D, successivo alla promozione conquistata due stagioni fa con mister Alberto Merlo. Già in vacanza il Bra, che viene sconfitto in casa dalla Sanremese per poi ritirare la meritata coppa per la vittoria del campionato e dare il via all'ennesima festa per la conquista della serie C. Risultati: Novaromentin-Asti 5-0; Bra-Sanremese 1-3; Cairese-Ligorna 4-1; Chieri-Borgaro Nobis 3-1; Chisola-Fossano 5-0; Derthona-Vado 0-2; Gozzano-Città di Varese 1-1; Lavagnese-Saluzzo 0-0; Vogherese-Oltrepò 3-1. Classifica finale: Bra 78 punti; Novaromentin 71; Vado, Gozzano 65; Lavagnese 64; Città di Varese 62; Ligorna 58; Chisola, Saluzzo 50; Sanremese, Asti 45; Derthona 44; Oltrepò 40; Imperia 38; Vogherese, Cairese 37; Chieri 31; Borgero Nobis 28; Fossano 26. I verdetti: Promossa in serie C Bra; play-off: NovaRomentin-Lavagnese; Vado-Gozzano; play-out: Cairese-Chieri; retrocesse in Eccellenza Fossano e Borgaro Nobis. Eccellenza Ci sarà (forse) solo il Cuneo a rappresentare la provincia nei play-off:



L'esultanza finale del Boves

il Centallo non va oltre lo 0-0 contro i "cugini" e vede così sfumare l'opportunità di partecipare agli spareggi promozione. Match senza grosse emozioni nel primo tempo, ad un tiro di Vallati ben respinto da Cavalieri fa eco il palo di Dalmasso. Più vivace la ripresa, con due grandi parate di Bellucci su Dalmasso a metà frazione e alla mezz'ora, ultima chance locale per Fogliarino che manda alto da buona posizione. Attenzione però: il Collegio di Garanzia del Coni il 20 maggio dovrà pronunciarsi in merito a Centallo-Pinerolo (gara vinta dai centallesi che hanno però giocato alcuni minuti senza giovane in campo): se verrà assegnata la vittoria al Pinerolo, per la regola del distacco punti l'intera prima fase dei play-off salta e il Cuneo sta alla finestra. Buone notizie per la Cheraschese che si salva senza necessità di ricorrere ai play-out: il pareggio con il Pinerolo secondo in classifica (rete iniziale di Olivero, pari di De Riggi) basta ai nerostellati per mantenere la categoria.

Risultati: Acqui-Luese 3-2; CBS-Vanchiglia 4-5; Cheraschese-Pinerolo 1-1; Carmagnola-Ovadese 4-3; Centallo-Cuneo 0-0; Pro Dronero-Valenzana 1-2; Pro Villafranca-Alba calcio 0-1; SD Savio Asti-Alpignano 1-0. Classifica: Valenzana 65 punti; Pinerolo 55; Luese Cristo 50; Cuneo Olmo 49; Ovadese 47; Centallo 46; Alba calcio 44; Vanchiglia 40; Pro Villafranca, Pro Dornero 39; Acqui 35; Cheraschese, SD Savio Asti 33; Carmagnola 32; CBS 22; Alpignano 20. I verdetti: Valenzana promossa in serie D; ai play-off: Pinerolo al turno successivo, Luese-Cuneo; ai play-out: SD Savio-Carmagnola; CBE e Alpignano retrocesse in Promozione. Promozione Coda con sorprese: è la classifica avulsa a determinare l'accesso ai play-off, e i calcoli matematici premiano il Boves che da festeggiare la salvezza si ritrova a battersi per la promozione. I ragazzi di Enrico superano la Monregale in uno scon-

tro vero: 3-2 il finale, con vantaggio interno ad opera di Barale, poi ripreso da Comino; nella ripresa, testata vincente di Lorenzo Giraudo per il 2-1, squadre in dieci e pareggio di Magnino con un destro da fuori. Nel finale il gol decisivo di Rinaudo per il 3-2 che premia il Boves. Tutto facile invece per una Pedona in gran forma: due soli nomi accompagnano il Pedona il 18 maggio a giocarsi il tutto e per tutto per avere un posto in Eccellenza, nell'infuocato derby col Boves. Ospite dei borgarini, lo Scarnafigi che poche possibilità aveva di piazzarsi bene per i play-off, ma nel dubbio il Pedona non fa sconti. Gazzera e Dalmasso in doppietta, amministrano senza troppo sforzo quest'ultima giornata; la punta di diamante di casa Dalmasso, festeggia la 21esima rete e il primato in classifica marcatori. Risultati: Boves-Monregale 3-2; Busca-Moretta 2-1; Carignano-Villafranca 0-1; Narzole-Cavour 1-5; Pancialieri-Infernotto 2-1; Pedona-Scarnafigi 4-0; San Sebastiano-Pinerolese 1-0; Saviglianese-Atl. Racconigi 1-1. Classifica: Monregale 60 punti; Pedona e Saviglianese 51; Atl. Racconigi, Boves, Moretta, Busca 45; Scarnafigi 42; Infernotto, Carignano 40; Narzole 39; Villafranca 38; pancialieri 37; San Sebastiano 31; Cavour 26; Pinerolese 25. I verdetti: Promossa in Eccellenza Monregale; play-off: Pedona-Boves, Saviglianese-Moretta; play-out: Pancialieri-San Sebastiano; retrocesse in Prima categoria: Cavour e Pinerolese.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo perde contro Brescia e ferma la corsa per la finale di Coppa Italia

Si conclude la corsa alla Coppa Italia per i biancoblu, consapevoli di aver messo in campo tutte le forze possibili e a disposizione. Purtroppo non sono bastate, la MA Acqua S.Bernardo Cuneo non è riuscita a replicare le prestazioni passate. Tuttavia la stagione non è finita, c'è ancora la Supercoppa per cui lottare e soprattutto da ospitare. Si perché, Sabato 17 maggio sarà proprio il palazzetto di Cuneo il campo da gioco della Supercoppa di A2, che vedrà i cuneesi affrontare chi tra Prata di Pordeone e Brescia vincerà la Coppa Italia.

Verrà aperta la prevendita online su Liveticket.it non appena sarà noto l'orario di gioco, che sarà serale (dopo le ore 20.00). Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Zambonardi schiera: Tiberi palleggio, Bisset opposto, Erati e Tondo al centro, Cavuto e Cominetti schiacciatori; Hoffer (L). A fine partita queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Abbiamo giocato contro una squadra molto forte, in campionato siamo stati più bravi noi, oggi lo



sono stati loro. Onestamente hanno avuto qualcosa in più rispetto a noi in attacco sulle situazioni lontano da rete, mentre noi abbiamo faticato un po'. Sono stati bravi a incastrarci tatticamente con il servizio, noi abbiamo dato tutto quello che avevamo. Bravi loro, hanno meritato la vittoria e di andare avanti».

TABELLINO GRUPPO CONSOLI SFERC CENTRALE DEL LATTE BRESCIA - MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO
3-1 (25-19/25-19/22-25/25-23)

MOTOCICLISMO

Arianna Barale contiene i danni a Magione

Arianna Barale, pilota del Moto Club Bisalta Divers Cuneo - Team Motormi, impegnata sull'autodromo perugino di Magione per la seconda prova del SSP300 Women's European Championship (Campionato Europeo), abbinato alla prova dell'Italiano di Velocità Femminile, ha concluso le qualifiche del WEC e del CIV con due bei secondi posti. In gara la velocissima Josephine Bruno, (Kawasaki - Gradara Corse), presente come wild card ed autrice della pole, si è imposta in entrambe le manche, seguita dalla spagnola Rosa Jimenez Vargas (Yamaha - Team Trasimeno), largamente prima in gara uno dell'europeo, che ha subito preso il largo, mentre Arianna Barale (Yamaha - Team Motormi) ha lottato per il secondo gradino del

podio con Martina Guarino (Kawasaki - Team GP3) che, al termine di dodici giri pieni di sorpassi e controsorpassi, ha avuto la meglio sulla pilota di Borgo San Dalmazzo. La seconda gara della giornata, è stata praticamente la fotocopia di gara uno, ed ha nuovamente visto imporsi la spagnola Rosa Jimenez Vargas, mentre alle sue spalle la lotta serrata tra Arianna Barale e Martina Guarino si è conclusa all'ultima curva con un contatto che mandava a terra Ari#41, con Martina Guarino seconda sul podio, seguita da Matilde Contrì (Yamaha - Smanettoni Toscani). Risalita prontamente in sella Ari#41 è riuscita a portare a termine la gara in ottava posizione. I prossimi appuntamenti per le ragazze sono fissati per il 13-15 giugno, quando si correrà la gara



dell'europeo sul circuito ungherese Pannoriar, mentre per il campionato italiano, che avrà luogo sull'Autodromo di Modena, si dovrà attendere il 5-6 luglio.

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Ciao! **Sono Eleonora**, ho **36 anni**, lunghi capelli biondi naturali, occhi azzurri e un **fisico slanciato**, dicono di me che sono molto femminile, carina. Lavoro nel settore tessile come operaia e sogno di costruire una bella famiglia tutta mia. Adoro relazionarmi con uomini che abbiano sani principi morali. Non importa l'età, l'importante è avere serie intenzioni e il cuore aperto. Se cerchi una donna simpatica, divertente e con grandi sogni, potremmo iniziare una bella storia. Puoi chiamare il **338 4953600**

Ciao! **Sono Anna**, sono italiana, **43 anni**, impiegata, dicono affascinante e incantevole, con capelli scuri e occhi celesti, semplice, **gentile e adoro la montagna e sciare**: niente come una giornata sulla neve per ricaricare le energie! Vivo da sola e, se trovassi l'amore della mia vita, sarei pronta anche a cambiare residenza. Cerco un uomo saggio, posato, anche più maturo, di cui innamorarmi e con cui costruire un futuro sereno. No stranieri, per favore! Se pensi di essere tu la persona giusta, chiama **340 3848047**

Ciao! **Sono Giulia**, piemontese, **50 anni**, **snella**, con i **capelli castani**, occhi neri e, dicono, un sorriso caldo e coinvolgente. Amo coltivare vigneti e produrre ottimi vini, ma anche passare del tempo in montagna facendo lunghe passeggiate: niente come una camminata tra i boschi per ritrovare serenità e buonumore! Vivo da sola, sono semplice, sincera e genuina. Desidero incontrare un uomo, anche più grande, con cui condividere una vita tranquilla e felice. Se ti va contattarmi - **349 5601018**

Ciao! **Sono Elena**, **57 anni**, faccio l'infermiera, sono piemontese, **gentile, generosa e amante del volontariato**. Vivo in campagna con i miei animali, gioco a bocce e cerco un signore semplice e onesto, an-

che più grande, con cui condividere buona compagnia, sono anche disponibile a trasferirmi. No scherzi, per favore, solo persone serie! **371 3815390**

Ciao! **Sono Sara**, **64 anni**, ma, dicono, con il **sorriso di una bambina**, castana e occhi verdi, **pensionata** statale, mio marito se n'è andato troppo presto e ora, da sola con la figlia sposata, sogno di incontrare un uomo gentile, anche più maturo, con cui condividere coccole, affetto e tante risate. Sono una donna buona, dicono, generosa. Se pensi di essere il signore giusto per me, contattami. **347 3531318**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori ingenerale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE IN PREZZO 50 EURO CELL. 335 8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il codice del bosco: lunedì 12 e mercoledì 14 maggio ore 21.00
Mondovisioni: martedì 13 maggio ore 20.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Ladri di biciclette: giovedì 8 e domenica 11 maggio ore 21.00
Spettacolare. Metamorfosi - Quella foto di Amanda Gray: sabato 10 maggio ore 21.00
Moon il panda: domenica 11 maggio ore 15.30 e ore 17.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Black bag - Doppio gioco: dall'8 all'11, martedì 13 e mercoledì 14 maggio ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40
OV - Black bag - Doppio gioco: lunedì 12 maggio ore 20.20

Sala 2:
30 notti con il mio ex: dall'8 al 14 maggio ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 3:
Una figlia: dall'8 al 14 maggio ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 4:
Bird: dall'8 al 14 maggio ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Cinema Lux Busca

A real pain: giovedì 8 e venerdì 9 maggio ore 21.00
Una figlia: sabato 10 maggio ore 21.00 e domenica 11 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Colpi d'amore: dall'8 al 14 maggio ore 20.20, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Malamore: dall'8 al 14 maggio ore 22.20, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.10

Sala 2:
I peccatori - VM14: giovedì 8, venerdì 9 e dal 12 al 14 maggio ore 20.30, sabato 10 maggio ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 11 maggio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 3:
Werewolves - VM14: dall'8 al 14 maggio ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Storia di una notte: sabato 10 e domenica 11 maggio ore 15.30

Sala 4:
Black bag - Doppio gioco: dall'8 al 14 maggio ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

Sala 5:
Un film Minecraft: dall'8 al 14 maggio ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20
The Accountant 2: dall'8 al 14 maggio ore 22.20

Sala 6:
Flight risk - Trappola in alta quota: dall'8 al 14 maggio ore 20.15 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 7:
Until dawn - Fino all'alba - VM14: dall'8 al 14 maggio ore 20.20 e ore 22.40
Moon il panda: sabato 10 e domenica 11 maggio ore 15.10 e ore 17.30

Sala 8:
Thunderbolts - Atmos: dall'8 al 14 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15

Sala 9:
Thunderbolts: dall'8 all'11, martedì 13 e mercoledì 14 maggio ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.30
OV - Thunderbolts: lunedì 12 maggio ore 20.30

Sala 10:
The legend of Ochi: dall'8 al 14 maggio ore 20.10 e ore 22.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30



Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

VENDESI

in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture / musei / teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934

Biraghi

CAVALLERMAGGIORE

SCONTI FINO AL 40%

DAL 7 MAGGIO
AL 20 MAGGIO



SPICCHIO DI PECORINO
150G

€ ~~3,99~~ al pz.

€2,99 al pz.

€ 19,93 al kg.

SCONTO
25 %



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

€ ~~3,19~~ al pz.

€2,39 al pz. €11,95 al kg.

SCONTO
25 %

HAI 65 ANNI?
RICHIEDI LA TESSERA FEDELTA'
OVER 65

OGNI MERCOLEDÌ
SCONTO 10%
SU TUTTA LA SPESA SE HAI PIÙ DI 65 ANNI

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>